



RESOCONTO INTERMEDIO  
DI GESTIONE AL  
30 SETTEMBRE 2016

## Indice

### Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2016	Pag. 6
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 7
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 7
◆ Fatti di rilievo del terzo trimestre 2016	Pag. 8
Cessioni rami d'azienda	Pag. 8
Affitto ramo di azienda SIS	Pag. 8
Rapporti con la Consob	Pag. 8
Riscatto immobile di Porcari	Pag. 8
Impugnata la delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di SNAI S.p.A. in data 9 giugno 2016	Pag. 8
Cooptazione di un Consigliere di Amministrazione	Pag. 8
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 8
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2016	Pag. 9
Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2016	Pag. 10
Conto economico complessivo consolidato del terzo trimestre del 2016	Pag. 11
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2016	Pag. 12
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.09.2016	Pag. 13
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 14
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 15
Principi contabili rilevanti	Pag. 15
Accordi per servizi in concessione	Pag. 19
Settori operativi	Pag. 21
Aggregazione di imprese	Pag. 23
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 24
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 31
Allegato 1: Composizione del gruppo SNAI al 30 settembre 2016	Pag. 80

**ORGANI SOCIALI  
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

**Consiglio di Amministrazione**

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto precisato nel prosieguo)

*Presidente  
Amministratore Delegato*

**Mara Caverni**  
**Fabio Schiavolin**

*Amministratori*

**Maurizio Leo\***  
**Giorgio Drago**  
**Nicola Iorio\*\***  
**Roberto Ruozzi\*\*\***  
**Barbara Poggiali\*\*\***  
**Chiara Palmieri\*\*\*\*/\*\*\*\***  
**Salvatore Catapano**  
**Raffaella Viscardi\*\*/\*\*\*\***  
**Nadia Buttignol**  
**Angelo Giovannone**  
**Mauro Pisapia\*\*/\*\*\*\***  
**Paolo Scarlatti**

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

**Chiaffredo Rinaudo**

**Collegio Sindacale**

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016)

*Presidente  
Sindaci Effettivi*

**MariaTeresa Salerno**  
**Massimo Gallina**  
**Maurizio Maffei**

**Società di Revisione**

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 per la durata di 9 esercizi)

**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**

\* Cooptato in data 13 settembre 2016, in sostituzione del dimissionario Gabriele Del Torchio, in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

\*\* Componenti del Comitato Controllo e Rischi.

\*\*\* Componenti del Comitato per la Remunerazione.

\*\*\*\* Componenti del Comitato Parti Correlate.

## Commento ai principali KPI del periodo

Quale premessa necessaria per una migliore comprensione dell'andamento della gestione occorre preliminarmente ricordare che:

- nel mese di novembre 2015 si è perfezionata l'acquisizione delle società del Gruppo Cogemat da parte di SNAI S.p.A., attraverso un'operazione di conferimento nel capitale sociale di SNAI S.p.A. della totalità delle azioni di Cogemat S.p.A.. A fronte di tale conferimento, SNAI S.p.A. ha emesso nuove azioni per un valore complessivo pari a 140 milioni di euro;
- in data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamenti e gestione dei punti diretti. Attraverso questa società sono state finalizzate 2 operazioni societarie che hanno visto l'acquisizione nell'aprile 2015 della società Finscom S.r.l. in compartecipazione con SNAI S.p.A., ed in luglio 2015 l'affitto del ramo di azienda della società S.I.S. S.r.l. (con vincolo di successivo acquisto). Le due operazioni hanno interessato complessivamente 63 punti scommesse;
- la legge di stabilità 2016 emessa a fine 2015 ha cambiato in maniera sostanziale l'imposizione fiscale sulle scommesse sportive a quota fissa e le percentuali di PREU per AWP e VLT.

I ricavi totali del Gruppo SNAI mostrano un incremento del 64,2%, passando da 403,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015 a 662,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2016. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 653,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016 contro 374,2 milioni di euro del 2015 con un incremento del 74,6%, da attribuirsi principalmente all'effetto combinato dell'integrazione del Gruppo Cogemat e della riapertura dei punti vendita Finscom S.r.l. ed ex SIS, dalla presenza nel palinsesto estivo delle partite del campionato europeo di calcio, oltre alle positive dinamiche registrate dalle scommesse sportive (nonostante un payout maggior rispetto al pari periodo del 2015) e dai giochi on line. Al netto dei ricavi attribuibili al Gruppo Cogemat, i ricavi delle vendite e delle prestazioni dei primi nove mesi del 2016 registrano una flessione del 2,7% rispetto al pari periodo 2015, principalmente dovuta all'incremento del PREU.

Gli altri ricavi e proventi passano da 29,1 milioni di euro del 2015 a 8,8 milioni di euro del 2016 con un decremento di 20,3 milioni di euro, per gran parte riconducibili alla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI S.p.A., da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited, e la loro controllante Scientific Games Corporation dall'altro lato, intervenuta nel mese di febbraio 2015 per un ammontare complessivo di 27,5 milioni di euro.

Come conseguenza dell'incremento registrato a livello di ricavi e grazie ad una buona performance operativa, l'EBITDA (che è rappresentato al netto di ricavi e costi non ricorrenti) di Gruppo nei primi nove mesi del 2016 è salito a 97,6 milioni di euro contro i 56,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 con una crescita del 72,8%. Al netto dell'EBITDA attribuibile al Gruppo Cogemat, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2016 registra un incremento di 10,7 milioni di euro rispetto al risultato dello stesso periodo del 2015. Tale incremento è principalmente riconducibile ai positivi risultati registrati dalle scommesse sportive, dai giochi online e dagli apparecchi da intrattenimento. Nel corso dei primi nove mesi del 2016 si sono avuti costi non ricorrenti per 2,5 milioni di euro rispetto a ricavi netti non ricorrenti per 20,7 milioni di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, per lo più determinati dalla sopra citata transazione Barcrest.

Il terzo trimestre 2016 evidenzia ricavi totali per 219,7 milioni di euro, +82,3% rispetto al terzo trimestre 2015 per effetto dell'integrazione del gruppo Cogemat, della riapertura dei punti vendita ex S.I.S. e dalla presenza nel palinsesto estivo delle partite del campionato europeo di calcio e delle Olimpiadi, oltre alle positive dinamiche registrate dalle scommesse sportive e dai giochi on line. L'EBITDA si attesta a 29,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2016, in crescita comparato a 16,9 dello stesso periodo del 2015.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

### • KPI

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2016	2015	€	%	2016	2015	€	%
Ricavi totali	662.091	403.305	258.786	64,2	219.674	120.494	99.180	82,3
EBITDA	97.627	56.481	41.146	72,8	29.905	16.918	12.987	76,8
EBITDA Adj	102.873	59.589	43.284	72,6	32.402	19.167	13.235	69,1
EBIT	53.271	33.111	20.160	60,9	14.299	(371)	14.670	>100
Risultato ante imposte	6.573	(9.165)	15.738	>100	(1.256)	(15.122)	13.866	91,7
Risultato netto	(7.537)	(13.999)	6.462	46,2	(7.141)	(14.333)	7.192	50,2
Utile (perdita) diluito per azione	(0,04)	(0,12)	0,08	66,7	(0,04)	(0,12)	0,08	66,7

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 36 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>	
<i>migliaia di euro</i>	<b>Primi nove mesi 2016</b>
<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>	
Transazioni Attive	(5.990)
Costi relativi alle transazioni attive	4.916
Costi relativi a consulenze non ripetitive	1.453
Incentivi all'esodo	1.055
Altri	1.102
<b>Impatto su EBITDA</b>	<b>2.536</b>

L'EBIT del gruppo dei primi nove mesi del 2016 è positivo per 53,3 milioni di euro contro 33,1 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte del gruppo nei primi nove mesi del 2016 è pari a 6,6 milioni di euro contro una perdita di 9,2 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio, incremento derivante dal consolidamento del Gruppo Cogemat e dal buon andamento della gestione corrente parzialmente controbilanciato dai maggiori oneri finanziari legati al nuovo bond di 110 milioni di euro emesso a novembre 2015, oltre che dal provento straordinario rilevato a febbraio 2015.

La perdita netta di pertinenza del Gruppo SNAI dei primi nove mesi del 2016 è pari a 7,5 milioni di euro in miglioramento rispetto alla perdita di 14 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 30 settembre 2016, è pari a 450,1 milioni di euro, a fronte di 467,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'incremento delle disponibilità liquide determinato dai flussi della gestione corrente, parzialmente controbilanciato da un aumento del debito per gli interessi sui prestiti obbligazionari maturati e accantonati nel periodo.

- **EBITDA, EBITDA Adj e EBIT**

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<b>EBITDA</b>									
<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Primi nove mesi</b>		<b>Variazioni</b>		<b>III trimestre</b>		<b>Variazioni</b>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>€</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>€</b>	<b>%</b>	
EBIT	53.271	33.111	20.160	60,9	14.299	(371)	14.670	>100	
+ Ammortamenti imm. Materiali	14.295	12.656	1.639	13,0	4.765	4.226	539	12,8	
+ Ammortamenti imm. Immateriali	27.296	29.042	(1.746)	(6,0)	9.585	9.001	584	6,5	
+ Perdite di valore nette	55	247	(192)	(77,7)	55	100	(45)	(45,0)	
+ Altri accantonamenti	174	2.149	(1.975)	(91,9)	24	2.238	(2.214)	(98,9)	
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>95.091</b>	<b>77.205</b>	<b>17.886</b>	<b>23,2</b>	<b>28.728</b>	<b>15.194</b>	<b>13.534</b>	<b>89,1</b>	
+ Costi non ricorrenti	2.536	(20.724)	23.260	>100	1.177	1.724	(547)	(31,7)	
<b>EBITDA</b>	<b>97.627</b>	<b>56.481</b>	<b>41.146</b>	<b>72,8</b>	<b>29.905</b>	<b>16.918</b>	<b>12.987</b>	<b>76,8</b>	
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	5.246	3.108	2.138	68,8	2.497	2.249	248	11,0	
<b>EBITDA Adj</b>	<b>102.873</b>	<b>59.589</b>	<b>43.284</b>	<b>72,6</b>	<b>32.402</b>	<b>19.167</b>	<b>13.235</b>	<b>69,1</b>	

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

**Risultato ante imposte**

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2016	2015	€	%	2016	2015	€	%
<b>EBIT</b>	53.271	33.111	20.160	60,9	14.299	(371)	14.670	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(5)	55	(60)	>100	0	0	0	
+ Proventi Finanziari	626	942	(316)	(33,5)	218	280	(62)	(22,1)
+ Oneri Finanziari	(47.323)	(43.259)	(4.064)	(9,4)	(15.775)	(15.032)	(743)	(4,9)
+ Utili (perdite) nette su cambi	4	(14)	18	>100	2	1	1	>100
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>6.573</b>	<b>(9.165)</b>	<b>15.738</b>	<b>&gt;100</b>	<b>(1.256)</b>	<b>(15.122)</b>	<b>13.866</b>	<b>91,7</b>

**Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale****Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2016****Mercato nazionale dei giochi**

Sulla base dei dati in nostro possesso (dati ufficiali ADM, notizie di stampa, studi di settore.) stimiamo che nei primi nove mesi dell'anno la raccolta complessiva del mercato dei giochi si attesti intorno ai 70 miliardi di euro con una crescita di circa il 9% rispetto all'omologo periodo del 2015.

I comparti che hanno maggiormente contribuito a questo sviluppo sono quelli degli apparecchi da intrattenimento (raccolta complessiva di 36,7 miliardi di euro in crescita di circa il 4%), delle scommesse sportive (raccolta pari a 5,2 miliardi di euro in crescita del 32% circa grazie soprattutto all'attività di recupero di base imponibile attraverso l'emersione di operatori fisici ed on line regolarizzati) e dei giochi on line (raccolta in aumento del 22% a 11,6 miliardi di euro, trainata dalla crescita dei casinò games).

Un contributo positivo all'incremento della raccolta viene inoltre dai giochi numerici al totalizzatore (+46%) e dal gioco del Lotto (+14%), mentre le scommesse ippiche registrano una flessione del 5% circa. Sostanzialmente il linea con il pari periodo del 2015 la raccolta di Bingo, Lotterie e scommesse su eventi virtuali.

Di seguito vengono rappresentate le performance registrate dal Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2016. Per maggior chiarezza espositiva e di confronto, i dati 2016 sono raffrontati ai dati 2015 pro-forma esposti considerando il contributo del gruppo Cogemat per il periodo di riferimento.

**Apparecchi da intrattenimento**

Al 30 settembre 2016 il Gruppo SNAI/Cogetech ha in carico n. 60.239 nulla osta di esercizio AWP, di cui 52.992 installati in 15.503 esercizi sul territorio. Il Gruppo è inoltre titolare di 10.278 diritti VLT, di questi sono attivi n. 9.988 apparecchi in 1.266 punti di vendita.

I volumi di raccolta del Gruppo nel comparto ADI sono complessivamente in miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente, passando da 5.435 milioni di euro a 5.547 milioni di euro con una crescita del 2,1%. Tale risultato è dovuto all'ottima performance delle VLTs la cui raccolta, grazie alla continua ottimizzazione della rete distributiva, ha registrato un incremento del 5,8% (2.626 milioni di euro nel 2016 contro 2.482 milioni di euro nel 2015). La raccolta delle AWP nei primi nove mesi del 2016 ammonta a 2.920 milioni di euro e presenta invece una flessione dell'1,1% rispetto all'omologo periodo del 2015.

Nel corso dei primi nove mesi del 2016 il Gruppo ha lavorato al cambio delle schede di gioco AWP reso necessario dalle disposizioni della Legge di Stabilità 2016 (che ha abbassato dal 74% al 70% il livello minimo di payout per compensare l'incremento del PREU): al 30 settembre il processo di sostituzione delle schede aveva già riguardato circa il 90% degli apparecchi installati.

**Scommesse**

La rete di accettazione scommesse sportive del Gruppo si caratterizza per la diffusione capillare sul territorio italiano ed è composta da 2.181 punti gioco, di questi 1.585 con concessione di gioco diretta (di cui 689 negozi e 896 corner) ed i restanti con fornitura di servizi specializzati a Concessionari terzi.

Nel comparto delle scommesse sportive la raccolta totale del Gruppo sul canale fisico nei primi nove mesi del 2016 ha registrato una crescita del 24,7% passando da 424 milioni di euro nel 2015 a 528 milioni di euro nel 2016, incremento dovuto alla riattivazione dei punti vendita di Finscom ed ex SIS e dallo sviluppo dell'offerta di prodotto.

Sul canale on line la raccolta delle scommesse sportive è cresciuta a 193 milioni di euro rispetto agli 128 milioni di euro nel 2015, registrando un incremento del 50,6%. Entrambi i canali hanno potuto beneficiare di un palinsesto estivo reso più ricco dai campionati Europei di calcio e dalle Olimpiadi di Rio.

I primi nove mesi del 2016 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari al 83,2% rispetto all' 81,4% dell'analogo periodo del 2015.

Nel corso dei primi nove mesi del 2016, le scommesse a base ippica effettuate sulla rete fisica e telematica (agenzie di

scommesse, negozi e corner di gioco ed on line) sono risultate pari a 174 milioni di euro, in diminuzione dell'1% rispetto al pari periodo del 2015.

La raccolta delle scommesse su eventi simulati è stata pari a 227 milioni di euro e, grazie alla riapertura dei punti vendita di Finscom ed ex SIS e all'attività di ottimizzazione di rete, ha registrato una crescita del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2015.

Relativamente ai punti vendita delle reti Finscom ed ex SIS, si segnala che è stato avviato il processo di esternalizzazione e affidamento della gestione a terzi: al 30 settembre è stata formalizzata la cessione dei primi quattro punti vendita.

#### Giochi online

Grazie alla nuova strategia di acquisizione e al rafforzamento dell'attività di cross selling sulla rete fisica, nei primi nove mesi del 2016 la raccolta del comparto dei giochi a distanza è cresciuta del 18,9% rispetto allo stesso periodo del 2015, passando da 550 milioni di euro a 654 milioni di euro.

#### Servizi a valore aggiunto

Relativamente al comparto servizi, nei primi nove mesi del 2016 si registra un volume complessivo delle transazioni pari a 87 milioni di euro, in crescita del 10,6% rispetto al pari periodo del 2015; in leggero calo la raccolta sul providing a 354 milioni di euro (-2,9% rispetto al 2015).

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di consolidare la posizione di leader nel mercato delle scommesse sul canale retail e di incrementare la quota di mercato sul canale online. Grazie all'integrazione con Cogemat, il Gruppo può contare su un portafoglio di prodotti aggregato e sulle competenze necessarie per recitare un ruolo di primo piano anche nel comparto degli apparecchi da intrattenimento. Il know how, le risorse disponibili e le piattaforme tecnologiche del nuovo Gruppo, unitamente ad un rafforzato management team, consentiranno di conseguire tale obiettivo.

Alla luce del nuovo perimetro derivante non solo dall'integrazione con il Gruppo Cogemat ma anche dall'acquisizione di Finscom S.r.l. e del ramo d'azienda di SIS (da parte di SNAI Rete Italia S.r.l.), nell'ultima parte dell'esercizio 2016 la gestione sarà in buona parte caratterizzata dall'avvio e dall'esecuzione del complesso di attività conseguenti ai merger e all'ampliamento delle attività in cui sarà impegnato il Gruppo.

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal miglioramento della performance di mercato e dell'efficienza gestionale e finanziaria grazie all'unione delle competenze e delle esperienze di SNAI S.p.A. con quelle del Gruppo Cogemat.

Nel business delle scommesse sportive, le attività principali saranno focalizzate all'incremento dell'offerta "Live" attraverso l'ulteriore sviluppo dei canali offerti in streaming e ad un costante miglioramento della gestione del rischio. Saranno inoltre introdotte nuove formule contrattuali con la filiera distributiva con l'obiettivo di raggiungere il bilanciamento ottimale tra gestione del payout e volumi di raccolta.

Relativamente alle scommesse ippiche e a quelle su eventi simulati, gli obiettivi del Gruppo sono rispettivamente rappresentati dall'ampliamento dell'offerta sulla quota fissa ippica e dalla predisposizione delle piattaforme per l'aumento del numero di eventi giornalieri.

Nel settore delle gaming machines, l'incremento della quota di mercato sarà perseguito attraverso nuovi canvas acquisitivi e l'integrazione a valle della filiera distributiva.

Saranno inoltre sviluppate l'offerta dei giochi online con particolare focus sui casinò games e l'attività di cross selling sui punti di vendita, oltre all'ampliamento della rete e dei canali distributivi per i servizi a valore aggiunto.

Relativamente al network retail di SNAI Rete Italia S.r.l., proseguirà la strategia di outsourcing attraverso l'affidamento dei punti vendita a gestori terzi.

#### **Stato di avanzamento del piano industriale**

Gli amministratori ritengono che il piano industriale consolidato di SNAI (approvato in data 12 marzo 2015) contenga previsioni non più attuali e superate in ragione dell'avvenuta integrazione del Gruppo Cogemat nel Gruppo SNAI e del nuovo contesto macro-economico e regolamentare in cui il Gruppo SNAI opera. Attualmente gli amministratori, nelle more della predisposizione di un nuovo Piano industriale consolidato, hanno approvato in data 21 aprile 2016 le linee guida delle previsioni aziendali 2016-2019 ("Linee Guida 2016-2019"), sulla base delle quali sono state effettuate le principali valutazioni di bilancio 2015.

Dette Linee Guida sono state successivamente aggiornate in data 23 settembre, per riflettere il mutato contesto operativo, con particolare riferimento al rinvio della procedura di assegnazione delle licenze Scommesse.

Il nuovo Piano Industriale è attualmente in corso di predisposizione, in quanto restano da affinare le previsioni relative ad importanti scenari ancora in corso di definizione, quali (i) l'affinamento della stima dei tempi e degli investimenti connessi al bando di gara Scommesse e (ii) gli effetti derivanti dalla possibile riorganizzazione e riduzione della forza lavoro in capo a SNAI S.p.A., a seguito della fusione con il gruppo Cogemat, come da negoziazioni attualmente in corso con le Organizzazioni Sindacali.

Lo stesso Piano Industriale potrà inoltre pienamente recepire i benefici finanziari derivanti dalla recente operazione di *refinancing* portata a termine dal Gruppo SNAI in data 7 novembre u.s.

Si sottolinea allo stato attuale come la chiusura dei primi nove mesi del 2016 presenti una performance dell'EBITDA superiore sia rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente sia rispetto alle attese espresse nelle Linee Guida.

Le differenze rispetto alle previsioni sono riconducibili ad alcuni fenomeni principali quali:

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

- i) ai ricavi e margini derivanti dalle scommesse sportive e dai giochi on line per effetto di una maggior raccolta;
- ii) ricavi e margini del business AWP grazie ad una più tempestiva sostituzione delle schede rispetto alle previsioni, che ha di fatto mitigato l'impatto dell'incremento del PREU;
- iii) riduzione di alcuni costi generali per effetto dell'integrazione con il Gruppo Cogemat.

## **Fatti di rilievo del terzo trimestre 2016**

### **Cessioni rami d'azienda**

Nel corso del terzo trimestre del 2016 sono state perfezionate le cessioni a terze parti dei rami d'azienda costituenti i negozi di Valenza, Alessandria e Torino via Carena rispettivamente per un prezzo di cessione di 10 migliaia di euro le prime due e di 15 migliaia di euro la terza. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi sottoscritti presso il Notaio Elena Terrenghi di Milano.

Sempre nel terzo trimestre del 2016 sono stati sottoscritti di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano gli atti per la cessione dei negozi di Milano via Brunelleschi e Modena via Barozzi per un prezzo di cessione rispettivamente di 10 e 60 migliaia di euro; in entrambi i casi le parti hanno convenuto di subordinare l'efficacia del contratto alla condizione sospensiva che siano rilasciate a favore del Cessionario entro 180 giorni dalla data di stipula (il "Termine") le licenze ex art.88 TULPS (le "Licenze") per l'esercizio delle attività di commercializzazione delle giocate e per la raccolta del gioco attraverso apparecchi videoterminali di cui al contratto: alla data di stesura del presente bilancio le condizioni sospensive non si sono ancora avverate nel caso di Milano Brunelleschi mentre dal 17 ottobre è divenuta effettiva la cessione del negozio di Modena. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

### **Affitto ramo di azienda SIS**

L'atto di cessione del complesso aziendale, precedentemente condotto in affitto da SNAI Rete Italia S.r.l. in forza del contratto, è stato stipulato il 18 luglio 2016 con effetto traslativo dal 30 giugno 2016.

Il prezzo di trasferimento è stato determinato ai sensi del contratto deducendo dall'importo ivi previsto i canoni di affitto maturati e corrisposti da SNAI Rete Italia S.r.l. fino al 30 giugno 2016; in applicazione di tale criterio il prezzo è stato fissato in 7,3 milioni di euro circa.

Il saldo effettivo corrisposto da SNAI Rete Italia S.r.l. a SIS S.r.l. in liquidazione ha tenuto conto in deduzione di tutti gli aggiustamenti, le rettifiche e i valori di transazione concordati fra le parti, ed è stato determinato e regolato in 5,3 milioni di euro circa.

A fronte dell'impegno di manleva sopra menzionato, SNAI Rete Italia S.r.l. ha costituito contestualmente in escrow un importo di circa 760 migliaia di euro a garanzia delle passività potenziali che dovessero manifestarsi entro il 31 marzo 2017 ed ha versato a SIS S.r.l. in liquidazione l'importo di 340 migliaia di euro circa quale rimborso delle passività potenziali già manifestate.

### **Rapporti con la Consob**

In data 20 luglio 2016 CONSOB ha approvato il Prospetto Informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di n. 71.602.410 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale collegato all'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat.

### **Riscatto immobile di Porcari**

A luglio 2016 è stato riscattato l'immobile di Porcari Via Luigi Boccherini n. 39 che era condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., al prezzo di riscatto di 701 migliaia di euro.

### **Impugnata la delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di SNAI S.p.A. in data 9 giugno 2016**

Taluni soci (tra cui Punto Quota Holding S.r.l. e Zaffiro Società Semplice, che avevano depositato una propria lista per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di SNAI, poi risultata collegata alla cd. Lista di Maggioranza secondo quanto già comunicato dalla Società in data 15 giugno 2016), con atto notificato in data 9 settembre u.s., hanno impugnato di fronte al Tribunale di Firenze la deliberazione assunta dall'assemblea dei soci di SNAI in data 9 giugno 2016, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società (previa determinazione del numero e del relativo compenso); l'udienza di comparizione è indicata al 30 gennaio 2017.

Gli attori hanno nel contempo depositato istanza cautelare finalizzata ad ottenere la sospensione dell'esecuzione della suddetta deliberazione assembleare; l'udienza cautelare si è svolta in data 8 novembre 2016 e al termine della medesima il Giudice si è riservato la decisione. La Società ritiene infondate le richieste degli attori e ha dato mandato ai propri avvocati di predisporre ogni necessaria difesa.

### **Cooptazione di un Consigliere di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A., riunitosi in data 13 settembre 2016, ha deliberato la nomina per cooptazione a Consigliere di Amministrazione non esecutivo ex art. 2386 c.c. del Dott. Maurizio Leo, in sostituzione del dimissionario Dott. Gabriele Del Torchio.

Il Dott. Maurizio Leo, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, è in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate per ricoprire la carica di Amministratore e riveste la qualifica di Amministratore indipendente.

### **Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 41.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*



**Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2016**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
di SNAI S.p.A.**

**Milano, 14 novembre 2016**

**Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi	
		2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	653.315	374.224
Altri ricavi e proventi	6	8.776	29.081
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	(16)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(590)	(412)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(480.946)	(267.072)
Costi per il personale	9	(44.292)	(28.843)
Altri costi di gestione	10	(41.847)	(30.432)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	675	675
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanzia., imposte</b>		<b>95.091</b>	<b>77.205</b>
Ammortamenti e svalutazioni	12	(41.646)	(41.945)
Altri accantonamenti	29	(174)	(2.149)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>53.271</b>	<b>33.111</b>
Proventi e oneri da partecipazioni		(5)	55
Proventi finanziari		638	948
Oneri finanziari		(47.331)	(43.279)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	13	<b>(46.698)</b>	<b>(42.276)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>6.573</b>	<b>(9.165)</b>
Imposte sul reddito	14	(14.110)	(4.834)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>(7.537)</b>	<b>(13.999)</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		0	(32)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>0</b>	<b>(32)</b>
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		0	1.593
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		17	(110)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>17</b>	<b>1.483</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	25	<b>17</b>	<b>1.451</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo del periodo</b>		<b>(7.520)</b>	<b>(12.548)</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(7.537)	(13.999)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(7.520)	(12.548)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,04)	(0,12)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,04)	(0,12)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

**Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Note</b>	<b>III trimestre</b>	
		<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	216.391	120.089
Altri ricavi e proventi	6	3.283	405
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(174)	(111)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(162.208)	(85.406)
Costi per il personale	9	(13.826)	(9.087)
Altri costi di gestione	10	(14.963)	(10.921)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	225	225
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>		<b>28.728</b>	<b>15.194</b>
Ammortamenti e svalutazioni	12	(14.405)	(13.327)
Altri accantonamenti	29	(24)	(2.238)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>14.299</b>	<b>(371)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni		0	0
Proventi finanziari		221	282
Oneri finanziari		(15.776)	(15.033)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	13	<b>(15.555)</b>	<b>(14.751)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(1.256)</b>	<b>(15.122)</b>
Imposte sul reddito	14	(5.885)	789
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>(7.141)</b>	<b>(14.333)</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		0	(32)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>0</b>	<b>(32)</b>
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		0	531
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>0</b>	<b>531</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	25	<b>0</b>	<b>499</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo del periodo</b>		<b>(7.141)</b>	<b>(13.834)</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(7.141)	(14.333)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(7.141)	(13.834)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,04)	(0,12)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,04)	(0,12)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2016	31.12.2015 Riesposto (*)
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		137.175	144.207
Beni in locazione finanziaria		46	2.936
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	15	<b>137.221</b>	<b>147.143</b>
Avviamento		306.472	306.472
Altre attività immateriali		150.350	166.057
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	16	<b>456.822</b>	<b>472.529</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.492	2.490
Partecipazioni in altre imprese		46	50
<b>Totale partecipazioni</b>	17	<b>2.538</b>	<b>2.540</b>
Imposte anticipate	18	18.519	29.325
Altre attività non finanziarie	21	3.121	3.304
Attività finanziarie	22	1.778	1.773
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>619.999</b>	<b>656.614</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	19	518	641
Crediti commerciali	20	133.459	136.169
Altre attività	21	47.299	55.255
Attività finanziarie correnti	22	16.811	21.432
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	141.565	107.588
<b>Totale attività correnti</b>		<b>339.652</b>	<b>321.085</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>959.651</b>	<b>977.699</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>			
Capitale sociale		97.982	97.982
Riserve		37.660	91.874
Utile (perdita) del periodo		(7.537)	(54.231)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>128.105</b>	<b>135.625</b>
Patrimonio Netto di terzi			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	24	<b>128.105</b>	<b>135.625</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	27	8.526	8.641
Passività finanziarie non correnti	28	575.960	573.101
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	20.302	27.099
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	5.373	6.264
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>610.161</b>	<b>615.105</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	31	37.856	42.365
Altre passività	30	167.853	181.040
Passività finanziarie correnti		15.676	3.564
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	28	<b>15.676</b>	<b>3.564</b>
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>221.385</b>	<b>226.969</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>959.651</b>	<b>977.699</b>

(\*) Modificato per la revisione della PPA – Purchase Price Allocation di Cogemat vedi nota 4 “Aggregazione di imprese”.

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 “Parti correlate”.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2015		60.749	1.559	13.946	(2.124)	(720)	0	773	(26.082)	48.101	0	48.101
Perdita esercizio 2014			(1.559)	(13.946)				(10.577)	26.082	0		0
Utile (perdita) del periodo	24				1.593	0	(110)	(32)	(13.999)	(13.999)		(13.999)
Altri utili/(perdite) complessivi										1.451		1.451
Risultato complessivo al 30.09.2015		0	0	0	1.593	0	(110)	(32)	(13.999)	(12.548)		(12.548)
<b>Saldo al 30.09.2015</b>		<b>60.749</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(531)</b>	<b>(720)</b>	<b>(110)</b>	<b>(9.836)</b>	<b>(13.999)</b>	<b>35.553</b>	<b>0</b>	<b>35.553</b>
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2016		97.982	0	102.627	0	(849)	(111)	(9.793)	(54.231)	135.625	0	135.625
Perdita esercizio 2015	24		0	(45.677)				(8.554)	54.231	0		0
Utile (perdita) del periodo	25				0		0	17	(7.537)	(7.537)		(7.537)
Altri utili/(perdite) complessivi										17		17
Risultato complessivo al 30.09.2016		0	0	0	0	0	0	17	(7.537)	(7.520)		(7.520)
<b>Saldo al 30.09.2016</b>		<b>97.982</b>	<b>0</b>	<b>56.950</b>	<b>0</b>	<b>(849)</b>	<b>(111)</b>	<b>(18.330)</b>	<b>(7.537)</b>	<b>128.105</b>	<b>0</b>	<b>128.105</b>

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2016	30.09.2015
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(7.537)	(13.999)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	12	41.646	41.945
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	10.806	3.122
Variatione fondo rischi	29	(6.800)	2.048
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		235	100
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	5	(55)
Variatione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variationi	21-30	(708)	(365)
Variatione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variationi	19-20-21-30-31	(6.909)	3.225
Variatione netta del trattamento di fine rapporto	27	(115)	1.062
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>30.623</b>	<b>37.083</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	15	(4.881)	(8.377)
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(11.859)	(9.741)
Acquisizione ramo d'azienda	4	0	(1.300)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	18	0	(84)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		490	93
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(16.250)</b>	<b>(19.409)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variatione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	4.633	(113.126)
Variatione delle passività finanziarie	28	14.971	125.207
Rimborso finanziamento	28	0	(20.000)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>19.604</b>	<b>(7.919)</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>			
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>		33.977	9.755
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>		107.588	68.629
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>			
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>			
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>23</b>	<b>141.565</b>	<b>78.384</b>

**RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):**

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	107.588	68.629
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	<b>107.588</b>	<b>68.629</b>

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	141.565	78.384
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	<b>141.565</b>	<b>78.384</b>

Gli interessi passivi pagati nei primi nove mesi del 2016 ammontano a circa 26.021 migliaia di euro (23.000 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015).

Le imposte pagate nei primi nove mesi del 2016 ammontano a circa 539 migliaia di euro (2.881 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015).

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

### NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

#### 1. Principi contabili rilevanti

##### Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 30 settembre 2016 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale
- SNAI Rete Italia S.r.l. Unipersonale
- Finscom S.r.l.
- Cogemat S.p.A.
- Cogetech S.p.A.
- Cogetech Gaming S.r.l.
- Azzurro Gaming S.p.A.
- Fondazione IziLove Foundation

Rispetto al 31 dicembre 2015 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Rispetto al 30 settembre 2015 l'area di consolidamento è variata in quanto in data 19 novembre 2015 la società SNAI S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A. tramite aumento di capitale funzionale al conferimento del capitale di quest'ultima. Cogemat S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Cogetech Gaming S.r.l., di Cogetech S.p.A. e della Fondazione IziLove Foundation. Cogetech S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Azzurro Gaming S.p.A..

La comparabilità del bilancio consolidato al 30 settembre 2016 con quello dell'anno precedente è dunque influenzata dagli effetti della citata aggregazione aziendale.

I bilanci infrannuali delle società incluse nell'area di consolidamento vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package) e sono stati approvati dai competenti organi amministrativi.

Il bilancio consolidato infrannuale al 30 settembre 2016 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 14 novembre 2016 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

##### Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri, mentre gli apparecchi da intrattenimento registrano un maggior volume di raccolta nel primo e quarto trimestre.

#### 1.1. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte dovuti agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, e (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

Con particolare riferimento al bilancio chiuso al 30 settembre 2016, gli Amministratori evidenziano come il Gruppo abbia riportato una perdita netta di 7,5 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto, pari a 450,1 milioni di euro, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013 (320 milioni e 160 milioni di euro) e il 28 luglio 2015 (110 milioni di euro), con scadenza nel corso del 2018.

Gli amministratori rilevano che il risultato dei primi nove mesi del 2016 è negativo per 7,5 milioni di euro, confrontandosi con una perdita del periodo precedente di 14 milioni di euro comprensivo dell'effetto positivo della transazione Barcrest rilevato nel primo trimestre 2015. Gli amministratori rilevano altresì che il risultato netto è migliore rispetto alle attese, principalmente grazie ad alcuni fenomeni principali: i) ai ricavi e margini derivanti dalle scommesse sportive e dai giochi on line per effetto di una maggior raccolta; ii) ai ricavi e margini del business AWP grazie ad una più tempestiva sostituzione delle schede rispetto alle previsioni, che ha di fatto mitigato l'impatto dell'incremento del PREU; iii) alla riduzione di alcuni costi generali per effetto dell'integrazione con il Gruppo Cogemat.

Inoltre, gli amministratori rilevano come l'operazione di integrazione con il Gruppo Cogemat, perfezionatasi in data 19 novembre 2015, abbia consentito nel 2015 di incrementare il capitale sociale per 37,2 milioni di euro circa e più in generale il patrimonio netto per 140 milioni di euro. Il patrimonio netto al 30 settembre 2016 risulta pari a 128,1 milioni di euro rispetto ai 135,6 milioni di euro del 31 dicembre 2015. Al di là degli effetti puntuali su patrimonio e indebitamento, gli amministratori sottolineano come l'insieme delle tre operazioni straordinarie che hanno caratterizzato l'esercizio 2015 (Cogemat, SIS e Finscom) delineino un nuovo perimetro del Gruppo SNAI, caratterizzato da:

- una presenza diretta sul territorio più ampia e profonda (con 63 nuovi punti di vendita di proprietà diffusi su tutto il territorio nazionale) e una estensione della rete totale con ulteriori 185 tra negozi e corner del network del gruppo Cogemat, entrambi alla data delle operazioni;
- una più alta quota di mercato nel segmento delle ADI (secondo operatore nazionale con oltre il 15% di quota di mercato);
- un maggior bilanciamento della redditività fra le componenti derivanti dal betting e dalle ADI e
- una minor porzione dell'EBITDA che risente della fluttuazione del payout sulle scommesse.

Gli amministratori rilevano inoltre che l'operazione di rifinanziamento perfezionata in data 7 novembre 2016 attraverso l'emissione di 570 milioni di euro di bond, strutturati in una tranche a tasso fisso da 320 milioni (coupon pari a 6,375%, scadenza 2021) e una a tasso variabile da 250 milioni (coupon pari a *euribor* a tre mesi, con floor a 0% +6%, scadenza 2021), consentirà a partire dal 15 dicembre p.v., a seguito del rimborso degli attuali bond High Yield in circolazione, di:

- ridurre sensibilmente il costo degli oneri finanziari a carico di SNAI, con un risparmio annuo (ai tassi attuali) pari a circa 17 milioni di euro;
- prolungare la scadenza dei bond emessi dal 2018 a novembre 2021.

Da ultimo gli amministratori ricordano che l'avvenuta fusione per incorporazione in SNAI delle società dell'ex gruppo Cogemat, avvenuta in data 1 novembre, contribuirà, già nel breve termine, ad aumentare ulteriormente l'efficacia operativa del gruppo e a ridurre l'incidenza dei costi societari e concessori.

In tale contesto, e pur in presenza di uno scenario sensibilmente migliorato, permangono tuttavia talune incertezze, alcune delle quali al di fuori dell'esclusivo controllo degli amministratori, legate all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche precipue del mercato di riferimento. Tali incertezze possono influire sulla marginalità e sulla futura capacità di rifinanziamento del Gruppo.

Pertanto, la prospettiva della continuità aziendale del Gruppo SNAI risulta condizionata dai fattori di seguito indicati:

- Rinnovo delle concessioni per la rete dei punti di vendita scommesse scadute il 30 giugno 2016. Stante la mancata pubblicazione della procedura di selezione e l'avvenuta scadenza delle concessioni, con nota prot. 54917 del 9 giugno 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – al fine di garantire la continuità del servizio pubblico di raccolta dei giochi pubblici nei superiori interessi di ordine pubblico, erariali e di tutela occupazionale – ha ritenuto di consentire la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara a tutti coloro che entro il 30 giugno 2016 si fossero impegnati formalmente alla partecipazione alla gara, corroborandone l'impegno con la presentazione di apposite garanzie (o proroga di quelle già vigenti) per tutte le obbligazioni sorte in costanza di rapporto, ancorché emerse successivamente alla scadenza della concessione, per l'intera durata della concessione stessa (da intendersi sino al 30 giugno 2017) e per il periodo di gestione obbligatoria, nonché per un ulteriore anno successivo a tale scadenza (cioè 30 giugno 2018). SNAI S.p.A., Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. hanno formalmente e tempestivamente manifestato la volontà di proseguire l'attività di raccolta delle scommesse mediante perfezionamento e deposito dell'apposito schema unitamente alle prescritte garanzie. La Società ha l'obiettivo di rinnovare le proprie concessioni in ambito scommesse in quanto ad esse è collegata una parte importante del proprio business; sulla base delle informazioni ad oggi note e disponibili, relative alle caratteristiche del bando di gara scommesse previsto dalla Legge di Stabilità 2016, la Società ritiene che il Gruppo ad essa facente capo abbia la possibilità di ottenere il rinnovo delle attuali concessioni gestite.

Sempre in relazione alle concessioni si segnala che nel corso del 2015 ADM ha avviato una serie di comunicazioni con la Società in merito al mancato rispetto di alcuni indici patrimoniali previsti dai contratti di concessione stessi. I contratti prevedono infatti che i concessionari debbano mantenere dei "requisiti di solidità patrimoniale" a dimostrazione dei quali è richiesto il rispetto di alcuni indici patrimoniali il cui sfioramento, se prolungato nel tempo, potrebbe portare in linea teorica anche all'apertura di un procedimento di decadenza o revoca delle concessioni stesse. Gli Amministratori, confortati (i) dal fatto che al 31 dicembre 2015 l'indice considerato maggiormente rilevante (relativo al rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto), è rispettato, (ii) da un parere legale che valuta remoto il rischio di avvio di un procedimento di decadenza delle concessioni e (iii) dalla conferma scritta da parte di ADM che il procedimento avviato ha solo finalità di monitoraggio, ritengono che non sussistano rischi derivanti dal mancato rispetto degli indici patrimoniali che possano influenzare il mantenimento o il rinnovo delle concessioni.

- Capacità del Gruppo SNAI di generare utili e flussi di cassa adeguati. Gli amministratori ritengono che il piano industriale consolidato di SNAI (approvato in data 12 marzo 2015) contenga previsioni non più attuali e superate in ragione dell'avvenuta integrazione del Gruppo Cogemat nel Gruppo SNAI e del nuovo contesto macro-economico e regolamentare in cui il Gruppo SNAI opera. Attualmente gli amministratori, nelle more della predisposizione di un nuovo Piano industriale consolidato, hanno approvato in data 21 aprile 2016 le linee guida delle previsioni aziendali 2016-2019 ("Linee Guida 2016-2019"), sulla base delle quali sono state effettuate le principali valutazioni

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

di bilancio 2015. Dette Linee Guida sono state successivamente aggiornate in data 23 settembre 2016, per riflettere il mutato contesto operativo, con particolare riferimento al rinvio della procedura di assegnazione delle licenze Scommesse. Il nuovo Piano Industriale è attualmente in corso di predisposizione, in quanto restano da affinare le previsioni relative ad importanti scenari ancora in corso di definizione, quali (i) l'affinamento della stima dei tempi e degli investimenti connessi al bando di gara Scommesse e (ii) gli effetti derivanti dalla possibile riorganizzazione e riduzione della forza lavoro in capo a SNAI S.p.A., a seguito della fusione con il gruppo Cogemat, come da negoziazioni attualmente in corso con le Organizzazioni Sindacali.

Allo stato attuale, in base alle previsioni contenute nelle Linee Guida, il Gruppo SNAI ritiene di poter puntare nei prossimi anni sulla crescita della raccolta complessiva (che si rifletterà su un incremento di ricavi e margini), fondata su una serie di iniziative che includono un incremento dell'offerta online e l'ampliamento dell'offerta relativa agli eventi virtuali. In questo contesto le incertezze relative alla performance aziendale dovrebbero ridursi per effetto: del nuovo mix di prodotto del Gruppo integrato che vede aumentare il peso legato agli apparecchi da intrattenimento; di un possibile miglioramento del payout sulle scommesse sportive, grazie ai nuovi contratti di gestione che meglio allineano gli interessi della rete a quelli di SNAI; della nuova modalità di tassazione sulle scommesse (calcolata sul margine e non più sulla raccolta), che ridurrà l'impatto fiscale in caso di payout particolarmente sfavorevoli. Oltre a quanto sopra, sono attesi benefici in termini di riduzione dei costi operativi e di ottimizzazione degli investimenti derivanti dall'integrazione con il Gruppo Cogemat, nonché dai volumi di raccolta legati alla riapertura dei punti di vendita SIS/Finscom.

Tenuto conto di quanto indicato, gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nelle linee guida delle previsioni aziendali 2016-2019 siano ragionevoli e che dunque, pur in presenza delle incertezze descritte, il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sui 9 mesi sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli stessi Amministratori d'altra parte riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali ulteriori fattori in grado di impattare negativamente sulla performance aziendale, condizionando i risultati correnti e quelli degli anni successivi e, più in generale, il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

## **1.2. Principi contabili**

### **(a) Principi generali**

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2016 è stato redatto in base allo IAS 34 (Bilanci Intermedi). Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi *dell'International Accounting Standards Board* ed interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2016 del Gruppo SNAI è presentato in euro migliaia, salvo diversa indicazione.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016**

Come richiesto dallo IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, applicati dal Gruppo:

Le diverse modifiche ai principi contabili applicate per la prima volta nel 2016 non hanno avuto impatti sul bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

#### **Modifiche all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto: Acquisizione di una quota**

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un *joint operator* che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, le cui attività rappresentano un *business*, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sottoposte al comune controllo dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Non ci sono stati impatti sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

#### **Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38: Chiarimento sui metodi ammissibili di ammortamento**

Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38: i ricavi riflettono un modello di benefici economici generati dalla gestione di un *business* (di cui l'attività fa parte), piuttosto che benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per

l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Non ci sono stati impatti sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

#### **Modifiche allo IAS 1: uso del giudizio nell'informativa di bilancio**

In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) - Iniziativa di informativa.

In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e della disclosure di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:

- materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
- disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di Conto economico separato, di Conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
- struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, il Gruppo deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio.
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota delle Altre componenti del conto economico complessivo relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a Conto economico separato.

Non ci sono stati impatti sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

#### **Modifiche allo IAS 27: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato**

Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, *joint-ventures* e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Non ci sono stati impatti sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

#### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2012–2014**

I miglioramenti sono effettivi dal 1° gennaio 2016 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 5: Guida alle riclassifiche tra i metodi di dismissione;

IFRS 7: Ulteriore guida ai contratti di servizi e applicabilità dell'IFRS 7 nei bilanci intermedi;

IAS 19: Chiarimenti sul tasso di attualizzazione;

IAS 34: Chiarimenti sul significato di "in altre sezioni del bilancio intermedio". La modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili anche contenute in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione intermedia sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

#### **Modifiche, nuovi principi ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2016 e non ancora recepiti dalla UE**

##### **Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento: l'applicazione dell'eccezione al consolidamento**

La modifica chiarisce le problematiche derivanti dall'applicazione dell'eccezione al consolidamento previsto per le entità di investimento. Le nuove disposizioni si applicheranno a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate

Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) - Disclosure Initiative

IFRS 9 (Strumenti finanziari)

IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers, incluse le relative modifiche)

IFRS 16 (Leasing)

Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture

Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)

Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni)

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 30 settembre 2016 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2015.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

#### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

## Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

## Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività del periodo, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività del periodo (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni, la presentazione di alcuni dati relativi all'esercizio precedente e al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è stata modificata.

In particolare, rispetto a quanto pubblicato nel bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2015 sono state effettuate delle riclassifiche al fine di migliorare l'esposizione delle voci di conto economico, limitatamente alle seguenti voci:

- dalla voce "ricavi delle vendite e prestazioni" alla voce "altri ricavi e proventi" per 184 migliaia di euro, relativi essenzialmente ai ricavi per allestimento e vendita tecnologia;
- dalla voce "costi per servizi e godimento beni di terzi" alla voce "altri oneri di gestione" per 57 migliaia di euro, relativi alla tassa rifiuti.

Rispetto a quanto pubblicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 si è provveduto ad esporre il saldo netto delle attività/passività fiscali differite riclassificando nei crediti per imposte anticipate euro 70.937 migliaia precedentemente inseriti tra le passività fiscali differite. Si è provveduto inoltre a riclassificare dalla voce "altre attività" alla voce "altre passività" 3.017 migliaia di euro per esporre i debiti tributari al netto degli acconti IRAP.

## 2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016

SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501 *	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016
COGETECH S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
COGETECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4304	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
COGETECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4011	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
COGETECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4843	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	2016
COGETECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15113	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Giugno 2016
COGETECH GAMING S.r.l.	n. 1 Concessione Cod. 4319	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
COGETECH GAMING S.r.l.	n. 1 Concessione Cod. 4052	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
COGETECH GAMING S.r.l.	n. 1 Concessione Cod. 4804	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
COGETECH GAMING S.r.l.	n. 1 Concessione Cod. 4505*	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

\* SNAI S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. hanno aderito alla procedura prevista dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in ambito di regolarizzazione fiscale per emersione dei "CTD" operanti alla data del 30 ottobre 2014 e ciò ha determinato l'ampliamento della propria rete fisica di raccolta di un determinato numero di punti aggiuntivi costituiti dai predetti "CTD" regolarizzati loro tramite.

Per le sopra citate concessioni sulle scommesse in scadenza a giugno 2016, la Legge di Stabilità 2016 ha previsto il rinnovo in corso d'anno attraverso le modalità, di sotto riportate, indicate al comma 932.

Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni scadono il 30 giugno del 2016 e la norma prevede che continueranno ad operare – cd. proroga tecnica - fino alla stipula delle nuove convenzioni) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:

- 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
- 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).

Stante la mancata pubblicazione della procedura di selezione e l'imminente scadenza delle concessioni, con nota prot. 54917 del 9 giugno 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – al fine di garantire la continuità del servizio pubblico di raccolta dei giochi pubblici nei superiori interessi di ordine pubblico, erariali e di tutela occupazionale – ha ritenuto di consentire la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara a tutti coloro che entro il 30 giugno 2016 si fossero impegnati formalmente alla partecipazione alla gara (come da schema allegato), corroborandone l'impegno con la presentazione di apposite garanzie (o proroga di quelle già vigenti) per tutte le obbligazioni sorte in costanza di

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

rapporto, ancorché emerse successivamente alla scadenza della concessione, per l'intera durata della concessione stessa (da intendersi sino al 30 giugno 2017) e per il periodo di gestione obbligatoria, nonché per un ulteriore anno successivo a tale scadenza (cioè 30 giugno 2018).

SNAI S.p.A., Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. hanno formalmente e tempestivamente manifestato la volontà di proseguire l'attività di raccolta delle scommesse mediante perfezionamento e deposito dell'apposito schema unitamente alle prescritte garanzie.

Si ricorda infine che talune concessioni prevedono che i concessionari debbano mantenere dei "requisiti di solidità patrimoniale" a dimostrazione dei quali è richiesto il rispetto di alcuni indici patrimoniali il cui sfioramento, se prolungato nel tempo, potrebbe portare in linea teorica anche all'apertura di un procedimento di decadenza o revoca delle concessioni stesse. Nel corso dell'esercizio 2015, ADM ha avviato un processo di monitoraggio in capo a SNAI S.p.A. in merito al mancato rispetto di alcuni di tali indici patrimoniali; gli Amministratori, confortati (i) dal fatto che al 31 dicembre 2015 l'indice considerato maggiormente rilevante (relativo al rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto), è stato rispettato, (ii) da un parere legale che valuta remoto il rischio di avvio di un procedimento di decadenza delle concessioni (iii) dalla conferma scritta da parte di ADM che il procedimento avviato ha solo finalità di monitoraggio, ritengono che non sussistano rischi derivanti dal mancato rispetto degli indici patrimoniali che possano influenzare il mantenimento o il rinnovo delle concessioni.

### 3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intra-settoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il Gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del Gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse ed i servizi a valore aggiunto; tali attività sono sostanzialmente gestite da SNAI S.p.A. e da Cogetech S.p.A.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games); tali attività sono sostanzialmente gestite da SNAI S.p.A., Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l.;
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l.

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività così come sopra definite.

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione sia per i costi comuni a più settori che per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti, ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma relativi alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI S.p.A., Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. sono concessionari diretti.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30.09.2016	31.12.2015 riesposto	30.09.2016	31.12.2015 riesposto	30.09.2016	31.12.2015 riesposto	30.09.2016	31.12.2015 riesposto	30.09.2016	31.12.2015 riesposto	30.09.2016	31.12.2015 riesposto	30.09.2016	31.12.2015 riesposto
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Attività di settore	6.811	7.287	5.608	5.416	341.369	332.935	3.446	3.353	1.282	1.776	0	0	358.516	350.767
Immobilizzazioni materiali e immat.	13.367	13.630	101.831	103.831	462.388	485.480	3.904	3.225	0	0	0	0	581.490	606.166
Immob.materiale e immat. non attribuite													12.553	13.506
Partecipazioni in collegate	0	0	2.492	2.490	0	0	0	0	46	50	0	0	2.538	2.540
Attività non attribuite													4.554	4.720
<b>Totale attività</b>	<b>20.178</b>	<b>20.917</b>	<b>109.931</b>	<b>111.737</b>	<b>803.757</b>	<b>818.415</b>	<b>7.350</b>	<b>6.578</b>	<b>1.328</b>	<b>1.826</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>959.651</b>	<b>977.699</b>
Passività di settore	6.787	6.692	6.951	7.355	791.130	801.096	2.766	2.645	436	703	0	0	808.070	818.491
Passività non attribuite													23.476	23.583
<b>Totale passività</b>	<b>6.787</b>	<b>6.692</b>	<b>6.951</b>	<b>7.355</b>	<b>791.130</b>	<b>801.096</b>	<b>2.766</b>	<b>2.645</b>	<b>436</b>	<b>703</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>831.546</b>	<b>842.074</b>
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immat.	513	1.586	875	5.384	12.301	191.097	1.547	545	0	0	0	0	15.236	198.612
Immob.materiale e immat. non attribuite													1.504	2.943

## Primi nove mesi del 2016

### CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'

	Servizi		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2016	Primi nove mesi del 2015
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	11.223	9.718	6.345	7.406	637.356	379.124	6.859	6.861	308	196	0	0	662.091	403.305
Ricavi intersettore	1.575	146	126	195	3	5	2.381	2.242	545	407	(4.630)	(2.995)	0	0
Risultato operativo	4.715	3.908	(4.670)	(4.464)	52.606	32.365	822	838	(202)	464	0	0	53.271	33.111
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	2	95	0	0	0	0	(7)	(40)	0	0	(5)	55
(Oneri) e proventi finanziari	(169)	(39)	(17)	(26)	(46.486)	(42.177)	(11)	(26)	0	(63)	0	0	(46.693)	(42.331)
Imposte sul reddito													(14.110)	(4.834)
Utile (perdita) del periodo													(7.537)	(13.999)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(576)	(630)	(2.881)	(2.902)	(37.320)	(37.618)	(868)	(793)	(1)	(2)	0	0	(41.646)	(41.945)

## III trimestre 2016

### CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'

	Servizi		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	III trimestre 2016	III trimestre 2015												
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	3.399	3.010	1.973	2.055	211.975	113.058	2.288	2.285	39	86	0	0	219.674	120.494
Ricavi intersettore	646	67	(14)	75	0	1	794	746	175	149	(1.601)	(1.038)	0	0
Risultato operativo	1.465	860	(1.643)	(1.800)	15.110	(254)	384	414	(1.017)	409	0	0	14.299	(371)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(Oneri) e proventi finanziari	(58)	(25)	(6)	(9)	(15.486)	(14.708)	(5)	(3)	0	(6)	0	0	(15.555)	(14.751)
Imposte sul reddito													(5.885)	789
Utile (perdita) del periodo													(7.141)	(14.333)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(203)	(351)	(962)	(992)	(12.953)	(11.729)	(287)	(254)	0	(1)	0	0	(14.405)	(13.327)

Nei primi nove mesi del 2016 si evidenzia:

- il risultato operativo del settore "Concessioni" è migliore di quanto rilevato nei primi nove mesi del 2015 per l'effetto combinato di: i) positivi effetti su tutti i prodotti derivanti dall'acquisizione del gruppo Cogemat; ii) contribuzione parziale sia dei 54 negozi facenti capo alla società SIS S.r.l. in liquidazione riaperti a partire da agosto 2015, che degli 8 negozi facenti capo alla società Finscom S.r.l. riaperti in aprile 2015; iii) ricavi e margini derivanti dalle scommesse sportive in crescita rispetto all'anno precedente, sia per l'incremento dei volumi legati ai Campionati Europei di Calcio ed alle Olimpiadi, nonché alla forte crescita della raccolta on line, oltre all'effetto positivo relativo all'Imposta Unica; iv) performance degli skill games in crescita in termini di ricavi e di margini; v) l'effetto positivo connesso alla transazione Barcrest nel primo trimestre 2015; vi) l'ottima performance delle VLT.
- il peggioramento del risultato operativo del settore "Gestione ippodromi" è legato al cambiamento della convenzione con il MIPAAF, parzialmente controbilanciato da un più stringente controllo sui costi di gestione.

#### 4. Aggregazione di imprese

Al 31 dicembre 2015 la PPA – Purchase Price Allocation - di Cogemat S.p.A. è stata dichiarata provvisoria e rimane tuttora provvisoria come consentito dall'IFRS 3 nel corso dei dodici mesi successivi all'operazione e, a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro fair value alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento.

In data 23 giugno 2016 ADM ha comunicato a Cogetech S.p.A. l'importo da quest'ultima dovutogli a fronte delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT per il triennio 2013 – 2015 pari a 439 migliaia di euro. In data 12 settembre 2016 Cogetech S.p.A. ha richiesto la revisione della determinazione degli oneri connessi alle suddette verifiche. ADM ha accolto i rilievi evidenziati da Cogetech S.p.A. ed ha modificato l'importo in 371 migliaia di euro.

Pertanto l'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 è stato modificato per 269 migliaia di euro, valore al netto del relativo effetto fiscale. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota 16.

Si ricorda che in data 30 settembre 2015, SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato un accordo per l'acquisizione da OI Games 2 S.A. del 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A. ("Cogemat"). L'operazione di acquisizione si è concretizzata attraverso un'operazione di conferimento nel capitale sociale di SNAI della partecipazione detenuta in Cogemat da OI Games 2 S.A. (controllato in misura paritetica al 50% da OI Games S.A. e International Entertainment S.A.).

A fronte di tale conferimento, SNAI ha emesso nuove azioni per un valore complessivo pari a 140 milioni di euro. A seguito di tale operazione, i vecchi azionisti di Cogemat hanno ottenuto una partecipazione composta da n. 71.602.410 azioni SNAI di nuova emissione (pari al 38% del capitale di SNAI post aumento di capitale funzionale al conferimento).

Ai fini dell'allocazione del corrispettivo dell'operazione ai sensi del principio contabile IFRS 3 (Business Combinations), SNAI ha proceduto all'identificazione ed alla stima del fair value degli asset della società acquisita, con il supporto di un consulente esterno indipendente. L'analisi preliminare ha identificato la Rete Commerciale come unico asset su cui poter allocare valore. Nel corso degli anni, Cogemat ha infatti costruito un solido portafoglio clienti. La Rete Commerciale si basa, nello specifico, sui clienti con i quali sono stipulati accordi per lo sfruttamento di concessioni AAMS. In particolare, Cogemat consente a esercenti sparsi sul territorio italiano di usufruire delle concessioni AAMS per far scommettere gli utenti finali. Tali concessioni, di proprietà di Cogemat, vengono concesse in utilizzo agli esercenti, assieme alle macchine elettroniche attraverso le quali si effettuano le giocate, a fronte della corresponsione di commissioni commisurate alla tipologia di macchina (VLT o AWP) ed alle giocate effettuate. Ai fini della stima del fair value della Rete Commerciale di Cogemat è stato utilizzato il metodo reddituale (multi-period excess earning method).

A fronte di tale acquisizione il fair value delle attività acquisite e passività assunte così come il valore residuo allocato ad avviamento sono ancora provvisori alla data del bilancio infrannuale abbreviato al 30 settembre 2016.

## Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 settembre 2015.

### 5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei primi nove mesi del 2016 è pari a 653.315 migliaia di euro (i ricavi dei primi nove mesi del 2016 includono l'apporto del Gruppo Cogemat per 289.480 migliaia di euro) contro 374.224 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015, ed è così dettagliato:

III trimestre			migliaia di euro	I nove mesi		
2016	2015	Variaz.		2016	2015	Variaz.
29.511	22.186	7.325	Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	98.115	73.212	24.903
3.738	3.613	125	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	13.646	12.780	866
160.874	73.787	87.087	Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	468.178	222.878	245.300
5.126	4.346	780	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	16.475	13.316	3.159
963	794	169	Ricavi servizi raccolta scommesse	3.383	2.743	640
8.669	8.377	292	Ricavi eventi virtuali	29.604	26.026	3.578
695	706	(11)	Ricavi servizi eventi virtuali	2.190	2.278	(88)
647	720	(73)	Ricavi per provvigioni attive	2.418	2.378	40
941	1.110	(169)	Ricavi contratti servizi e assistenza	3.037	3.472	(435)
1.208	1.291	(83)	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	3.852	5.303	(1.451)
314	310	4	Gestione ippodromo ed immobili	944	920	24
2.465	2.486	(21)	Ricavi servizi televisivi e connessi	7.502	7.351	151
1.240	363	877	Altre prestazioni e vendite a terzi	3.971	1.567	2.404
<b>216.391</b>	<b>120.089</b>	<b>96.302</b>	<b>Totale</b>	<b>653.315</b>	<b>374.224</b>	<b>279.091</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

III trimestre			I nove mesi	
2016	2015	migliaia di euro	2016	2015
212.702	146.369	Scommesse Sport Quota Fissa	720.185	503.971
(168)	(117)	Rimborsi Sport Quota Fissa	(407)	(404)
(176.805)	(119.196)	Vincite Sport Quota Fissa	(600.911)	(412.836)
(6.906)	(5.464)	Imposta unica Sport Quota Fissa	(22.876)	(19.296)
<b>28.823</b>	<b>21.592</b>	<b>Netto Scommesse Sport Quota Fissa</b>	<b>95.991</b>	<b>71.435</b>
9.962	7.253	Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	30.602	22.072
(59)	(45)	Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(208)	(125)
(7.994)	(5.723)	Vincite Ippica QF e Riferimento	(24.461)	(17.460)
(402)	(293)	Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.253)	(891)
(819)	(598)	Prelievo Ippica	(2.556)	(1.819)
<b>688</b>	<b>594</b>	<b>Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento</b>	<b>2.124</b>	<b>1.777</b>
<b>29.511</b>	<b>22.186</b>	<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>98.115</b>	<b>73.212</b>

I ricavi netti delle scommesse sportive sono aumentati rispetto a quanto consuntivato nei primi nove mesi dell'esercizio precedente per l'effetto della maggiore raccolta derivante dall'integrazione con le società del Gruppo Cogemat, dalla riapertura dei punti vendita riconducibili alle società Finscom S.r.l. e SIS S.r.l. che sono stati parzialmente inattivi nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio precedente e dalla crescita sul canale on line, parzialmente compensato da un maggior payout. Nei primi nove mesi del 2016 il payout delle scommesse sportive, comprensivo degli importi riconosciuti come bonus, si è attestato a circa l'83,5% contro l'82% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'effetto negativo sui ricavi derivante dall'incremento del payout è stato mitigato dal nuovo meccanismo di determinazione dell'imposta unica, calcolata non più sulla raccolta ma sul margine lordo. I suddetti ricavi comprendono 7.749 migliaia di euro riconducibili al consolidamento del Gruppo Cogemat.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 468.178 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 (dei quali 273.710 migliaia di euro riconducibili al consolidamento del Gruppo Cogemat), sono evidenziati al lordo dei compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, inclusi i costi per le piattaforme VLT. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad ADM (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato il credito, pari a 27.732 migliaia di euro, afferente al "Deposito cauzionale ADI" versato nei primi nove mesi del 2016 (vedi nota 21) di cui 11.139 migliaia di euro relativo a SNAI S.p.A. e 16.593 migliaia di euro relativo a Cogetech S.p.A. Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio.

I ricavi derivanti da giochi a distanza, pari a 16.475 migliaia di euro, comprendono 427 migliaia di euro riconducibili al consolidamento del Gruppo Cogemat e sono così dettagliati:

III trimestre			I nove mesi	
2016	2015	migliaia di euro	2016	2015
210.438	165.937	Ricavi Giochi a Distanza	653.663	514.194
(203.868)	(160.280)	Vincite Giochi a Distanza	(632.462)	(496.790)
(1.444)	(1.311)	Imposta unica Giochi a Distanza	(4.726)	(4.088)
<b>5.126</b>	<b>4.346</b>	<b>Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>16.475</b>	<b>13.316</b>

I ricavi da eventi virtuali, pari a 29.604 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016, comprendono 3.246 migliaia di euro riconducibili al consolidamento del Gruppo Cogemat, e sono così dettagliati:

III trimestre			I nove mesi	
2016	2015	migliaia di euro	2016	2015
65.289	61.000	Ricavi Gare Virtuali	227.506	192.265
(54.402)	(50.492)	Vincite e Rimborsi Gare Virtuali	(190.341)	(159.650)
(2.217)	(2.131)	Imposta unica Gare Virtuali	(7.561)	(6.589)
<b>8.669</b>	<b>8.377</b>	<b>Totale ricavi netti Gare Virtuali</b>	<b>29.604</b>	<b>26.026</b>

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

## 6. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 8.776 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 (29.081 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015) è così composto:

III trimestre			migliaia di euro	I nove mesi		
2016	2015	Variaz.		2016	2015	Variaz.
38	36	2	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	109	115	(6)
2.878	162	2.716	Transazioni attive	7.107	28.294	(21.187)
22	22	0	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	112	25	87
13	13	0	Contributi fondo investimenti UNIRE	40	40	0
22	(14)	36	Plusvalenza da alienazione cespiti	33	26	7
22	90	(68)	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	120	171	(51)
288	96	192	Altri ricavi e proventi	1.255	410	845
<b>3.283</b>	<b>405</b>	<b>2.878</b>	<b>Totale</b>	<b>8.776</b>	<b>29.081</b>	<b>(20.305)</b>

La variazione delle transazioni attive pari a 21.187 migliaia di euro è principalmente attribuibile alla transazione conclusa in data 19 febbraio 2015 tra SNAI S.p.A., da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited e con la loro controllante Scientific Games Corporation dall'altro lato.

## 7. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 590 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 ed a 174 migliaia di euro nel terzo trimestre 2016 (412 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015 ed a 111 migliaia di euro nel terzo trimestre 2015), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

## 8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 480.946 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 (267.072 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015), comprendono 234.681 migliaia di euro del Gruppo Cogemat e sono di seguito dettagliati:

III trimestre				I nove mesi		
2016	2015	Variaz.	migliaia di euro	2016	2015	Variaz.
14.463	11.881	2.582	Gestione per accettazione scommesse	50.550	44.191	6.359
125.552	56.104	69.448	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	358.674	169.451	189.223
1.354	1.104	250	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	4.297	3.289	1.008
442	394	48	Bookmakers	1.424	1.287	137
1.294	1.132	162	Servizi gioco a distanza	4.238	3.762	476
3.665	3.280	385	Costi gestione gare virtuali	12.363	10.652	1.711
292	414	(122)	Gestione ippodromi	897	989	(92)
1.790	1.704	86	Gestione servizi televisivi e radiofonici	5.637	5.520	117
94	96	(2)	Affitto postazioni	281	288	(7)
1.716	816	900	Consulenze e rimborsi spese	5.569	4.808	761
2.418	1.870	548	Utenze e telefoniche	7.435	5.409	2.026
1.862	2.161	(299)	Assistenza e manutenzioni	6.575	6.142	433
1.599	915	684	Pubblicità e promozione	5.350	2.317	3.033
489	169	320	Installazioni, logistica e progettazione	1.533	543	990
47	197	(150)	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	138	396	(258)
577	401	176	Assicurazioni e fidejussioni	1.721	1.131	590
50	45	5	Ricerche di mercato	136	166	(30)
327	178	149	Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	1.018	553	465
1.314	697	617	Affitti passivi e spese accessorie	4.119	1.202	2.917
658	394	264	Locazioni operative e noleggi	2.010	964	1.046
349	484	(135)	Compensi amministratori	1.205	1.149	56
(6)	107	(113)	Spese di revisione	316	507	(191)
102	61	41	Compensi sindaci	309	171	138
61	45	16	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	184	135	49
3	9	(6)	Rimborso spese amm.ri/sindaci	14	18	(4)
1.696	748	948	Altri	4.953	2.032	2.921
<b>162.208</b>	<b>85.406</b>	<b>76.802</b>	<b>Totale</b>	<b>480.946</b>	<b>267.072</b>	<b>213.874</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 44.191 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015 a 50.550 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2016 di cui 5.672 migliaia di euro del Gruppo Cogemat;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 358.674 migliaia di euro di cui 215.803 migliaia di euro del Gruppo Cogemat rispetto ai 169.451 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi gestione eventi virtuali (per 12.363 migliaia di euro, di cui 1.953 migliaia di euro del Gruppo Cogemat, rispetto a 10.652 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015) che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma.

La voce "altri" comprende principalmente: servizi informativi, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 9. Costi del personale

Il costo del personale nei primi nove mesi del 2016 ammonta complessivamente a 44.292 migliaia di euro, contro 28.843 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015, con un incremento di 15.449 migliaia di euro (53,6%) dovuto principalmente all'integrazione del Gruppo Cogemat, all'acquisizione di Finscom S.r.l. ed ai costi del personale di SNAI Rete Italia S.r.l. (ramo di azienda ex S.I.S. S.r.l.).

III trimestre				I nove mesi		
2016	2015	Variaz.	migliaia di euro	2016	2015	Variaz.
9.295	6.005	3.290	Salari e stipendi	30.405	19.583	10.822
2.688	1.849	839	Oneri sociali	8.865	6.162	2.703
683	430	253	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	2.134	1.211	923
33	7	26	Costi per formazione personale	101	31	70
209	157	52	Rimborsi spese a dipendenti	674	446	228
240	207	33	Buoni pasto e mensa aziendale	733	628	105
678	432	246	Altri costi del personale	1.380	782	598
<b>13.826</b>	<b>9.087</b>	<b>4.739</b>	<b>Totale</b>	<b>44.292</b>	<b>28.843</b>	<b>15.449</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 30 settembre 2016 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un decremento di n° 84 unità rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della cessione, nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta, dei primi rami d'azienda e del blocco del turnover in SNAI S.p.A. e Cogetech S.p.A.. Rispetto al 30 settembre 2015 si registra invece un incremento significativo (280 unità), principalmente dovuto all'integrazione del Gruppo Cogemat e alla stabilizzazione dei collaboratori di S.I.S. S.r.l., parzialmente controbilanciato dai decrementi sopra descritti.

30.09.2015		31.12.2015		Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.09.2016	Consistenza media del periodo
28	Dirigenti	37	0	8	29	33	
863	Impiegati e Quadri	1.218	75	149	1.144	1.215	
62	Operai	62	0	2	60	62	
953	* Totale Dipendenti	1.317	**	75	159	1.233	***

\* di cui n. 199 part time e n. 26 maternità

\*\* di cui n. 349 part time e n. 14 maternità

\*\*\* di cui n. 325 part time e n. 16 maternità

## 10. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 41.847 migliaia di euro per i primi nove mesi del 2016 (30.432 migliaia di euro per i primi nove mesi del 2015), di cui 15.577 migliaia di euro del Gruppo Cogemat.

III trimestre				I nove mesi		
2016	2015	Variaz.	migliaia di euro	2016	2015	Variaz.
7.109	3.879	3.230	Concessioni e licenze	22.237	11.675	10.562
0	1.515	(1.515)	Costo Legge di Stabilità	0	4.464	(4.464)
7	10	(3)	Sanzioni amministrative	91	65	26
1.033	1.012	21	% di indetraibilità IVA	3.171	3.318	(147)
2.497	2.249	248	Accantonamento svalutazione crediti	5.246	5.608	(362)
159	242	(83)	Perdite su crediti	971	794	177
286	149	137	Accantonamento fondo rischi	1.269	308	961
51	21	30	Spese di rappresentanza	123	66	57

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

73	22	51	Contributi associativi	261	125	136
243	157	86	Altre imposte	681	459	222
266	266	0	IMU	796	796	0
96	70	26	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	409	145	264
70	31	39	Controlli ambiente e salute	159	98	61
2.727	1.066	1.661	Transazioni passive	4.845	2.055	2.790
115	77	38	Minusvalenze da alienazione cespiti	268	126	142
231	155	76	Altri costi amministrativi e di gestione	1.320	330	990
<b>14.963</b>	<b>10.921</b>	<b>4.042</b>	<b>Totale</b>	<b>41.847</b>	<b>30.432</b>	<b>11.415</b>

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per complessivi 16.639 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale, per 6.683 migliaia di euro sono relativi a SNAI S.p.A. e per 9.956 migliaia di euro sono riferibili a Cogetech S.p.A. per i relativi mesi di consolidamento;
- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 4.494 migliaia di euro di cui 3.932 migliaia di euro relativi a SNAI S.p.A. e 562 migliaia di euro relativi a Cogetech S.p.A.;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 599 migliaia di euro di cui 562 migliaia di euro relativi a SNAI S.p.A. e 37 migliaia di euro relativi a Cogetech S.p.A.;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 181 migliaia di euro.

La voce Costo Legge di Stabilità si riferiva alla quota di competenza del Gruppo SNAI della riduzione dei compensi prevista dalla Legge di Stabilità per l'esercizio 2015, che non trova più applicazione nell'esercizio in corso.

Nei primi nove mesi del 2016 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 5.246 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nei primi nove mesi del 2016 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per 1.269 migliaia di euro di cui 717 migliaia di euro per adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni e 513 migliaia di euro per oneri futuri relativi ai costi per adeguamento degli impianti antincendio.

La voce “% di indetraibilità IVA”, pari a 3.171 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., dalla Società Trenno S.r.l., SNAI Rete Italia S.r.l. e dalla società Finscom S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

Le transazioni passive sono da ricondurre principalmente alla vicenda Barcrest.

## 11. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 675 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 (675 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015) sono relativi a software generati internamente principalmente per:

- sistemi informatici e soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse, la vendita dei servizi, la distribuzione di informazioni ai Gestori, la visualizzazione di informazioni, la gestione sia del punto vendita che del parco macchine AWP che VLT;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con ADM per tutte le linee di prodotto in concessione;
- sistemi e console di gestione scommesse e rischio sulle vendite;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco;
- integrazioni con i sistemi del gruppo Cogemat;
- implementazione e messa in produzione nuovo sito SNAI.it;
- sistemi e console di gestione per attività di back-office.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

## 12. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 41.646 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 (41.945 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015), come di seguito dettagliati:

III trimestre			migliaia di euro	I nove mesi		
2016	2015	Variab.		2016	2015	Variab.
9.585	9.001	584	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.296	29.042	(1.746)
4.765	4.226	539	Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.295	12.656	1.639
55	100	(45)	Svalutazioni	55	247	(192)
<b>14.405</b>	<b>13.327</b>	<b>1.078</b>	<b>Totale</b>	<b>41.646</b>	<b>41.945</b>	<b>(299)</b>

Gli ammortamenti riferibili al Gruppo Cogemat per i primi nove mesi del 2016 sono pari a 8.343 migliaia di euro e 3.197 migliaia di euro, rispettivamente per le immobilizzazioni immateriali e per quelle materiali.

Si precisa che è stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

## 13. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti dei primi nove mesi del 2016 ammontano a 46.698 migliaia di euro, con un incremento di 4.422 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2015, come di seguito dettagliati:

III trimestre			migliaia di euro	I nove mesi		
2016	2015	Variab.		2016	2015	Variab.
<b>Proventi e oneri da partecipazioni</b>						
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	0	121	(121)
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	2	(26)	28
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	(3)	(40)	37
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Obiettivo 2016	(4)	0	(4)
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>(5)</b>	<b>55</b>	<b>(60)</b>
<b>Proventi finanziari</b>						
3	2	1	Utili su cambi	12	6	6
97	223	(126)	Interessi attivi bancari	444	793	(349)
121	57	64	Interessi attivi diversi	182	149	33
<b>221</b>	<b>282</b>	<b>(61)</b>		<b>638</b>	<b>948</b>	<b>(310)</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
13.887	13.055	832	Interessi passivi su prestito obbligazionario	41.894	37.492	4.402
27	25	2	Interessi passivi diversi	109	121	(12)
0	0	0	Interessi passivi bancari	3	1	2
1	1	0	Perdite su cambi	8	20	(12)
127	37	90	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	182	174	8
40	17	23	Interessi passivi su TFR	121	47	74
1.694	1.898	(204)	Altri oneri finanziari	5.014	5.424	(410)
<b>15.776</b>	<b>15.033</b>	<b>743</b>		<b>47.331</b>	<b>43.279</b>	<b>4.052</b>
<b>(15.555)</b>	<b>(14.751)</b>	<b>(804)</b>	<b>Totale</b>	<b>(46.698)</b>	<b>(42.276)</b>	<b>(4.422)</b>

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 444 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 182 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano principalmente:

- gli oneri e gli interessi su prestiti obbligazionari calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 41.894 migliaia di euro di cui 2.901 migliaia di euro imputabili ai costi accessori. Tali oneri sono relativi: ai prestiti obbligazionari emessi in data 4 dicembre 2013 di 480.000 migliaia di euro per 2.240 migliaia di euro e per 661 migliaia di euro al prestito obbligazionario emesso in data 28 luglio 2015 per 110 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 28);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 24 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 158 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.882 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 712 migliaia di euro per commissioni su finanziamento revolving e 1.146 migliaia di euro di spese bancarie.

#### 14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nei primi nove mesi del 2016, risultano essere un componente negativo pari a 14.110 migliaia di euro.

III Trim. 2016	III Trim. 2015	migliaia di euro	Primi nove mesi 2016	Primi nove mesi 2015
200	(183)	IRES	611	0
857	113	IRAP	2.676	1.764
1.187	1.395	Accantonamento al fondo imposte differite passive	3.562	4.007
(293)	(44)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(893)	(133)
(3.549)	(1.553)	Imposte anticipate	(4.573)	(2.330)
7.483	(517)	Utilizzo credito imposte anticipate	12.734	1.590
0	0	IRES/IRAP esercizi precedenti	(7)	(64)
<b>5.885</b>	<b>(789)</b>	<b>Totale</b>	<b>14.110</b>	<b>4.834</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2016 e quello teorico (in migliaia di euro):

		Primi nove mesi del 2016		Primi nove mesi del 2015
Utile ante imposte		6.573		(9.165)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	(1.808)	27,50%	2.520
Onere fiscale teorico IRAP	5,12%	(337)	5,12%	469
<b>Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico</b>		<b>(2.144)</b>		<b>2.990</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(342)		(192)
Altri costi non deducibili permanenti		(14.669)		(5.253)
Altre deduzioni permanenti		1.382		468
		<b>(15.773)</b>		<b>(1.987)</b>
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		1.656		(2.911)
		<b>(14.117)</b>		<b>(4.898)</b>
Imposte e tasse esercizi precedenti		7		64
<b>Recupero/(Onere) fiscale effettivo</b>	<b>-214,67%</b>	<b>(14.110)</b>	<b>52,75%</b>	<b>(4.834)</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2010.

Si fa rinvio alla nota 29 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2015 riesposto per la modifica della PPA – Purchase Price Allocation - di Cogemat (nota 4 “aggregazione di imprese”) e le riclassifiche di cui alla nota 1.2. “principi contabili”.

### 15. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2016 è pari a 137.221 migliaia di euro (147.143 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 14.295 migliaia di euro, degli investimenti per 4.881 migliaia di euro, alle svalutazioni per 55 migliaia di euro, alle dismissioni/vendite al netto del fondo ammortamento, per 457 migliaia di euro ed alle riclassifiche per 4 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

#### Costo

Saldo al 31 dicembre 2015	146.630	213.866	8.684	43.728	59	412.967
Aggregazione di imprese						0
Riclassifiche	0	(11)	(7)	22	0	4
Altri incrementi	590	3.818	44	224	205	4.881
Decrementi	0	(5.030)	(2)	(1.077)	(16)	(6.125)
<b>Saldo al 30 settembre 2016</b>	<b>147.220</b>	<b>212.643</b>	<b>8.719</b>	<b>42.897</b>	<b>248</b>	<b>411.727</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2015	40.096	180.666	8.100	36.962	0	265.824
Aggregazione di imprese						0
Ammortamento del periodo	2.407	9.955	57	1.876		14.295
Svalutazioni	0	55		0		55
Dismissioni	0	(4.661)	(2)	(1.005)		(5.668)
Riclassifiche	0	1.071	(964)	(161)	54	0
<b>Saldo al 30 settembre 2016</b>	<b>42.503</b>	<b>187.086</b>	<b>7.191</b>	<b>37.672</b>	<b>54</b>	<b>274.506</b>

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2015	106.534	33.200	584	6.766	59	147.143
Al 30 settembre 2016	104.717	25.557	1.528	5.225	194	137.221

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 30 settembre 2016, pari a 4.881 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 590 migliaia di euro relativi a: 193 migliaia di euro ad interventi presso l'Ippodromo di Montecatini, 283 migliaia di euro prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'ippodromo del galoppo, 62 migliaia di euro per interventi di bonifica terreni comprensorio di Milano, 47 migliaia di euro per interventi relativi all'Ippodromo La Maura, 5 migliaia di euro ad interventi sul fabbricato della sede legale;
- alla voce impianti e macchinari per 3.818 migliaia di euro relativi a: 820 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, 152 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, 697 migliaia di euro per apparecchiature AWP e sostituzione relative schede, 120 migliaia di euro ai ponti radio, 1.359 migliaia di euro per l'implementazione dell'impianto di regia di Teleippica S.r.l., 34 migliaia di euro macchine proiezioni impianti, 221 migliaia di euro per attrezzatura e tecnologia scommesse, 62 migliaia di euro per attrezzatura e tecnologia VLT e 353 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature industriali e commerciali per 44 migliaia di euro relativi a: 18 migliaia di euro relativi a steccato per centro allenamento, 16 migliaia di euro alla realizzazione di gazebo e 10 migliaia di euro a beni diversi;
- alla voce altri beni per 224 migliaia di euro relativi a: 160 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, 51 migliaia di euro ad arredi e altri beni delle sedi sociali e 13 migliaia di euro a beni diversi.

- alla voce Immobilizzazioni in Corso e acconti per 205 migliaia di euro di cui 190 migliaia di euro per interventi relativi alla riqualificazione di un'area del comprensorio di Milano.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo SNAI non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

#### Leasing

Il Gruppo SNAI ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine, attrezzature e auto che termineranno secondo varie scadenze fino al 30 aprile 2018. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	<b>Totale</b>
Impegno complessivo al 30.09.2016	111
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	81
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	30
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	24

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

#### 16. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2016 è pari a 456.822 migliaia di euro (472.529 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 27.296 migliaia di euro, delle dismissioni nette 268 migliaia di euro, degli investimenti per 11.859 migliaia di euro.

migliaia di euro	<b>Avviamento</b>	<b>Concessioni licenze marchi diritti simili</b>	<b>Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno</b>	<b>Altre</b>	<b>Immob.ni in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
------------------	-------------------	--	--	--------------	------------------------------------	---------------

#### Costo

<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>306.546</b>	<b>361.383</b>	<b>25.440</b>	<b>73.155</b>	<b>388</b>	<b>766.912</b>
Aggregazione di imprese						0
Riclassifiche		11	0	153	(166)	(2)
Altri incrementi		5.031	1.142	3.987	1.699	11.859
Decrementi	0	0	0	(1.005)	(208)	(1.213)
<b>Saldo al 30 settembre 2016</b>	<b>306.546</b>	<b>366.425</b>	<b>26.582</b>	<b>76.290</b>	<b>1.713</b>	<b>777.556</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>74</b>	<b>253.478</b>	<b>20.872</b>	<b>19.959</b>	<b>0</b>	<b>294.383</b>
Aggregazione di imprese	0					0
Ammortamento del periodo	0	20.519	1.424	5.353		27.296
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		0	0	(945)		(945)
Riclassifiche		0	0	0		0
<b>Saldo al 30 settembre 2016</b>	<b>74</b>	<b>273.997</b>	<b>22.296</b>	<b>24.367</b>	<b>0</b>	<b>320.734</b>

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2015	306.472	107.905	4.568	53.196	388	472.529
Al 30 settembre 2016	306.472	92.428	4.286	51.923	1.713	456.822

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo SNAI non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

Gli investimenti per 11.859 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce “concessioni licenze, marchi e diritti simili” per 5.031 migliaia di euro per rilascio dei nullaosta AWP;
- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 1.142 migliaia di euro di cui 800 migliaia di euro per licenze giochi virtuali e 342 migliaia di euro per sviluppo ed implementazione software;
- alla voce “altre” per 3.987 migliaia di euro di cui 3.492 migliaia di euro per schede di gioco AWP per l’aggiornamento del parco giochi, 191 migliaia di euro per sviluppo portali, 145 migliaia di euro per software gestionali amministrativi, finanza e controllo, 120 migliaia di euro per sviluppo software gestionali logistica, 39 migliaia di euro per sviluppo ciclo delle quote.
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 1.699 migliaia di euro di cui: 724 migliaia di euro per software generati internamente, 600 migliaia di euro per licenze virtuali, 269 migliaia di euro per sviluppo di software, 84 migliaia di euro per il rilascio di nullaosta per apparecchi AWP, 22 migliaia di euro per costi di sviluppo area ex Trotto.

Si precisa che è stata rivista all’interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell’attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

Come specificato nella nota 4 “Aggregazioni di imprese”, il valore dell’avviamento al 31 dicembre 2015 è stato modificato per 269 migliaia di euro. L’avviamento in essere pari a 306.472 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 294.892 migliaia di euro alla CGU Concessioni consolidata, di cui (i) 219.241 migliaia di euro generato dall’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e (ii) 710 migliaia di euro generata dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.), che insieme coincidono con la CGU Concessioni presente nel bilancio individuale SNAI S.p.A. A questi valori nella CGU Concessioni consolidata si aggiungono 857 migliaia di euro generato dall’aggregazione per l’acquisto di Finscom S.r.l. al netto della svalutazione derivante dalle valutazioni fatte a fine esercizio 2015 rispetto al processo di Purchase Price Allocation, che era stato preliminarmente effettuato alla data di acquisto, 2.362 migliaia di euro generato dall’aggregazione per l’affitto (con impegno all’acquisto, con successivo perfezionamento intervenuto il 18 luglio 2016) del ramo di azienda della società SIS S.r.l. in liquidazione sempre al netto delle svalutazioni risultanti dalla suddetta verifica in sede di Purchase Price Allocation definitiva, e 71.453 generato dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in Cogemat S.p.A.. Come consentito dall’IFRS 3 nel corso dei dodici mesi successivi all’operazione di acquisizione di Cogemat e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite possono essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro fair value alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell’avviamento. La società si è avvalsa di questa possibilità a fronte di comunicazione da parte di ADM ricevuta in data 23 giugno 2016 con la quale veniva comunicato a Cogetech S.p.A. l’importo da quest’ultima dovuto a fronte delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT per il triennio 2013 – 2015, per un importo pari a 371 migliaia di euro. Trattandosi di costi riferibili a periodi anteriori all’acquisizione si è ritenuto di modificare l’avviamento per 269 migliaia di euro, valore al netto del relativo effetto fiscale. Tale CGU ricomprende, a livello consolidato, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l’affidamento dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento e delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all’attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Il livello massimo di aggregazione delle CGU è rappresentato dai settori di attività come disposto dall’IFRS 8.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2016 non si sono verificati eventi o cambiamenti indicanti perdite di valore. Pertanto non si è resa necessaria l’effettuazione di un impairment test infrannuale.

## 17. Partecipazioni

Il Gruppo SNAI detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
			30.09.2016	31.12.2015
migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2016	31.12.2015
<b>Collegate e controllate non consolidate integralmente</b>				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.038	1.036	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.454	1.454	30,70	30,70
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25
- Solar S.A.	0	0	30	30
- C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione	0	0	50	50
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100
<b>Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>2.492</b>	<b>2.490</b>		
<b>Altre</b>				
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
- Obiettivo 2016 S.r.l.	0	4	0,01	0,01
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>46</b>	<b>50</b>		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

## 18. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

In applicazione dello IAS 12, le attività per imposte anticipate sono state compensate con le passività per imposte differite passive, laddove è stato ritenuto applicabile il diritto legale di compensazione. In particolare, si è proceduto ad effettuare la suddetta compensazione separatamente per le società appartenenti al consolidato fiscale di SNAI S.p.A. e per le società rientranti nel perimetro di consolidato fiscale della controllata Cogemat S.p.A.. In entrambi i casi è emerso un valore netto di imposte differite attive.

Si evidenzia che il Gruppo SNAI espone complessivamente imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 18.519 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2015 riesposto per 29.325 migliaia di euro).

Si ricorda che, per effetto della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24,00% a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, il Gruppo SNAI ha provveduto a calcolare le imposte anticipate e differite applicando l'aliquota IRES del 24,00%, ad eccezione delle differenze temporanee il cui riassorbimento è previsto nel corso dell'esercizio 2016, per le quali è stata mantenuta l'aliquota IRES del 27,50% attualmente vigente.

Per maggior chiarezza espositiva l'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto distintamente fra imposte anticipate e imposte differite nelle tabelle che seguono.

All'interno delle distinte tabelle sono altresì indicati l'ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché gli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

### 18.1. Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	66.175	27,50%-24,00%	16.632	15.771	2016 e seguenti
Fondo rischi	18.886	27,50%-24,00%- 32,62%-29,12%- 31,40%-28,82%	5.316	5.316	2016 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	201	24,00%-29,12%- 27,90%-28,82%	57	57	2017 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	8.894	27,50%-24,00%- 32,62%-29,12%- 31,40%	270	270	2016 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	133.793	24,00%	32.110	17.774	2017 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.647	27,5%-24,00%- 31,40%	686	686	2016 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>230.596</b>		<b>55.071</b>	<b>39.874</b>	

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

<b>Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Effetto di imposta</b>	<b>Anticipate iscritte</b>	<b>Utilizzabili entro</b>
<b>Consolidato fiscale SNAI S.p.A.:</b>					
esercizio 2008	17.895	24,00%	4.295	4.295	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	24,00%	2.448	2.448	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	24,00%	6.974	6.974	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	24,00%	6.525	6.525	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	24,00%	8.261	8.261	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.454	24,00%	18.109	2.989	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	12.587	24,00%	3.021	3.021	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	3.869	24,00%	929	-	illimitatamente riportabili
esercizio 2016	18.922	24,00%	4.541	-	illimitatamente riportabili
<b>Totale perdite pregresse consolidato fiscale SNAI S.p.A.</b>	<b>229.595</b>		<b>55.103</b>	<b>34.513</b>	
<b>Finscom S.r.l.:</b>					
esercizio 2012	1.467	24,00%	352	-	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	796	24,00%	191	-	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	1.010	24,00%	242	-	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	1.408	24,00%	338	-	illimitatamente riportabili
<b>Totale perdite pregresse Finscom S.r.l.</b>	<b>4.681</b>		<b>1.123</b>	<b>-</b>	
<b>Consolidato fiscale Cogemat S.p.A.:</b>					
esercizio 2012	9.617	24,00%	2.308	2.308	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	54.391	24,00%	13.054	13.054	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	9.901	24,00%	2.376	2.376	illimitatamente riportabili
<b>Totale perdite pregresse consolidato fiscale Cogemat S.p.A.</b>	<b>73.909</b>		<b>17.738</b>	<b>17.738</b>	
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>308.185</b>		<b>73.964</b>	<b>52.251</b>	
<b>Totale imposte anticipate</b>				<b>92.125</b>	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	<b>31.12.2015</b>			<b>30.09.2016</b>
	<b>Riesposto</b>	<b>acc.to</b>	<b>utilizzi</b>	
Credito per imposte anticipate	100.262	4.597	(12.734)	92.125

Al 30 settembre 2016 gli amministratori della Capogruppo hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali, ad eccezione di quanto di seguito precisato. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che sulla perdita risultante dal consolidato fiscale facente capo a SNAI S.p.A., maturata nei primi nove mesi del 2016, non sono state rilevate imposte anticipate, a fronte di un beneficio iscrivibile pari a 4.541 migliaia di euro. Si segnala inoltre che sulla perdita fiscale risultante dal medesimo consolidato fiscale dell'esercizio 2015 non sono state rilevate imposte anticipate, a fronte di un beneficio iscrivibile pari a 929 migliaia di euro, mentre sulla perdita fiscale

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

dell'esercizio 2013 sono state rilevate imposte anticipate per 2.989 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili di 18.109 migliaia di euro. Infatti, nonostante l'Agenzia delle Entrate abbia accolto l'interpello presentato dalla Capogruppo relativamente alla deducibilità ai fini IRES delle somme pagate per la definizione della controversia con ADM presso la Corte dei Conti, pari a 63.000 migliaia di euro, gli amministratori della Capogruppo hanno ritenuto opportuno non iscrivere le imposte anticipate su tale importo.

Ciò premesso, il credito complessivo sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di SNAI S.p.A. ammonta a 34.513 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale su perdite pregresse non iscritte in bilancio ammonta ad euro 20.590 migliaia di euro.

Si segnala che, in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 maturati nel corso dell'esercizio 2014 in capo a SNAI S.p.A., sono state rilevate imposte anticipate per 2.363 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili per 5.941 migliaia di euro, mentre non sono state rilevate imposte anticipate sugli interessi passivi riportabili a nuovo maturati dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2015 e nel corso dei primi nove mesi del 2016, a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 10.625 migliaia di euro.

Si segnala infine che sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività di competenza della società controllata Finscom S.r.l. (aderente al consolidato fiscale di SNAI S.p.A. a partire dall'esercizio 2016) sono state rilevate imposte anticipate per 12 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 2.128 migliaia di euro. Non sono infatti state rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, a fronte di benefici iscrivibili per 1.123 migliaia di euro, sugli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986, a fronte di benefici iscrivibili per 132 migliaia di euro, nonché sul fondo svalutazione crediti tassato, a fronte di benefici iscrivibili per 861 migliaia di euro.

## 18.2 Passività per imposte differite

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(11.755)	24,00%-29,12%	(3.235)	(3.235)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(159.662)	24,00%-29,12%	(45.414)	(45.414)
Ammortamento Rete commerciale	(44.209)	31,40% 27,50%	(12.362)	(12.362)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(39.619)	24,00%-29,12%	(11.525)	(11.525)
Altre differenze temporanee	(3.907)	27,50%-24,00%	(1.070)	(1.070)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(259.152)</b>		<b>(73.606)</b>	<b>(73.606)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2015	acc.to	utilizzi	30.09.2016
Fondo imposte differite	70.937	3.562	(893)	73.606

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La voce "ammortamento rete commerciale", pari ad euro 44.209 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 12.362 migliaia di euro, deriva dall'operazione di aggregazione delle società del Gruppo Cogemat/Cogetech in SNAI S.p.A.. In particolare, dopo aver rilevate le attività e le passività identificabili nella società conferita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione, parte della differenza tra costo di acquisto (costituito dall'aumento di capitale effettuato da SNAI S.p.A.) e patrimonio netto conferito è stata allocata alla Rete commerciale del Gruppo Cogemat/Cogetech sulla base del relativo *fair value*.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 39.619 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.525 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (37.221 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.843 migliaia di euro), nonché agli

immobili e ai terreni (ex Immobiliare Valcarenga S.r.l.) di Milano (1.339 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 390 migliaia di euro).

### 18.3 Consolidati fiscali ex artt. 117 e seguenti DPR 22 dicembre 1986, n° 917

Si segnala che in data 29 settembre 2016, a mezzo del modello Unico 2016, è stata rinnovata, per il triennio 2016-2018, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante SNAI S.p.A. e la consolidata Società Trenno S.r.l.. Contestualmente, è stata esercitata, per il medesimo periodo, l'opzione al consolidato fiscale tra SNAI S.p.A. e le società consolidate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l., Azzurro Gaming S.p.A. e Finscom S.r.l.. Si ricorda inoltre che è attualmente in vigore, per il triennio 2015-2017, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 con le consolidate Teleippica S.r.l. e Snai Rete Italia S.r.l..

Si ricorda che l'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Si segnala infine che, anteriormente all'opzione di consolidato fiscale esercitata congiuntamente con la capogruppo Snai S.p.A., la controllata Cogemat S.p.A. deriva ad un diverso consolidato fiscale nazionale che aveva come società controllante e consolidante la stessa Cogemat S.p.A. e come società consolidate Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A.. Ancorché il suddetto consolidato fiscale sia rimasto in vigore fino alla data del 29 settembre 2016, al fine di fornire una rappresentazione più coerente, nel presente bilancio infrannuale si è proceduto a calcolare separatamente il carico fiscale riferibile ai due consolidati fiscali facenti capo a SNAI S.p.A. e Cogemat S.p.A..

### 19. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2015 la voce è diminuita di 123 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime	187	184	3
Prodotti in corso di lav.ne	0	0	0
Prodotti finiti/Merci	331	457	(126)
<b>Totale</b>	<b>518</b>	<b>641</b>	<b>(123)</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 settembre 2016, ammonta a 201 migliaia di euro (203 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); il decremento è dovuto agli utilizzi del periodo.

### 20. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>Crediti commerciali</b>			
- verso clienti	187.677	202.563	(14.886)
- verso clienti estero	27	20	7
- verso MIPAAF	3.696	4.194	(498)
- verso scuderie, fantini, allibratori	191	837	(646)
- verso controllante Global Games S.p.A.	4	0	4
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.322	1.206	116
- fondo svalutazione crediti	(59.458)	(72.651)	13.193
<b>Totale</b>	<b>133.459</b>	<b>136.169</b>	<b>(2.710)</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 settembre 2016 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza oltre ai crediti verso gestori ADI per la riduzione di aggi e compensi prevista dalla legge di stabilità 2015. L'incremento della voce crediti verso clienti è riconducibile principalmente all'aumento dell'aliquota PREU applicabile alle somme raccolte dalle ADI disposto dalla Legge di Stabilità 2016 dal quale consegue un aumento degli importi richiesti alla filiera per il successivo versamento all'ADM. Alla data del 30 settembre 2016 il credito verso la filiera relativo alla riduzione degli aggi prevista dalla legge di stabilità è esposto per complessivi 29.522 migliaia di euro, di cui 11.179 migliaia di euro in capo a SNAI S.p.A. e 18.343 migliaia di euro in capo a Cogetech S.p.A. A tal proposito si fa presente che il mancato versamento degli importi di competenza dei gestori ADI ha comportato il mancato riversamento degli stessi importi da parte del gruppo nei confronti di ADM alla scadenza prevista dalla legge di stabilità ovvero al 31 ottobre 2015 (per ulteriori dettagli vedi nota 30 altre passività). Alla luce dei pareri raccolti, pur avendo esposto il credito ed il corrispondente debito verso ADM iscritto negli Altri debiti al lordo, il Gruppo SNAI non si considera solidalmente co-obbligato sulla quota della tassa di spettanza della filiera e ritiene che non sussista quindi un rischio credito per gli importi eventualmente non riversati dagli operatori della filiera. I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 52.168 migliaia di euro (51.960 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 3.696 migliaia di euro (4.194 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) include:

- 1.415 migliaia di euro (1.840 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l. La voce crediti MIPAAF include i crediti maturati per le prestazioni correnti, ovvero da aprile a settembre 2016 sovvenzioni per riprese televisive, da agosto a settembre 2016 sovvenzione impianti, da maggio a settembre 2016 acconto 60% sovvenzione corse, e da gennaio a settembre saldo 40% sovvenzione corse;
- 2.281 migliaia di euro (2.354 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale", messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

## 21. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre attività non finanziarie</b>			
<i>Crediti Tributarî:</i>			
- erario per rimborso imposte	47	0	47
	<b>47</b>	<b>0</b>	<b>47</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.168	1.134	34
- altri crediti	0	6	(6)
	<b>1.168</b>	<b>1.140</b>	<b>28</b>
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	273	522	(249)
- clienti	1.633	1.642	(9)
	<b>1.906</b>	<b>2.164</b>	<b>(258)</b>
<b>Totale altre attività non finanziarie</b>	<b>3.121</b>	<b>3.304</b>	<b>(183)</b>

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015	Variazione
<b>Altre attività correnti</b>			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	2.825	2.561	264
- Erario per acconto/credito IRAP	1.983	1.402	581
- Erario c/IVA	103	115	(12)
- Altri crediti verso erario	301	548	(247)
	<b>5.212</b>	<b>4.626</b>	<b>586</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	27.732	37.228	(9.496)
- Credito per anticipo su 2° rata Legge di Stabilità ADM	182	182	0
- Anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM	3.609	1.951	1.658
- Deposito vincolato	0	651	(651)
- Crediti v/ADM per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	14	81	(67)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	229	345	(116)
- Crediti per Skill Games	27	15	12
- Altri crediti verso PAS	20	0	20
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	451	100	351
- Crediti verso banche	259	0	259
- Crediti diversi	5.720	4.562	1.158
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.836)	(1.074)	(1.762)
	<b>38.074</b>	<b>46.708</b>	<b>(8.634)</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	372	89	283
- Risconti attivi	3.641	3.832	(191)
	<b>4.013</b>	<b>3.921</b>	<b>92</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>47.299</b>	<b>55.255</b>	<b>(7.956)</b>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 27.732 migliaia di euro (37.228 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". L'importo è relativo per 11.139 migliaia di euro a SNAI S.p.A. e per 16.593 migliaia di euro al Gruppo Cogemat. Nel mese di giugno il Gruppo SNAI ha incassato il deposito cauzionale relativo all'anno 2015 per 37.052 migliaia di euro.

La voce anticipo canone di concessione e altri crediti ADM pari a 3.609 migliaia di euro si riferisce essenzialmente alla quota di canone fisso versato ad ADM in via anticipata per il primo e secondo semestre 2016 per il canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza al netto di quanto di competenza del periodo; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 10.

Nella voce crediti diversi è ricompreso il deposito vincolato di 757 migliaia di euro relativo al versamento effettuato da SNAI Rete Italia S.r.l. a favore di SIS S.r.l. in liquidazione a garanzia delle passività potenziali che dovessero manifestarsi entro il 31 marzo 2017, come previsto dal contratto stipulato in data 18 luglio 2016.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 1.852 migliaia di euro (2.397 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.789 migliaia di euro (1.435 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza e canoni di noleggio AWP.

## 22. Attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti pari a 1.778 migliaia di euro (1.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) sono relative ai depositi AWP per contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	16.715	19.853	(3.138)
Fondo Eonia Plus Pioneer	0	1.483	(1.483)
c/c destinato	95	95	0
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>16.811</b>	<b>21.432</b>	<b>(4.621)</b>

I conti correnti bancari vincolati, per complessivi 16.708 migliaia di euro, sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso ADM per il Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"). I predetti conti correnti bancari sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari, per complessivi 7 migliaia di euro, sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi.

Le quote del fondo di investimento Eonia Plus Pioneer detenute dal Gruppo sono state vendute in data 10 marzo 2016.

Il conto corrente destinato di IziLove Foundation contiene le somme destinate esclusivamente a progetti di solidarietà e donazioni.

Le attività finanziarie non correnti, il conto corrente destinato, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 39).

## 23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Conti correnti bancari	139.847	105.478	34.369
Conti correnti postali	404	772	(368)
Denaro e valori in cassa	1.314	1.338	(24)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>141.565</b>	<b>107.588</b>	<b>33.977</b>
Scoperti bancari	0	0	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>141.565</b>	<b>107.588</b>	<b>33.977</b>

## 24. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2016, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 97.982.245,40 (al 31 dicembre 2015 euro 97.982.245,40) ed è costituito da numero 188.427.395 azioni ordinarie (numero 188.427.395 azioni ordinarie al 31 dicembre 2015).

In data 28 settembre 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale di SNAI S.p.A., a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per massimi nominali euro 37.233.253,20, mediante emissione di massime n. 71.602.410 nuove azioni ordinarie della Società, da liberarsi da parte degli attuali soci di Cogemat S.p.A. mediante il conferimento in natura del 100% delle azioni ordinarie da questi detenute nel capitale sociale di Cogemat S.p.A. medesima. In data 30 settembre 2015 è stato stipulato l'atto di conferimento sopra citato divenuto efficace in data 19 novembre 2015 all'avverarsi delle relative condizioni sospensive. In data 24 novembre 2015 è stata depositata l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale presso il Registro delle Imprese di Lucca.

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	188.427.395
numero azioni emesse e interamente versate	188.427.395
valore nominale per azione euro	0,52

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

La controllata Finscom S.r.l. possiede n. 70.624 azioni SNAI S.p.A. per un valore nominale di euro 36.724,48.

## Riserve

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 56.950 migliaia di euro è stata ricostituita per 102,6 milioni di euro decurtata degli oneri accessori sostenuti per l'aumento del capitale sociale al netto dell'effetto fiscale in data 19 novembre 2015 a seguito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat per complessivi 140 milioni di euro. La movimentazione del periodo per 45.677 migliaia di euro è dovuta al ripianamento di parte delle perdite dell'esercizio 2015.

### Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -849 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

### Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è costituita dal valore delle azioni SNAI S.p.A. possedute dalla controllata Finscom S.r.l. alla data in cui SNAI S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno acquistato Finscom S.r.l.

### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 18.330 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per 8.554 migliaia di euro per effetto della copertura di parte della perdita dell'esercizio 2015 e per 17 migliaia di euro per il valore del fair value del fondo Eonia venduto in data 10 marzo 2016 .

## Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2016 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

## 25. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione del fair value del Fondo Eonia venduto in data 10 marzo 2016.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

<u>III trimestre</u>			<u>I nove mesi</u>	
<u>2016</u>	<u>2015</u>		<u>2016</u>	<u>2015</u>
		<b>Strumenti derivati di copertura:</b>		
0	732	(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	0	2.197
0	(201)	Effetto fiscale	0	(604)
<b>0</b>	<b>531</b>	<b>Strumenti derivati di copertura</b>	<b>0</b>	<b>1.593</b>
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Fair value titoli detenuti per la negoziazione</b>	<b>17</b>	<b>(110)</b>
<b>0</b>	<b>531</b>		<b>(a) 17</b>	<b>1.483</b>
		<b>Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti:</b>		
0	(44)	Utili (perite) attuariali	0	(44)
0	12	Effetto fiscale	0	12
<b>0</b>	<b>(32)</b>		<b>(b) 0</b>	<b>(32)</b>
<b>0</b>	<b>499</b>	<b>Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)</b>	<b>17</b>	<b>1.451</b>

## 26. Utile per azione

### Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 30 settembre 2016 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 7.537 migliaia di euro (31 dicembre 2015: perdita per 54.231 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2016, pari a 188.356.771 (31 dicembre 2015: 124.051.448).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<b>in migliaia</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>30.09.2015</b>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(7.537)	(54.231)	(13.999)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	188.356,77	124.051,45	116.779,29
<b>Utile (perdita) per azione base (a/b)</b>	<b>(0,04)</b>	<b>(0,44)</b>	<b>(0,12)</b>

### Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

## 27. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 settembre 2016 ammonta a 8.526 migliaia di euro contro 8.641 migliaia di euro al 31 dicembre 2015.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
<b>Saldo al 01.01.2016</b>	<b>8.641</b>
Accantonamento	593
Utilizzi	(829)
Oneri finanziari	121
<b>Saldo al 30.09.2016</b>	<b>8.526</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed aggiornando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

## 28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Prestito obbligazionario	575.931	573.030	2.901
Debiti per leasing finanziari	29	71	(42)
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>575.960</b>	<b>573.101</b>	<b>2.859</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Debiti per leasing finanziari	345	1.295	(950)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	15.164	2.166	12.998
Debiti verso banche	135	71	64
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>15.676</b>	<b>3.564</b>	<b>12.112</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 4 dicembre 2013 e in data 20 luglio 2015, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 575.931 migliaia di euro, pari a nominali 590.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli (oneri/proventi) accessori diretti. Tali oneri/proventi accessori, originariamente pari a 25.156 migliaia di euro, includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi ed ai proventi derivanti dalla differenza nel *pricing* dell'ultimo prestito obbligazionario emesso. La quota riversata a conto economico al 30 settembre 2016 è pari a 2.901 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 374 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente alle tecnologie utilizzate nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI S.p.A. e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI S.p.A. rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI S.p.A.

In data 27 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di *agent* e *security agent* e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. In data 28 luglio 2015, nel corso dell'operazione di rifinanziamento legata all'integrazione del Gruppo Cogemat, UniCredit S.p.A. e J.P.Morgan Chase Bank, N.A., Milan Branch si sono impegnate, subordinatamente all'avverarsi di talune condizioni, a mettere a disposizione di SNAI S.p.A. un incremento di 25.000 migliaia di euro alle stesse condizioni definite nel 2013, portando così la linea a complessivi 55.000 migliaia di euro. In data 10 dicembre 2015 si sono verificate le citate condizioni sospensive. Al 30 giugno 2016 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

In data 20 luglio 2015, il consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A., ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza al 15 giugno 2018. Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P.Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati. Le Obbligazioni sono quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo. Nell'ambito dell'integrazione con il Gruppo Cogemat, i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate. Il 21 luglio 2015 è stato definito il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito per un importo complessivo in linea capitale fino ad euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% e con cedola pari al 7,625% annua. L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono stati accreditati in un *escrow* account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat. In data 18 novembre 2015, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive di cui sopra, i fondi sono stati resi disponibili alla Società.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data Erogazione	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Senior Facility Revolving	55.000		1, 3 o 6 mesi	15.12.2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Senior Secured Notes	110.000	3 anni e 5 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	28.07.2015	110.000
<b>Totale</b>	<b>645.000</b>					<b>Totale erogato al 30.09.2016</b>	<b>590.000</b>

Si veda la nota 39.1 per le informazioni relative ai *covenants* in essere sui contratti di finanziamento.

## 29. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Il Gruppo SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, il Gruppo SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui il Gruppo SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 30 settembre 2016 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 20.302 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili, rischi contrattuali e altro	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>2.246</b>	<b>24.853</b>	<b>27.099</b>
Aggregazione di imprese	0	0	0
Accantonamenti effettuati nel periodo	717	856	1.573
Riclassifiche	(20)	(1.688)	(1.708)
Rilasci/utilizzi del periodo	0	(6.662)	(6.662)
<b>Saldo al 30 settembre 2016</b>	<b>2.943</b>	<b>17.359</b>	<b>20.302</b>

### Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni.

### Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 17.359 migliaia di euro.

Gli accantonamenti del periodo per 856 migliaia di euro sono relativi a 513 migliaia di euro per oneri futuri relativi ai costi per adeguamento degli impianti antincendio, per 150 migliaia di euro a passività potenziali per transazioni con personale dipendente e per 193 migliaia di euro a ulteriori rischi.

Gli utilizzi del periodo per 6.662 migliaia di euro sono relativi per 3.164 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e comprendono anche le relative spese legali, per 2.372 migliaia di euro a utilizzo per transazioni passive e relative spese legali e per 1.126 migliaia di euro ad altri utilizzi.

## **SNAI**

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto***

#### **Giudizio di Resa del Conto**

L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento dell'obbligo di presentazione del conto giudiziale in capo ai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Nell'aprile 2010, la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 Regio Decreto n. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 Regio Decreto n. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contestata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU.

In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte dei Conti, nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto, ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento. I patrocinatori legali hanno svolto considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte dei Conti possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a SOGEI S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva "maneggio" di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'ADM la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: da centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00 debitamente versati con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

In data 3 luglio 2014 la citata sentenza è stata notificata alla Società con assegnazione del termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento. La Società ha provveduto al pagamento in data 10 luglio 2014 e pertanto il procedimento può ritenersi concluso. L'aggiornamento viene comunque fornito per completezza informativa, atteso inoltre lo stretto legame fra il giudizio in commento e il Giudizio di Conto di cui *infra*.

#### **Giudizio di Conto**

L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento sulla correttezza del contenuto del conto giudiziale presentato dai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Oltre al Giudizio di Resa del Conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il Giudizio di Conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte dei Conti. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'ADM dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti avente ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.

Con sentenza n. 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

SNAI ha proposto appello alla sentenza. L'udienza di trattazione dinanzi alla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello si è tenuta il giorno 10 aprile 2015.

Con sentenza n. 304/2015 del 30 aprile 2015 la Terza Sezione di Appello della Corte dei Conti ha annullato la sentenza impugnata ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la sentenza ha disposto che la Sezione

***Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato***

Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile ovvero dell'addebito delle partite contabili non parificate (il cui relativo importo non è disponibile). Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'ADM.

Il giudizio di appello è così esaurito, proseguendo nuovamente il giudizio di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato.

Per tale motivo il rischio di soccombenza, già valutato come remoto dai consulenti legali di SNAI, può al momento essere apprezzato come del tutto remoto e coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

#### **Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da ADM – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 30 settembre 2016 sono promossi n. 98 procedimenti tra cui 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi SNAI, dopo aver ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00. Il Tribunale ha definito il procedimento in corso dichiarando la propria incompetenza e disponendo lo svincolo del deposito giudiziario con restituzione a SNAI del relativo importo. –
- nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n. 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata poi dichiarata estinta.

Di seguito la situazione alla data del 30 settembre 2016:

- N. 45 procedimenti sono ancora pendenti;
- N. 5 procedimenti sono stati definiti con sentenze favorevoli a SNAI non ancora passate in giudicato
- N. 3 sono estinti per passaggio in giudicato delle sentenze favorevoli a SNAI;
- N. 11 procedimenti non sono stati riassunti nei termini dalle controparti a seguito di dichiarazione di incompetenza del giudice adito e, quindi, sono estinti;
- N. 2 procedimenti si sono estinti per inattività di controparte (mancata iscrizione a ruolo, mancata comparizione, mancata partecipazione alla procedura di mediazione).
- Sono state sottoscritte N. 32 transazioni

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Si ricorda che la causa risarcitoria avviata da SNAI nei confronti di Barcrest e della sua controllante

è stata definita mediante rinuncia agli atti del giudizio e conseguente declaratoria di estinzione a spese di lite compensate per aver le parti raggiunto accordi sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

Sulla base dei pareri legali ricevuti e alla luce delle pronunce favorevoli - anche nel merito – fin qui emesse dall'autorità giudiziaria, in generale, il rischio di soccombenza nelle cause incardinate dai giocatori può essere apprezzato come non più che possibile.

#### **Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

Con riferimento a n. 108 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati dall'ADM per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 108 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati dall'ADM (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

I procedimenti non sono ancora definiti, ad eccezione dei ricorsi proposti per n. 4 diritti che sono stati respinti, senza interposizione di appello. Tuttavia per n.6 giudizi è pervenuto avviso che i giudizi saranno dichiarati estinti ove SNAI non confermi l'interesse alla relativa definizione.

SNAI ha valutato non aver più interesse alla definizione di tali giudizi come pure alla definizione dei restanti in quanto ha già integralmente scontato i relativi effetti economici avuto anche riguardo all'intervenuta scadenza dei titoli in questione. Alla luce di ciò si è in attesa della formale estinzione di tutti i giudizi in commento.

#### ***Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti***

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di ADM diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da ADM corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note ADM n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di ADM relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che ADM ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da ADM ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'ADM l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da ADM in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da ADM senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso ADM in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad ADM che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di ADM e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da ADM ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad ADM in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da ADM n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21 marzo 2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da ADM a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da ADM e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione *“alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni”* ( i c.d. “minimi garantiti”) la *“definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie”*.

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'ADM intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'ADM il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei “minimi garantiti” relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'ADM soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad ADM di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole *“non superiore al 5 per cento”*.

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura *“non superiore al 5 per cento”*.

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha introitato entrambi i giudizi per la decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole “sconto equitativo” limitato al 5%.

ADM non ha interposto appello e non sono intervenute richieste di pagamento da parte di ADM per gli anni successivi al 2012 anche perché le concessioni cui i minimi garantiti afferivano sono scadute e sono state sostituite da nuovi titoli concessori che non soggiacciono a tale istituto.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che, il rischio di soccombenza per la Società può oggi essere apprezzato allo stato come remoto.

### ***Procedimenti giudiziari relativi alla Legge di Stabilità 2015***

#### ***Procedimento amministrativo***

La Legge di Stabilità 2015 imponeva al Gruppo il pagamento su base proporzionale della Tassa di Stabilità. La quota proporzionale della Tassa di Stabilità a carico di concessionari e operatori VLT e AWP per il 2015 è quantificata dal provvedimento direttoriale di attuazione dell'articolo 1, comma 643, lettera I) della Legge di Stabilità 2015 emanato dall'ADM (il **“Decreto ADM”**). Ai sensi della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, i concessionari di VLT e AWP sono responsabili della corresponsione dell'intero ammontare della Tassa di Stabilità rappresentata da VLT e AWP attive oggetto di concessione, indipendentemente dal fatto che tali macchine siano gestite direttamente dal concessionario.

I concessionari sono tenuti ad effettuare il pagamento della propria quota parte della Tassa di Stabilità prevista dal Decreto ADM e a richiedere i contributi dovuti dai partner che gestiscono VLT e AWP dietro concessione. Ai sensi del Decreto ADM, l'ammontare della Tassa di Stabilità dovuto dal Gruppo SNAI per il 2015 è stato determinato, su base proporzionale, in misura pari a Euro 37,8 milioni da corrispondersi in due rate: il 40% del totale entro il 30 aprile 2015 e il restante 60% entro il 31 ottobre 2015. Conformemente ai requisiti della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, (i) il Gruppo SNAI ha imposto ai propri partner di contribuire al pagamento della Tassa di Stabilità in proporzione al numero di VLT e AWP gestite dagli stessi in virtù delle concessioni del Gruppo SNAI e (ii) ha tentato di rinegoziare i contenuti dei contratti che disciplinano i propri rapporti commerciali affinché riflettano alcuni cambiamenti tecnici imposti dalla Legge di Stabilità 2015.

In data 13 febbraio 2015 (congiuntamente agli altri concessionari VLT e AWP) SNAI ha presentato ricorso avverso il Decreto ADM innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ("TAR") del Lazio argomentando, tra l'altro, che la sezione della Legge di Stabilità 2015 che imponeva la Tassa di Stabilità violava la Costituzione Italiana e la normativa comunitaria e che, sulla base del tenore letterale della norma, la Legge di Stabilità 2015 non prevedeva in capo ai concessionari l'onere di pagare alcuna quota della Tassa di Stabilità sulla base del numero di macchine gestite da partner commerciali in virtù delle loro concessioni, quota che il concessionario non è in grado di incassare, in anticipo, da tali terzi. I partner ai quali il Gruppo richiedeva di contribuire al pagamento di una quota della Tassa di Stabilità sulla base dei VLT e AWP gestiti da loro tramite le concessioni del Gruppo, hanno aderito al ricorso avverso il Decreto ADM proponendo domanda riconvenzionale nei confronti di SNAI in merito sia alla richiesta di contribuzione sia alla rinegoziazione dei contratti che disciplinano i relativi rapporti commerciali. Le ricorrenti chiedevano un provvedimento d'urgenza per sospendere il pagamento della Tassa di Stabilità nelle more della pronuncia di merito, che veniva rigettata dal TAR con ordinanza n. 1461 del 2 aprile 2015.

In data 1 luglio 2015 si teneva l'udienza di discussione sul merito delle domande. In esito a tale udienza la Seconda Sezione del TAR, con ordinanza collegiale n. 9747 del 20 luglio 2015 ha disposto l'acquisizione di documentazione istruttoria da parte dell'ADM e di SNAI con specifico riguardo alla contabilità aziendale relativa alle grandezze di gestione correlate all'esercizio della raccolta mediante ADI. Pertanto, la trattazione del giudizio è stata ulteriormente rinviata al 21 ottobre 2015.

Nel frattempo, non essendovi stati interventi normativi che si auspicava risolutivi delle criticità denunciate da SNAI e dagli altri concessionari, e restando largamente inadempiti i versamenti di spettanza dei gestori, SNAI in posizione condivisa con gli altri concessionari ha proposto nuova istanza cautelare. La Seconda Sezione del TAR Lazio ne ha fissato la trattazione alla medesima udienza del 21 ottobre 2015, già fissata per la trattazione del merito dell'impugnativa.

Con ordinanza n. 4523 in data 22 ottobre 2015 la Seconda Sezione del TAR ha nuovamente rigettato l'istanza cautelare come riproposta da SNAI e dagli altri concessionari e trattenuto la causa in decisione.

Con ricorso in appello al Consiglio di Stato, in corso di notificazione, SNAI ha chiesto la riforma dell'ordinanza cautelare n. 4523 del TAR previa concessione di misure cautelari provvisorie presidenziali ex art. 56 del c.d. "Codice del processo amministrativo", instando affinché fosse sospeso (quanto meno) l'obbligo di pagamento alla scadenza del 31 ottobre 2015 per la parte riferita all'ammontare che SNAI non ha ricevuto dai terzi operatori della filiera preposta alla raccolta di gioco; con ordinanza n. 4939 del 30 ottobre 2015 il Presidente della Sezione IV del Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare. L'udienza di Camera di Consiglio, originariamente fissata per il giorno 24 novembre 2015, è stata rinviata al 1 dicembre 2015.

Con ordinanza n. 5375 del 2 dicembre 2015 il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello cautelare.

Con ordinanza n. 14140, pubblicata in data 16 dicembre 2015, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha rimesso alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, in relazione agli articoli 3 e 41, comma 1, della Costituzione, accogliendo i rilievi difensivi con cui SNAI evidenziava il difetto di proporzionalità e di ragionevolezza della riduzione dei compensi, congegnata per assicurare all'Erario un prelievo in misura fissa dalla redditività prodotta dalla filiera del gioco lecito mediante ADI, a prescindere dal concreto andamento della raccolta di gioco.

Il giudizio incidentale di costituzionalità è stato instaurato a seguito dell'ordinanza di promovimento iscritta al n. 152 del Registro Ordinanze della Corte Costituzionale e pubblicata nella G.U.R.I. 1a Serie Speciale n. 36 del 7 settembre 2016. SNAI S.p.A. si è costituita in giudizio depositando memoria difensiva.

In attesa fissazione udienza pubblica di discussione.

Nel frattempo, il giudizio dinanzi al TAR resta sospeso.

Il relativo rischio di soccombenza processuale può valutarsi come possibile conseguendone, in tal caso, la conferma dell'impianto previsto dalla norma.

#### *Procedimento civile (SNAI vs. Acilia Games S.r.l.)*

Con atto di citazione notificato ai sensi della Legge n. 53 del 1994 il 17 dicembre 2015, Acilia Games S.r.l. (unitamente ad altri 435 operatori della filiera del gioco lecito) ha convenuto in giudizio SNAI (unitamente agli altri concessionari del gioco lecito, tra cui Cogetech) rassegnando le seguenti conclusioni:

(a) accertare che i gestori non sono tenuti a versare la quota parte di prestazione patrimoniale da Legge Stabilità 2015 nella misura indicata dai concessionari;

(b) accertare che i concessionari avrebbero posto in essere condotte illecite in quanto espressive di intese anticoncorrenziali e/o di un abuso di posizione dominante e/o di un abuso di dipendenza economica e/o di un abuso di diritto. Per l'effetto inibire ai concessionari la prosecuzione di tali condotte, pena il pagamento di una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000 per ciascuna eventuale violazione e per ciascun attore;

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

(c) accertare che le proposte di rinegoziazione provenienti dai concessionari sarebbero unilaterali e contravverrebbero al dovere generale di buona fede;

(d) a corollario di (c), accertare che sono validi ed efficaci fra le parti i contratti per come in essere alla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità;

(e) accertare che i concessionari sono obbligati a rinegoziare in buona fede i contratti e condannarli a farlo senza imporre condizioni unilaterali. Per l'effetto condannare i concessionari a pagare una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000,00 per ciascuna eventuale violazione di tale condanna e per ciascun attore.

SNAI si è ritualmente costituita nei termini e all'udienza del 9 maggio 2016 le parti attrici hanno prodotto note a verbale intese a modificare parzialmente le domande svolte nella citazione introduttiva, ri-calibrandole rispetto alla norma interpretativa della Legge di Stabilità 2016, ma in maniera del tutto contraria alla *ratio legis* che invece intende cristallizzare la proposta negoziale avanzata dai concessionari.

In posizione condivisa con i difensori di tutti gli altri concessionari convenuti, SNAI si è opposta alla produzione delle predette note a verbale, insistendo su tutte le eccezioni e richieste svolte negli atti difensivi con riguardo alle questioni pregiudiziali (in particolare, l'eccezione di difetto di giurisdizione) e, in subordine, chiedendo la concessione di un termine per esaminare e controdedurre alle note avversarie, fatti salvi i diritti di prima udienza.

Il Giudice, attesa la complessità oggettiva e soggettiva della vertenza, si è riservato di decidere su tutte le questioni pregiudiziali e preliminari anche rilevabili d'ufficio, assegnando ai concessionari un termine di 20 giorni per controdedurre alle note depositate dalle parti attrici. A scioglimento della riserva il Giudice si è limitato a concedere alle parti i termini processuali di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. con decorrenza dei termini dal 1 settembre 2016 ed ha fissato l'udienza per la prosecuzione del giudizio al 5 dicembre 2016.

A parere dei consulenti legali, data l'infondatezza delle tesi avversarie, già respinte in sede di ricorso ex art. 700 c.p.c. dai medesimi promosso, il rischio di soccombenza appare remoto.

*Procedimento civile (R.A. Elettronica (Gestore) Legge di Stabilità*  
Tribunale ordinario di Lucca

Con atto di citazione notificato il 29.7.2016, la R.A. Elettronica S.r.l. ha citato la SNAI S.p.A. affinché il Tribunale adito si pronunciasse sulle seguenti richieste:

- (i) accertare e dichiarare la non debenza di tutte le somme richieste dalla società SNAI Spa, a titolo di riduzione degli agguanci e compensi di cui agli art. 1, comma 649 L. n. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. n. 208/2015, non sussistendone i presupposti di fatto e di diritto;
- (ii) accertare e dichiarare l'assenza di qualsivoglia inadempimento della società R.A. Elettronica agli obblighi contrattuali e normativi vigenti e, in particolare, a quanto previsto dagli art. 1, comma 649 L. n. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. n. 208/2015;
- (iii) condannare SNAI S.p.A. a restituire qualsiasi somma indebitamente percepita o percipienda a titolo di riduzione degli agguanci e compensi di cui agli artt. 649, L. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. n. 208/2015, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

La prima udienza è stata fissata per il 2 febbraio 2017.

La Società si costituirà tempestivamente entro i termini di legge.

*Procedimento amministrativo (SNAI – controinteressata- vs. A.G.C.A.I., PUNTO GIOCHI S.r.l. e Altri 24)*

Costituzione in resistenza nel giudizio proposto dinanzi al TAR del Lazio da parte di A.G.C.A.I. – associazione rappresentativa di gestori AWP – insieme a numerose aziende ad essa associate. I ricorrenti domandano l'annullamento, previa tutela cautelare, delle note con le quali i Concessionari della rete di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro hanno intimato ai Gestori di apparecchi AWP di riversare la rispettiva quota di contribuzione all'onere aggiuntivo, introdotto dall'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014 a titolo di riduzione dei compensi della filiera. Tra le numerose imprese ricorrenti, ne figurano soltanto due contrattualizzate con SNAI S.p.A.

In attesa dell'esito dell'udienza in camera di consiglio per la trattazione dell'istanza cautelare, fissata per il 9 novembre 2016.

In relazione alla inconsistenza degli argomenti addotti dai ricorrenti, già ravvisata dal medesimo TAR del Lazio nel procedimento amministrativo *ut supra* descritto specie per gli aspetti rilevanti in sede cautelare, il rischio di soccombenza per la Società può prudenzialmente stimarsi come solo remoto.

*Procedimento amministrativo (SNAI – controinteressata- vs. A.G.C.A.I., VG SERVICE S.r.l. e Altri 22)*

La A.G.C.A.I. – associazione rappresentativa di gestori AWP – insieme a un'altra serie di aziende ad essa associate, hanno proposto ulteriore ricorso dinanzi al TAR del Lazio, notificato nei confronti SNAI S.p.A. e alle altre Società

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

concessionarie della rete di gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi d'intrattenimento con vincita in denaro. Si tratta di un ricorso dai contenuti in tutto identici a quello descritto al paragrafo precedente, essendo solo diversa la platea dei ricorrenti, tra cui figurano soltanto n. 4 aziende contrattualizzate con SNAI S.p.A..

I ricorrenti domandano l'annullamento, previa tutela cautelare, delle note con le quali i Concessionari della rete di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro hanno intimato ai Gestori di apparecchi AWP di riversare la rispettiva quota di contribuzione all'onere aggiuntivo, introdotto dall'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, a titolo di riduzione dei compensi della filiera.

Il ricorso non risulta ancora depositato presso la Segreteria del TAR del Lazio, sede di Roma.

SNAI S.p.A. provvederà a costituirsi in giudizio in resistenza al ricorso avverso.

In relazione alla inconsistenza degli argomenti addotti dai ricorrenti, già ravvisata dal medesimo TAR del Lazio nel procedimento amministrativo *ut supra* descritto, specie per gli aspetti rilevanti in sede cautelare, il rischio di soccombenza per la Società può prudenzialmente stimarsi come remoto.

#### *Procedimento amministrativo (SNAI - controinteressata - vs A.G.C.A.I., PRISME S.r.l. e Altri 22)*

La A.G.C.A.I. – associazione rappresentativa di gestori AWP – insieme a un'altra serie di aziende ad essa associate, hanno proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, notificato nei confronti SNAI S.p.A. e alle altre Società concessionarie della rete di gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi d'intrattenimento con vincita in denaro. Si tratta di un ricorso dai contenuti in tutto identici a quelli descritti ai due paragrafi precedenti, essendo solo diversa la platea dei ricorrenti, tra i quali figurano n. 3 imprese contrattualizzate con SNAI S.p.A.. E' altresì diversa l'Autorità giudicante, in questo caso rappresentata solo formalmente dal Presidente della Repubblica, essendo il ricorso sostanzialmente istruito e valutato dal Consiglio di Stato in sede consultiva.

I ricorrenti domandano l'annullamento, previa tutela cautelare, delle note con le quali i Concessionari della rete di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro hanno intimato ai Gestori di apparecchi AWP di riversare la rispettiva quota di contribuzione all'onere aggiuntivo, introdotto dall'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, a titolo di riduzione dei compensi della filiera.

SNAI S.p.A. provvederà a costituirsi in giudizio in resistenza al ricorso avverso.

In relazione alla inconsistenza degli argomenti addotti dai ricorrenti, già ravvisata dal TAR del Lazio nel procedimento amministrativo *ut supra* descritto, specie per gli aspetti rilevanti in sede cautelare, il rischio di soccombenza per la Società può prudenzialmente stimarsi come remoto.

#### *Procedimenti giudiziari relativi alla Legge di Stabilità 2016*

##### *Procedimento amministrativo*

Con ricorso depositato dinanzi al TAR Lazio, RO.MA. S.r.l. (unitamente ad altri 33 operatori della filiera del gioco lecito) ha impugnato - senza formulare istanza sospensiva - alcuni atti amministrativi emanati da ADM in esecuzione dell'art.1 commi 918, 922 e 943 della Legge 28 dicembre 2015 n.208 ("Legge di Stabilità 2016") nonché le suddette norme primarie nel loro contenuto provvedimentale chiedendone al Giudice l'annullamento, la disapplicazione e/o la declaratoria di illegittimità costituzionale ed europea.

Gli atti impugnati hanno ad oggetto le norme in materia di gioco lecito tramite AWP contenute nella Legge di Stabilità 2016 (con principale focus sull'istituto dei cd "nulla osta sostitutivi" cioè i titoli abilitativi al legittimo utilizzo delle AWP nel circuito del gioco lecito, che possono essere richiesti ed ottenuti solo in sostituzione di un nulla osta già posseduto ovvero senza incremento della numerica complessiva) di cui i ricorrenti assumono vari profili di illegittimità anche per contrasto con principi costituzionalmente protetti e comunitari. Gli atti impugnati hanno anche ad oggetto l'elevazione del PREU al 17,5% del movimento di gioco tramite AWP con contestuale possibilità di ridurre al 70% del movimento il pay out ai giocatori.

SNAI, con l'ausilio dei propri consulenti legali, si è costituita in giudizio a sostegno dell'impianto normativo impugnato. pur consapevole che (i) i ricorrenti non hanno invocato tutela cautelare (ii) non si ha notizia di fissazione dell'udienza di merito e (iii) i precetti normativi impugnati sono stati eseguiti e/o sono in corso di esecuzione da parte dei concessionari e degli altri operatori della filiera.

Successivamente SNAI ha ricevuto notifica di atto di motivi aggiunti con il quale i ricorrenti hanno esteso l'originaria impugnativa alla successiva circolare ADM del 12 aprile 2016 ed avanzato, ora, domanda di sospensione cautelare. La camera di consiglio per la discussione si è celebrata il giorno 6 luglio 2016 all'esito della quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha ritenuto opportuno non pronunciare sulla richiesta di sospensiva, limitandosi a fissare sin d'ora l'udienza pubblica per la trattazione del merito al 22 febbraio 2017.

Allo stato il rischio connesso all'eventuale buon esito dell'iniziativa giudiziale incardinata dagli operatori della filiera consiste nell'annullamento o disapplicazione delle norme impuginate e può ritenersi di grado remoto.

#### **Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da ADM in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011,

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da ADM. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo ADM ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

In attesa di fissazione dell'udienza di discussione del ricorso.

#### **Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo al triennio 2013-2015**

Con nota prot. 60241 del 23 giugno 2016 (la “**Nota ADM 23 giugno 2016**”), l'ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a SNAI S.p.A. il pagamento di Euro 271.446,97 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'arco del triennio dal 20 marzo 2013 al 31 dicembre 2015, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A.

Considerato che la citata nota non consentiva di comprendere il criterio di quantificazione adottato, con nota prot.884/2016/PU VLT del 13 luglio 2016 SNAI S.p.A. ha fatto istanza (i) per ottenere copia di tutta la documentazione rilevante ai fini della predetta quantificazione (ii) per l'avvio di un tavolo di confronto con ADM e (iii) per ottenere la sospensione dei termini di pagamento. Effettuato l'accesso, la società, con nota del 12 settembre 2016 ha richiesto la revisione della determinazione degli oneri concessori. L'Amministrazione, a sua volta, con nota del 10 ottobre 2016 ha comunicato la non accoglibilità dei rilievi formulati confermando l'importo dovuto così come già quantificato in euro 271.446,97 ed invitando la società al relativo pagamento entro 15 gg. dal ricevimento della nota. Depositato ricorso al Capo dello Stato avverso il provvedimento effettuando, nelle more, il pagamento con riserva.

#### **Altre Vertenze**

##### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. conveniva in giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la “*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*” (il “Contratto 29 giugno 2005”) e chiedendo:

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29 giugno 2005; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 dicembre 2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (R.G. 4810/2010 di seguito meglio descritto) e pendente innanzi al medesimo Tribunale di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10).

Con ordinanza del 10 febbraio 2012, emessa a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17 giugno 2011 il Giudice disponeva la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione dei procedimenti ovvero per la riassegnazione della causa 4810/2010 medesimo al Dr. Capozzi che aveva istruito il primo procedimento.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16 novembre 2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29 giugno 2005, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29 giugno 2005 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in € 40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183/6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca che fissava l'udienza al 07 gennaio 2011.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 11 dicembre 2013.

Con provvedimento del 12 marzo 2012 il Presidente del Tribunale disponeva che la causa R.G. 4194/2007 venisse chiamata unitamente alla causa R.G. 4810/2010 all'udienza del 11 dicembre 2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

Il predetto provvedimento veniva impugnato da OMNILUDO in data 03 aprile 2012. Il presidente del Tribunale, sentite le parti e considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione, con provvedimento del 26 giugno 2012 disponeva l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Infatti, all'udienza del 11 dicembre 2013 il giudice disponeva la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviava la causa al 17 marzo 2014 per p.c. Precisate le conclusioni il giudice

concedeva i termini per il deposito delle memorie conclusionali.

Con sentenza n.1772/2014 il giudice respingeva nel quantum la domanda risarcitoria proposta da Omniludo e la domanda riconvenzionale di SNAI. La sentenza ha da un lato riconosciuto la sussistenza di una clausola di esclusiva in favore di OMNILUDO (riconoscendo astrattamente le pretese azionate), dall'altro ha respinto la richiesta risarcitoria per mancanza di prova del quantum dei danni sofferti.

Con atto di citazione in appello notificato il 28.05.2015 la società Omniludo S.r.l. in Liquidazione impugnava la sentenza an. 1772/2014 Trib. Lucca innanzi alla Corte di Appello di Firenze, citando SNAI all'udienza del 15.10.2015 – fissata con decreto del Presidente del Collegio della I sez. al 26.11.16 - e chiedendo la condanna della stessa al risarcimento di tutti i danni sofferti da Omniludo S.r.l. in conseguenza della violazione dell'esclusiva prevista nel contratto vigente tra le parti da liquidarsi in euro 111.250.000,00 o in quella diversa somma che sarà ritenuta di giustizia, eventualmente da quantificarsi in via equitativa.

La Società con l'ausilio dei propri legali sta analizzando l'atto di appello notificato da Omniludo S.r.l. e si costituirà nei termini proponendo appello incidentale. In ogni caso, sulla base del parere legale ottenuto dalla Società, si può ritenere che il rischio di soccombenza - certamente in termini quantitativi assai più contenuti rispetto alla richiesta di controparte o eventualmente su basi equitative - non possa più essere considerato remoto, anche se al tempo stesso è mitigato dalla decisione di proporre appello incidentale. In definitiva tale rischio può essere classificato possibile.

### **Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI**

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07 giugno 2013 ha rinviato la causa al 11 ottobre 2013. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11 ottobre 2013 il giudice disponeva la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16 maggio 2014 per il giuramento dello stesso.

A tale udienza il giudice disponeva la traduzione dei documenti concedendo al CTU il termine di 180 gg per l'elaborazione della perizia (con decorrenza dal 16 giugno 2014) e rinviando la causa per l'esame della stessa al 27 febbraio 2015. A tale udienza il giudice ha rinviato la causa al 16 giugno 2015 per discutere sulle istanze istruttorie. A tale udienza sono state discusse le istanze istruttorie ed il giudice ha rinviato la causa per l'escussione dei testi al 02 dicembre 2015 e 27 gennaio 2016 in cui sono stati escussi alcuni dei testi indicati dalle parti. Il giudice, su istanza di entrambe le parti, ha fissato l'ulteriore udienza del 08.06.16 per l'esame degli altri testi rinviando per p.c. al 19/07/2017. Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

### **Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad ADM una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di ADM (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

ADM ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da ADM, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili. SNAI ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

Ad oggi si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione del ricorso.

#### **Contestazioni Uffici Regionali ADM PREU 2006**

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento ADM ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP competente a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. In data 20 aprile 2015 si è tenuta l'udienza di merito e la CTR a scioglimento della riserva assunta in tale data ha rigettato l'appello di SNAI confermando l'avviso di accertamento. SNAI non ha proposto ricorso per Cassazione;
- per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva all'udienza di merito del 05 giugno 2013, la CTP in data 24 luglio 2013, a scioglimento della riserva, ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. Le udienze di merito si sono tenute il 11.06.15 e la CTR, a scioglimento della riserva assunta nelle udienze del 11.06.15, hanno rigettato l'appello di SNAI; SNAI non ha proposto ricorso per Cassazione;
- per n. 1 procedimento, dopo aver accolto la sospensiva ad esito dell'udienza del 05.03.15, la CTP a scioglimento della riserva assunta all'udienza di merito ha dichiarato inammissibile il ricorso per incompetenza.
- per n. 1 procedimento l'udienza sulla sospensiva si è tenuta il 12 dicembre 2014. La CTP, a scioglimento della riserva assunta alla predetta udienza ha rigettato l'istanza di sospensiva. L'udienza di merito, dopo vari rinvii, si è tenuta in data 16.02.16 ad esito della quale la CTP ha trattenuto la causa in decisione. A scioglimento della riserva la CTP con provvedimento depositato in data 07/06/2016 ha accolto il ricorso di SNAI;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere. Con riferimento alle restanti n.15 sentenze – tutte impugnate da ADM innanzi alla CTR - sono oggi pendenti giudizi innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per effetto dei ricorsi promossi da ADM avverso le sentenze della CTR che hanno confermato il provvedimento di I grado e rigettato le richieste dell'Ente. I procedimenti sono in attesa di fissazione dell'udienza;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado. SNAI non ha proposto ricorso in Cassazione.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

#### **Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2007**

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento ADM ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e si è in attesa di fissazione dell'udienza;
- per n. 1 procedimenti l'udienza di discussione si è tenuta in data 15.10.15 ad esito della quale la CTP ha rigettato il ricorso di SNAI con sentenza depositata in data 11.12.15. SNAI ha proposto appello alla CTR con atto notificato in data 06.06.2016;
- per n. 4 procedimenti le udienze di discussione sulla sospensiva e sul merito si sono tenute il 24 settembre 2015, ad esito della quale la CTP ha accolto i ricorsi di SNAI con sentenze depositate in data 10.12.15. ADM ha proposto appello alla CTR con atti notificati in data 13.06.2016;

- per n. 2 procedimenti a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 16.10.14 la CTP ha rigettato i ricorsi di SNAI con sentenza 2231/2015;
- per n. 1 procedimento la CTP ha sospeso la provvisoria esecutorietà dell'avviso di accertamento e tenuto l'udienza di merito in data 06 maggio 2015 ad esito della quale si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP ha annullato l'avviso di accertamento;
- per n. 1 procedimento a scioglimento della riserva assunta ad esito dell'udienza del 04 luglio 2013 la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo. L'udienza di merito si è tenuta in data 02 luglio 2015 e la CTP a scioglimento della riserva assunta ha accolto il ricorso con sentenza 877/2015.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

#### **Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2008**

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 2 contestazioni, il cui importo non è determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. Stante la mancata notifica dell'esito della valutazione degli scritti difensivi né del conseguente avviso di accertamento si può ritenere che sia intervenuta la prescrizione;
- n. 6 avvisi di accertamento (di cui n. 4 a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 380.000,00 ca. Contro i predetti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. Per n. 2 procedimenti le udienze si sono tenute rispettivamente in data 08/07/15 e 05.10.15 ad esito delle quali le CTP hanno rigettato i ricorsi di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi la CTR. Per n. 1 procedimento all'udienza di discussione tenutasi in data 24.06.2016 la CTP si è riservata la decisione; per n. 1 procedimento l'udienza di discussione si è tenuta in data 06.10.16 all'esito della quale la Commissione si è riservata; per i restanti n. 2 procedimenti si è in attesa di fissazione dell'udienza di sospensiva e di merito.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

#### **Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.**

Si tratta di n. 163 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI, previa valutazione della singola posizione, ha provveduto e/o provvederà:

- ad eseguire il pagamento in misura ridotta per n. 65 contestazioni per un importo complessivo di euro 38.600,00 ca;
- a depositare memorie difensive per n. 98 contestazioni a seguito delle quali 32 procedimenti sono stati archiviati mentre per le restanti 66 (il cui valore complessivo in misura piena è di circa 105.000,00 euro) siamo in attesa di riscontro da parte di ADM.

Il rischio di soccombenza può ritenersi possibile laddove si è in attesa di riscontro da ADM alle memorie depositate da SNAI ovvero remoto laddove ADM abbia adottato un provvedimento di annullamento in via di autotutela e/o archiviazione.

#### **Quote del 02 ottobre 2012**

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.SNAI.it](http://www.SNAI.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI ha transatto in via stragiudiziale varie controversie e conta di definire le restanti con le medesime modalità. A fronte di tali costi è stato utilizzato il fondo rischi a suo tempo stanziato.

Dopo il 30 giugno 2015 il Tribunale di Rimini, con ordinanza resa ex art. 702 bis cpc, in accoglimento delle difese di SNAI, ha rigettato le richieste di un giocatore. L'ordinanza è stata reclamata e la prima udienza si è tenuta in data 15 dicembre 2015. SNAI si è costituita nei termini di legge eccependo l'infondatezza delle avverse pretese e la causa è stata rinviata a 19 maggio 2020 per trattazione.

Rischio di soccombenza allo stato remoto, atteso il carattere articolato della motivazione della sentenza.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

## EX GRUPPO COGEMAT

### Giudizio per la resa del conto

La Corte dei Conti, su istanza di AAMS, sul presupposto della qualificazione dei concessionari della rete telematica quali "agenti contabili" (i.e. persone che – per contratto o in ragione dei loro compiti di servizio nel rapporto con l'ente – sono preposte allo svolgimento ed alla cura delle operazioni contabili previste e regolate dalle norme di contabilità dell'ente), ha richiesto la resa del conto dell'operato della Società per tutto il periodo della Convenzione di Concessione. Contestualmente la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a Cogetech S.p.A. l'atto di citazione ex art. 46 RD 121 del 1934 e contestuale istanza ex art. 41, comma 1, R.D. 1038 del 1933 insistendo sulla natura di agente contabile della Società e sull'obbligo di quest'ultima di rendere il conto giudiziale, nonché chiedendo la condanna della concessionaria per non aver depositato il predetto conto nei termini al pagamento della pena pecuniaria prevista ex art. 46 del R.D. 1214 del 1934 con riferimento agli anni 2004/2005 pari ad euro 94.021.059,16, con riferimento all'anno 2006 pari ad euro 89.620.715,23, e con riferimento agli anni dal 2007 e fino allo scadere della concessione, ex art. 278 c.p.c., genericamente al pagamento di una pena pecuniaria nella misura che verrà liquidata a seguito della formazione del conto d'ufficio e a spese dell'agente.

A seguito delle udienze svolte e della documentazione depositata il giudizio è stato definito con l'assoluzione della sentenza n.11891/2012. Appello della procura avverso la sentenza di assoluzione. Appello incidentale della Cogetech avverso la sentenza nella parte in cui ha affermato la natura di agente contabile dei concessionari. Udienza discussa il 3 luglio 2014 relativamente ai giudizi n.45471 (appello Procura) e 45573 (nostro appello incidentale), avverso la sentenza n. 1189/2012 di assoluzione per non aver reso il conto nei termini. Con sentenza n.948/2014 la Corte dei Conti, sezione centrale d'appello, ha condannato Cogetech S.p.A. al pagamento della somma di euro 4.000,00 (euro quattromila/00) oltre interessi e spese legali. In data 2 luglio 2015, l'Amministrazione ha notificato la sentenza 373/2015, contenente intimazione di pagamento, entro 30 giorni, dell'importo di euro 4.854,02. La società ha prontamente provveduto al pagamento e pertanto il procedimento può ritenersi concluso. L'aggiornamento viene comunque fornito per completezza informativa, atteso inoltre lo stretto legame fra il giudizio in commento e il Giudizio di Conto di cui *infra*.

### Giudizio di conto

L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento sulla correttezza del contenuto del conto giudiziale presentato dai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Il presente giudizio, pendente innanzi alla Corte dei Conti, sezione Lazio, inerisce alla pretesa mancata parifica dei conti giudiziali per gli anni 2004/2009 (la parifica avviene ad opera della Corte dei Conti, per il tramite di un consigliere relatore incaricato dal collegio; e consiste in un controllo, sia formale che contabile, delle voci riportate nei conti trasmessi all'Amministrazione). Il primo grado di giudizio si è concluso con sentenza di improcedibilità e trasmissione degli atti alla Procura Regionale per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative. Avverso tale sentenza, Cogetech ha proposto appello innanzi alla Corte dei Conti, prima sezione di appello, la quale, con sentenza n. 373/2015 dell'8/06/2015, ha annullato la sentenza impugnata ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile ovvero dell'addebito delle partite contabili non parificate (il cui relativo importo non è disponibile). Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'ADM.

Il giudizio di appello è così esaurito, proseguendo nuovamente il giudizio di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato. Il giudizio di appello è così esaurito, proseguendo nuovamente il giudizio di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato.

Per tale motivo il rischio di soccombenza, è valutato come molto remoto dai consulenti legali di Cogetech.

### Atto di contestazione penali previsto mancato rispetto dei livelli di servizio concernenti la gestione dei sistemi di gioco VLT (TAR Lazio)

In data 2 dicembre 2013 ADM ha contestato a Cogetech S.p.A. l'inosservanza dei livelli di servizio descritti alle lettere e) ed f) dell'Allegato 3-ter concernenti la gestione dei sistemi di gioco VLT per un importo complessivo dovuto a titolo di penale pari ad Euro 195 migliaia. Presentata richiesta di accesso agli atti in data 9 dicembre 2013. Comunicazione ADM prot. n.2791/2013 del 20 dicembre 2013 di sospensione dei termini per la presentazione delle deduzioni in attesa che Sogei estragga dalla banca dati ADM i dati richiesti dal concessionario. Comunicazione del 5 maggio 2014 con cui ADM ha rettificato l'importo della contestazione riducendolo ad Euro 45 migliaia. Predisposta e depositata istanza di rettifica sulla richiesta di accesso ai dati. A seguito comunicazione ADM del 17 dicembre 2014 di disponibilità di dati richiesti è stato effettuato l'accesso in data 18 dicembre 2014. Predisposte ed inviate in data 16 gennaio 2015 le controdeduzioni a seguito dell'analisi dei dati oggetto di accesso. In data 7 agosto 2015 ADM ha irrogato a Cogetech la penale per mancato rispetto dei livelli di servizio concernenti la gestione dei sistemi di gioco VLT (periodo di rilevazione Gennaio - Agosto 2012) per un importo pari ad euro 44.759,00. Avverso tale provvedimento la società ha provveduto a predisporre e depositare ricorso. In attesa fissazione udienza

#### Comunicazioni ADM dell'11 febbraio 2014 relativi alle convenzioni di concessioni Bersani n. 4304 e 4011 (TAR Lazio).

Con 8 comunicazioni dell'11.02.2014 ADM ha richiesto alla Cogetech S.p.A. l'importo totale, tra interessi e penali, di Euro 90.272,17 per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani in oggetto. Depositato ricorso.

In data 09.05.2014 notificate 5 comunicazioni con cui ADMS ha richiesto il pagamento a Cogetech di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi di aprile, luglio, settembre 2010 per un importo di euro 13.413,17. Predisposto ricorso.

In data 26.06.2014 notificate alla Cogetech S.p.A. 4 comunicazioni con cui ADMS ha richiesto il pagamento a Cogetech di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi marzo 2009, maggio, agosto e ottobre 2010, e gennaio 2011, per un importo di circa 25.000,00 oltre interessi. Predisposto ricorso in attesa fissazione udienza.

In data 25.09.2014 notificate ulteriori 8 sanzioni per un importo di circa 23.000,00 euro per i per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani per l'anno 2011 (ottobre, aprile, maggio, settembre). Avverso tali provvedimenti la società ha provveduto a predisporre e depositare ricorso. In attesa fissazione udienza.

Nelle more della fissazione dell'udienza di merito, L'ADMS territoriale di Brescia ha inviato comunicazione di avvio escussione garanzie per importi dovuti. Tali comunicazioni sono state immediatamente sospese dalla stessa ADMS territoriale che le aveva inviate come da parere espresso della direzione generale ADMS centrale in virtù del ricorso in essere.

#### Contingentamento 2011 locali in condivisione

Con comunicazione del 21 giugno 2012, l'ADM ha richiesto ai concessionari il pagamento, in proporzione percentuale al numero di apparecchi che agli stessi risultano formalmente riferibili, della somma di Euro 300 per gli apparecchi che, all'esito della ricognizione (relativa al periodo gennaio-agosto 2011) risultavano in eccedenza rispetto alla normativa sul contingentamento applicabile, per un importo complessivo per Cogetech pari ad Euro 2 milioni.

Dopo l'accesso agli atti e una serie di scambi di corrispondenza in sede stragiudiziale con l'amministrazione, quest'ultima con comunicazione del 5 agosto 2013 ha reiterato le proprie richieste. Tale atto è stato impugnato davanti al TAR del Lazio e il giudizio è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza.

Si segnala che sono state condotte ulteriori ricognizioni da parte dell'ADM in relazione al rispetto della normativa sul contingentamento successivamente ad agosto 2011. A tal riguardo, si segnala inoltre che con comunicazione ADM dell'11 luglio 2014 con cui la Direzione Territoriale della Lombardia ha richiesto il pagamento dell'importo di Euro 273.000,00 per il mancato versamento del corrispettivo previsto dall'art. 1, comma 81, lett. d) L.220/2010 sempre relativamente al periodo gennaio-agosto 2011. Ad esito di ciò, Cogetech ha predisposto e depositato il ricorso avverso tale comunicazione. In attesa di fissazione udienza.

Il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile, tenuto conto della perplessità dell'istruttoria svolta da ADM e della novità della questione.

#### Provvedimento ADM prot. n.2011/2876/Strategie/UD (TAR Lazio)

Ricorso avverso il provvedimento in oggetto del 12 ottobre 2011 nella parte in cui ha previsto la variazione del prelievo erariale unico (PREU) del 6%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, sulla parte delle vincite eccedenti Euro 500. Il Tar del Lazio ha rimesso dinanzi alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale del comma 9, art.10, d.l.16/2012. Udienza fissata davanti alla Corte Costituzionale per il 10 giugno 2014. Comunicazione ADM del 12 maggio 2014 di avvio della tassazione a partire dal 3 giugno 2014. Notificato in data 09 giugno 2014 Decreto ADM di avvio della tassazione a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di deposito della sentenza della Corte Costituzionale di definizione del giudizio (udienza di discussione del 13 giugno). A seguito della pronuncia della Corte Costituzionale sulla questione di legittimità costituzionale, si è in attesa della fissazione del merito (previsto per la prima udienza utile successiva alla pronuncia della Corte) in virtù del ricorso proposto avverso il cd. decreto Ferrara relativamente alle ulteriori censure proposte in quella sede. L'udienza di merito è stata fissata per il giorno 24 maggio 2017

#### Legge di Stabilità, articolo 1, comma 649 Legge 190/2014 e Decreto ADM del 15 gennaio 2015

In attuazione dell'art. 1, comma 649 della Legge di Stabilità 2015 e ai sensi del Decreto ADM attuativo, l'ammontare della Tassa di Stabilità dovuto da Cogetech per il 2015 è stato determinato in Euro 47.040.018,54, da corrispondersi in due rate di diverso importo nei mesi di aprile 2015 (per il 40% del totale) e ottobre 2015 (per il restante 60%).

In data 9 febbraio 2015, Cogetech ha impugnato davanti al TAR Lazio, con contestuale richiesta di sospensione e rimessione della questione alla Corte Costituzionale, la Legge di Stabilità 2015 e successivo Decreto ADM attuativo. In tale giudizio è intervenuta una prima ordinanza dal TAR Lazio, che pur non disconoscendo la fondatezza del ricorso, ha ritenuto l'insussistenza del periculum in mora per la concessione della misura cautelare (ord. n° 1475 del 2 aprile 2015 che ha respinto la richiesta di sospensione del pagamento della I rata). A ciò ha fatto seguito un Ordinanza istruttoria con cui il TAR ha voluto verificare l'incidenza del prelievo sul bilancio dei concessionari (Ord. n° 9777 del 20 luglio 2015).

Il TAR ha poi respinto anche la richiesta di sospensione del pagamento della seconda rata, ancora una volta senza disconoscere la fondatezza del ricorso, ma limitando la sua attenzione alla ritenuta insussistenza del periculum in mora, in relazione alla previsione normativa secondo cui il prelievo si sarebbe dovuto spalmare sull'intera filiera (Ord. TAR n° 4526 del 22 ottobre 2015).

Il TAR infine ha tuttavia riconosciuto la fondatezza del ricorso, rimettendo alla Corte Costituzionale varie questioni in ordine alla compatibilità costituzionale dell'art. 1 comma 649 della Legge di Stabilità 2015.

#### Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Con ricorso in appello al Consiglio di Stato, Cogetech ha chiesto la riforma dell'ordinanza cautelare n.01475 del TAR previa concessione di misure cautelari provvisorie presidenziali ex art. 56 del c.d. "Codice del processo amministrativo", instando affinché fosse sospeso (quanto meno) l'obbligo di pagamento alla scadenza del 31 ottobre 2015 per la parte riferita all'ammontare che Cogetech non ha ricevuto dai terzi operatori della filiera preposta alla raccolta di gioco; con ordinanza del 30 ottobre 2015 il Presidente della Sezione IV del Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare. L'udienza di Camera di Consiglio, originariamente fissata per il giorno 24 novembre 2015, è stata rinviata al 1 dicembre 2015.

Con ordinanza n. 5377 del 2 dicembre 2015 il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello cautelare.

Con ordinanza n. 14139, pubblicata in data 16 dicembre 2015, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha rimesso alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, in relazione agli articoli 3 e 41, comma 1, della Costituzione, accogliendo i rilievi difensivi con cui Cogetech evidenziava il difetto di proporzionalità e di ragionevolezza della riduzione dei compensi, congegnata per assicurare all'Erario un prelievo in misura fissa dalla redditività prodotta dalla filiera del gioco lecito mediante ADI, a prescindere dal concreto andamento della raccolta di gioco.

Pubblicata sul GURI ordinanza di rimessione del Tar Lazio alla Corte Costituzionale. Predisposta e depositata costituzione.

Nel frattempo, il giudizio dinanzi al TAR resta sospeso.

A propria volta, Cogetech ha: (a) fissato in Euro 1.207,27 l'importo per ogni apparecchio a carico della filiera; (b) determinato e comunicato l'importo a carico di ciascun operatore della propria filiera in misura proporzionale alla distribuzioni dei compensi, alcuni dei quali si sono opposti al pagamento attivandosi in sede giudiziale; (c) contestato in sede giudiziaria la legittimità della Legge di Stabilità 2015 e degli atti conseguenti; (d) in data 30 aprile 2015, nelle more della definizione del contenzioso, corrisposto all'ADM – d'intesa con la stessa – l'importo di Euro 12.228.477,00, autorizzando quest'ultima a trattenere temporaneamente, a titolo di acconto sulla seconda rata da versare al 31 ottobre 2015, la residua parte della prima rata (Euro 6.587.530,42) dalle somme dovute alla società quale restituzione del deposito cauzionale pari allo 0,5% della raccolta dell'anno 2014; (e) in data 2 novembre 2015, provveduto al versamento all'ADM dell'importo di Euro 5.123.891,37 pari alla somma di quanto di competenza della concessionaria stessa e di quanto versato dai terzi operatori della filiera preposta alla raccolta di gioco al netto del predetto acconto di Euro 6.587.530; (f) nel periodo intercorso dal 2 novembre 2015 al 31 dicembre 2015, ha provveduto a versare gli importi tardivamente incassati dalla filiera per un ammontare complessivo di Euro 3.174.627.

Con le tempistiche convenute con ADM, la Società ha provveduto alla segnalazione degli operatori che non hanno provveduto al versamento di quanto dovuto.

Il rischio di soccombenza processuale può valutarsi come possibile conseguendone, in tal caso, la conferma dell'impianto previsto dalla norma.

#### **Procedimento civile R.A. Elettronica (Gestore) Legge di Stabilità**

Tribunale ordinario di Milano

Con atto di citazione notificato a mezzo PEC il 28.7.2016, la R.A. Elettronica S.r.l. ha citato la Cogetech S.p.A. affinché il Tribunale adito si pronunci sulle seguenti richieste: (i) accertare e dichiarare che le somme richieste dalla Cogetech S.p.A., di cui agli artt. 1 comma 649 L. n. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. 208/2015 ("Legge di Stabilità") per € 15.457,00 non sono dovute; (ii) accertare e dichiarare l'assenza di qualsiasi voglia inadempimento della società R.A. Elettronica s.r.l. agli obblighi contrattuali e normativi vigenti, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Legge di Stabilità; (iii) condannare Cogetech S.p.A. a restituire qualsiasi somma indebitamente percepita o percipienda a titolo di riduzione degli aggi e compensi relativi alla Legge di Stabilità, oltre interessi e rivalutazione monetaria . La prima udienza è stata fissata per il 2 febbraio 2017.

La Società si costituirà tempestivamente entro i termini di legge.

#### **Procedimento amministrativo**

##### **Ricorso TAR LAZIO (Gestori) Legge di Stabilità**

In data 16 settembre 2016, un gruppo di 12 Gestori, insieme all'associazione A.G.C.A.I. (Associazione Nazionale Gestori Costruttori apparecchi di intrattenimento) ha notificato Ricorso promosso Tar Lazio, con istanza cautelare, per sentire accogliere, da parte del Tribunale adito, le seguenti conclusioni: (i) annullare gli atti impugnati relativi alla Legge di Stabilità; (ii) ove ne ravvisi la necessità, fermo restando il potere di disapplicazione, di cui si è detto (atti impugnati) sollevare davanti alla Corte Costituzionale e/o alla Corte di Giustizia le seguenti questioni: - davanti al Corte Costituzionale: valutare la non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, della legge 190/14 per contrasto con gli art. 3, 41,42,76,97 e 117 (in relazione alla norma interposta di cui all'art. 1 prot. 1 della CEDU) della Costituzione, nonché per contrasto con il principio di ragionevolezza della legge; - davanti alla

Corte di Giustizia, ai sensi dell'art. 267 del TFUE, al fine di valutare: 1) se osti ai principi contenute in materia di aiuti Stato ai sensi dell'art. 106 e 107 TFUE, una normativa quale quella contenuta dall'art. 1, comma 649, legge 190/14, che impongono solo ad un numero determinato e ad una tipologia di operatori di gioco (ad intrattenimento) una riduzione dei propri compensi omettendo di prevedere analoga riduzione nei confronti di altri operatori di gioco che operano nel medesimo settore (altri giochi pubblici), 2) se osti ai principi in materia di libera concorrenza contenuti agli art. 101-102 e 106 del TFUE una normativa quale quella contenuta dall'art. 1, comma 649, legge 190/14, che in violazione dei principi di libera concorrenza riduca aggi e compensi solo nei confronti di una limitata concorrenza riduca aggi compensi solo nei confronti di una limitata e specifica categoria di operatori (giochi da intrattenimento) e non nei confronti di tutti gli operatori del settore dei giochi pubblici. Il tutto con ogni conseguenza di legge, anche in ordine a spese e competenze professionali. L'udienza in camera di consiglio è stata fissata per il giorno 9 novembre 2016. La Società si è già costituita.

In data 28.9.2016, è stato notificato analogo Ricorso dalla A.G.C.A.I., con altri 23 Gestori. Udienda in Camera di Consiglio fissata per il giorno 23 novembre 2016. La società ha provveduto a costituirsi entro i termini di legge.

#### **Ricorso al Presidente della Repubblica (Gestori) Legge di Stabilità**

In data 13 ottobre 2016, un gruppo di 23 Gestori, insieme all'associazione A.G.C.A.I. (Associazione Nazionale Gestori Costruttori apparecchi di intrattenimento) ha notificato Ricorso promosso al Presidente della Repubblica, con istanza cautelare, per sentire accogliere, le seguenti conclusioni: (i) annullare gli atti impugnati relativi alla Legge di Stabilità; (ii) ove ne ravvisi la necessità, fermo restando il potere di disapplicazione, di cui si è detto (atti impugnati) sollevare davanti alla Corte Costituzionale e/o alla Corte di Giustizia le seguenti questioni: - davanti al Corte Costituzionale: valutare la non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, della legge 190/14 per contrasto con gli art. 3, 41,42,76,97 e 117 (in relazione alla norma interposta di cui all'art. 1 prot. 1 della CEDU) della Costituzione, nonché per contrasto con il principio di ragionevolezza della legge; - davanti alla Corte di Giustizia, ai sensi dell'art. 267 del TFUE, al fine di valutare: 1) se osti ai principi contenute in materia di aiuti Stato ai sensi dell'art. 106 e 107 TFUE, una normativa quale quella contenuta dall'art. 1, comma 649, legge 190/14, che impongono solo ad un numero determinato e ad una tipologia di operatori di gioco (ad intrattenimento) una riduzione dei propri compensi omettendo di prevedere analoga riduzione nei confronti di altri operatori di gioco che operano nel medesimo settore (altri giochi pubblici), 2) se osti ai principi in materia di libera concorrenza contenuti agli art. 101-102 e 106 del TFUE una normativa quale quella contenuta dall'art. 1, comma 649, legge 190/14, che in violazione dei principi di libera concorrenza riduca aggi e compensi solo nei confronti di una limitata concorrenza riduca aggi compensi solo nei confronti di una limitata e specifica categoria di operatori (giochi da intrattenimento) e non nei confronti di tutti gli operatori del settore dei giochi pubblici. Il tutto con ogni conseguenza di legge, anche in ordine a spese e competenze professionali.

La Società provvederà a costituirsi entro i termini di legge.

#### Procedimento civile

Con atto di citazione notificato ai sensi Legge n. 53 del 1994 il 17 dicembre 2015, Acilia Games S.r.l. (unitamente ad altri 436 operatori della filiera del gioco lecito) ha convenuto in giudizio Cogetech (unitamente agli altri concessionari del gioco lecito, tra cui SNAI) innanzi al Tribunale di Roma rassegnando le seguenti conclusioni:

- (a) accertare che i gestori non sono tenuti a versare la quota parte di prestazione patrimoniale da Legge Stabilità 2015 nella misura indicata dai concessionari;
- (b) accertare che i concessionari avrebbero posto in essere condotte illecite in quanto espressive di intese anticoncorrenziali e/o di un abuso di posizione dominante e/o di un abuso di dipendenza economica e/o di un abuso di diritto. Per l'effetto inibire ai concessionari la prosecuzione di tali condotte, pena il pagamento di una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000 per ciascuna eventuale violazione e per ciascun attore;
- (c) accertare che le proposte di rinegoziazione provenienti dai concessionari sarebbero unilaterali e contravverrebbero al dovere generale di buona fede;
- (d) a corollario di (c), accertare che sono validi ed efficaci fra le parti i contratti per come in essere alla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità;
- (e) accertare che i concessionari sono obbligati a rinegoziare in buona fede i contratti e condannarli a farlo senza imporre condizioni unilaterali. Per l'effetto condannare i concessionari a pagare una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000,00 per ciascuna eventuale violazione di tale condanna e per ciascun attore.

Cogetech si è ritualmente costituita nei termini e all'udienza del 9 maggio 2016 le parti attrici hanno prodotto note a verbale intese a modificare parzialmente le domande svolte nella citazione introduttiva, ri-calibrandole rispetto alla norma interpretativa della Legge di Stabilità 2016, ma in maniera del tutto contraria alla *ratio legis* che invece intende cristallizzare la proposta negoziale avanzata dai concessionari.

In posizione condivisa con i difensori di tutti gli altri concessionari convenuti, Cogetech si è opposta alla produzione delle predette note a verbale, insistendo su tutte le eccezioni e richieste svolte negli atti difensivi con riguardo alle questioni pregiudiziali (in particolare, l'eccepito difetto giurisdizione) e, in subordine, chiedendo la concessione di un termine per esaminare e controdedurre alle note avversarie, fatti salvi i diritti di prima udienza. A scioglimento della riserva il Giudice si è limitato a concedere alle parti i termini processuali di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. con decorrenza dei termini dal 1 settembre 2016 ed ha fissato l'udienza per la prosecuzione del giudizio al 5 dicembre 2016.

Il Giudice, attesa la complessità oggettiva e soggettiva della vertenza, si è riservato di decidere su tutte le questioni pregiudiziali e preliminari anche rilevabili d'ufficio, assegnando ai concessionari un termine di 20 giorni per controdedurre alle note depositate dalle parti attrici.

A parere dei consulenti legali, data l'infondatezza delle tesi avversarie, già respinte in sede di ricorso ex art. 700 c.p.c. dai medesimi promosso, il rischio di soccombenza appare remoto.

### **Procedimenti giudiziari relativi alla Legge di Stabilità 2016**

#### **Procedimento amministrativo**

Con ricorso depositato dinanzi al TAR Lazio, RO.MA. Srl (unitamente ad altri 33 operatori della filiera del gioco lecito) ha impugnato - senza formulare istanza sospensiva - alcuni atti amministrativi emanati da ADM in esecuzione dell'art.1 commi 918, 922 e 943 della Legge 28 dicembre 2015 n.208 ("Legge di Stabilità 2016") nonché le suddette norme primarie nel loro contenuto provvedimentale chiedendone al Giudice l'annullamento, la disapplicazione e/o la declaratoria di illegittimità costituzionale ed europea.

Gli atti impugnati hanno ad oggetto le norme in materia di gioco lecito tramite AWP contenute nella Legge di Stabilità 2016 (con principale focus sull'istituto dei cd "nulla osta sostitutivi" cioè i titoli abilitativi al legittimo utilizzo delle AWP nel circuito del gioco lecito, che possono essere richiesti ed ottenuti solo in sostituzione di un nulla osta già posseduto ovvero senza incremento della numerica complessiva) di cui i ricorrenti assumono vari profili di illegittimità anche per contrasto con principi costituzionalmente protetti e comunitari. Gli atti impugnati hanno anche ad oggetto l'elevazione del PREU al 17,5% del movimento di gioco tramite AWP con contestuale possibilità di ridurre al 70% del movimento il pay out ai giocatori.

Cogetech, con l'ausilio dei propri consulenti legali, si è costituita in giudizio a sostegno dell'impianto normativo impugnato. pur consapevole che (i) i ricorrenti non hanno invocato tutela cautelare (ii) non si ha notizia di fissazione dell'udienza di merito e (iii) i precetti normativi impugnati sono stati eseguiti e/o sono in corso di esecuzione da parte dei concessionari e degli altri operatori della filiera.

Successivamente Cogetech ha ricevuto notifica di atto di motivi aggiunti con il quale i ricorrenti hanno esteso l'originaria impugnativa alla successiva circolare ADM del 12 aprile 2016 ed avanzato, ora, domanda di sospensione cautelare. La camera di consiglio per la discussione si è celebrata il giorno 6 luglio 2016 all'esito della quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha ritenuto opportuno non pronunciare sulla richiesta di sospensiva, limitandosi a fissare sin d'ora l'udienza pubblica per la trattazione del merito al 22 febbraio 2017.

Il concessionario ha effettuato, al momento, una mera costituzione formale, per essere presente nel procedimento e poter raccogliere la documentazione depositata dalle altre parti.

Mancando una effettiva presa di non è dato individuare uno specifico rischio di soccombenza che, pertanto, allo stato può indicarsi come meramente possibile.

Ulteriori valutazioni al riguardo potranno essere effettuate in vista dell'udienza di merito del 22 febbraio 2017.

#### **Minimi garantiti ippici Cogetech S.p.A. (Tar Lazio)**

Impugnato provvedimento datato 23 dicembre 2011 Prot. n. 2011/51060/Giochi/SCO relativo al numero di concessione ippica 265, a firma del Dirigente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato aventi ad oggetto: "Integrazioni ai minimi annui garantiti sospesi", e di tutti gli atti presupposti, connessi e/o conseguenti, per un totale di Euro 53 migliaia ad integrazione dei minimi annui garantiti ippici per gli anni 2006/2010. Con Ordinanza cautelare n. 524 del 8 febbraio 2012 il Tar Lazio ha sospeso la nota del 23 dicembre 2011 fissando l'udienza al 5 dicembre 2012 per la trattazione.

Impugnato, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno, il successivo provvedimento ADM del 15 giugno 2012 prot. 2012/27169/Giochi/SCO con cui l'Amministrazione, annullando in sostanza la precedente richiesta del 23 novembre 2011, ha invitato a provvedere al pagamento, entro il 30 giugno 2012, dell'integrazione dei minimi annui garantiti per gli anni 2008-2011 abbattuti del 5% ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett b) del D.L. n. 16/2012, per un totale di Euro 16 migliaia.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 1058/2013 del 30 gennaio 2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. L'ordinanza di rimessione degli atti alla Corte Costituzionale è stata pubblicata sulla G.U.R.I. del 15 maggio 2013 e pertanto Cogetech S.p.A. si è costituita nel giudizio avanti alla Corte nei termini di legge (entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza). Discussione davanti alla Corte Costituzionale all'udienza dell'8 ottobre 2013. Con sentenza del 18 novembre 2013 n. 275, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, limitatamente alle parole «non superiore al 5 per cento». All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n. 7324/2014, depositata il 10 luglio u.s., il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011.

#### **Atto di citazione nei confronti di Lottomatica Scommesse S.r.l., Boss Media AB, GTECH S.p.A. e del perito contrattuale (Tribunale di Roma)**

Il giudizio pende innanzi al Tribunale di Roma ed ha ad oggetto il contratto relativo alla piattaforma del circuito cd. "Pokerclub", da cui i giocatori di Cogetech sono stati improvvisamente esclusi. L'azione, intrapresa da Cogetech, nel maggio 2013, è volta ad ottenere l'accertamento (i) dell'intervenuta risoluzione di diritto del contratto; (ii) della responsabilità di Boss Media AB (società fornitrice del software) e relativa risoluzione del contratto; (iii) della condotta

abusiva perpetrata da Lottomatica Scommesse e/o Boss Media AB e/o Gtech S.p.A., e, per l'effetto, (iv) condannare le società convenute al risarcimento dei danni in favore di Cogetech (preliminarmente determinata nell'importo di Euro 10 milioni circa).

Le società convenute si sono ritualmente costituite contestando le deduzioni di Cogetech.

In aggiunta, Lottomatica Scommesse ha proposto domanda riconvenzionale chiedendo l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto (occorsa in data 28 marzo 2013) per fatto e colpa di Cogetech nonché la sua condanna al risarcimento dei danni - quantificati in circa Euro 3 milioni - che sarebbero derivati a Lottomatica Scommesse da presunte violazioni contrattuali poste in essere da Cogetech, essenzialmente costituite da attività irregolari di reclutamento di giocatori operativi sulla piattaforma del circuito c.d. "Pokerclub" e di erogazioni ai giocatori di bonus superiori alle regole del network, sempre allo scopo del predetto sviamento.

Anche Gtech ha proposto domanda riconvenzionale chiedendo la condanna di Cogetech per lite temeraria, quantificando il danno subito in Euro 50.000,00.

Infine, Boss Media AB ha proposto domanda riconvenzionale finalizzata ad ottenere l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto di software licence in contestualità con la risoluzione del contratto Cogetech/Lottomatica Scommesse.

In data 26 maggio 2016 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni all'esito della quale sono state assegnate alle parti i termini di legge. Atti depositati.

Il rischio di soccombenza può ritenersi possibile.

#### **ROYAL GAMES S.R.L.**

Nel 2011, veniva emesso decreto ingiuntivo (n. 21993/2011) dal Tribunale di Milano in favore di Cogetech per un credito pari ad Euro 1.392.043,64, avente ad oggetto le somme non riversate da Royal Games S.r.l. in relazione all'accordo di collaborazione per la raccolta delle giocate apparecchi da divertimento ed intrattenimento ex art. 110 comma 6 del T.U.L.P.S., a suo tempo in essere tra le parti e risolto.

In data 20 novembre 2015, Royal Games S.r.l., in qualità di debitore opponente, ha notificato atto di riassunzione con domanda riconvenzionale per Euro 3.500.000,00 nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo ottenuto da Cogetech. La domanda riconvenzionale di Royal Games, per un importo complessivo pari a Euro 3.500.000,00 è formulata quale richiesta di risarcimento dei danni asseritamente patiti dalla stessa Royal Games per la chiusura dell'azienda che si assume conseguita alla risoluzione del contratto da parte di Cogetech.

La prossima udienza è stata fissata per il 29 settembre 2016. Il Tribunale di Milano, con provvedimento del 28.9.2016 ha dichiarato il procedimento interrotto atteso che la Royal è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Potenza, con sentenza del 7 luglio 2016. La società non ha interesse a riassumere il giudizio atteso che è un'opposizione a decreto ingiuntivo per l'intero credito di Cogetech e, dunque, la mancata riassunzione renderebbe il decreto ingiuntivo definitivo ed estinguerebbe la domanda riconvenzionale promossa da Royal.

Tenuto conto del fallimento della Royal, la società procederà ad insinuarsi al passivo fallimentare, oltre a dare evidenza al curatore della denuncia querela già sporta contro la società fallita e i suoi l.p.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

#### **ROYAL GAMES S.R.L.**

Opposizione a precetto (Tribunale di Castrovillari): in data 17 maggio 2011, è stato notificato da Royal Games S.r.l. l'atto di opposizione a precetto, con domanda riconvenzionale di € 195.306,98. All'udienza del 17 novembre 2011, la causa è stata rinviata al 15 marzo 2012 per l'ammissione dei mezzi istruttori, con concessione dei termini per il deposito delle memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c. All'udienza del 21 giugno 2012 (cui la causa è pervenuta a seguito di un rinvio d'ufficio), il Giudice non ha ammesso le istanze istruttorie formulate da Royal Games S.r.l. e da Forte ed ha rinviato la causa all'udienza del 18 luglio 2013 per la precisazione delle conclusioni. In tale occasione, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 19 giugno 2014 sempre per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 19 giugno 2014, la causa è stata ancora una volta rinviata sempre per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 27 marzo 2015.

Precisate le conclusioni e depositata comparsa conclusionale e memoria di replica, con sentenza del 13 ottobre 2015 il Tribunale di Castrovillari ha accolto parzialmente l'opposizione e ha determinato l'ammontare del credito di cui al precetto in Euro 172.587,60, condannando Royal e Forte al pagamento delle spese di lite. Avverso detta sentenza, Royal ha proposto appello. L'udienza presso la Corte di Appello di Catanzaro è stata fissata per il 15 settembre 2016. La Società si è costituita nei termini di legge. Alla predetta udienza, la Corte di Appello ha dichiarato l'interruzione del processo atteso che la Royal è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Potenza, con sentenza del 7 luglio 2016. La società non ha interesse a riassumere il giudizio, atteso che è un giudizio di appello avverso una sentenza favorevole alla Cogetech.

A seguito di nuove indagini patrimoniali si procederà nell'attività di pignoramento immobiliare ai danni del l.p. della Royal,.

I due procedimenti sono distinti, sebbene relativi alla medesima situazione (inadempimento da parte di Royal Games).

Pertanto anche nel giudizio di appello il rischio di soccombenza può indicarsi come meramente possibile.

Si precisa, in ogni caso, che anche nell'ambito di quest'ultimo è formulata da Royal Games una domanda riconvenzionale, per un importo pari a Euro 195.306,98.

#### Difformità restituzione in vincite VLT "Book of Ra"

Con nota prot. 0000578/2016 del 12 maggio 2016 (la "Nota ADM 12 maggio 2016"), l'ADM - Direzione Centrale Gestione Tributi e Monopolio Giochi, ha rilevato che uno specifico gioco, denominato "Book Of Ra", incluso nel Sistema di Gioco VLT offerto al pubblico da Cogetech, quale concessionaria della rete di gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, avrebbe distribuito un montante di vincite risultato inferiore ai valori (espressi in percentuale sul volume di gioco) predeterminati in sede di collaudo da SO.GE.I. S.p.A., partner tecnologico dell'Amministrazione concedente. Tale circostanza, se definitivamente accertata, ad avviso dell'ADM comporterebbe l'obbligo per Cogetech di riversare la somma (teoricamente) trattenuta in eccedenza dai terminali VLT, quantificata in € 2.643.032,72, in osservanza di apposita previsione convenzionale; tuttavia ADM non ne prescrive il riversamento bensì ne chiede l'accantonamento temporaneo nelle forme di un deposito cauzionale da effettuare presso la Tesoreria dello Stato.

In posizione condivisa con altri Concessionari interessati da contestazioni del tutto analoghe a quelle sollevate nella Nota ADM 12 maggio 2016, Cogetech ha richiesto e ottenuto l'instaurazione di un percorso di approfondimento tecnico in contraddittorio con l'ADM, volto ad assestare le modalità di determinazione e misurazione della RTP sia teorica che effettivamente riscontrata dal gioco VLT in osservazione.

In esito a un primo incontro preliminare svoltosi il 7 giugno 2016 presso la sede dell'ADM, Cogetech, con propria nota prot. 740/2016/PUVLT del 9 giugno 2016, ha ribadito il proprio impulso a proseguire il contraddittorio tecnico, senza irrigidimenti sulle iniziali contestazioni del 12 maggio 2016. Tale impulso è stato effettivamente recepito dall'ADM, la quale con propria nota prot. 56046 del 13 giugno 2016, ha espresso formale assenso a costituire "un tavolo di lavoro" aperto ai Concessionari e ai fornitori della piattaforma di gioco, volto all' "approfondimento dell'approccio metodologico adottato" nel monitoraggio e nella verifica dell'assunto disallineamento della RTP d'esercizio del gioco in questione.

Nella medesima sede, è stata espressamente disposta la sospensione del termine per la costituzione del deposito cauzionale richiesto con la Nota ADM 12 maggio 2016, subordinando all'esito dell'iter istruttorio condiviso ogni determinazione al riguardo.

Alla luce degli elementi di contesto, e in special modo degli sviluppi di approfondimento tecnico e d'interlocuzione amministrativa intercorsi, son il supporto di parere legale si può valutare come ragionevolmente remoto il rischio per Cogetech di soggiacere al preteso obbligo di prestazione cauzionale indicato nella Nota ADM 12 maggio 2016.

Tale conclusione si giustifica, anzitutto e primariamente, avuto riguardo ai descritti risultati del contraddittorio amministrativo intercorso, da ritenersi allo stato ben tranquillizzanti. Oltre al dato "formale" della sospensione del termine per la costituzione del predetto deposito cauzionale, assume eloquente rilievo l'espressa "subordinazione" di ogni seguito decisionale agli approfondimenti istruttori in corso. A ciò si aggiunge la prognosi di vittoriosa reazione di tutela allo stato formulata dal legale della Società, per l'ipotesi in cui l'esito dei citati approfondimenti procedurali dovesse presentare (i medesimo o rinnovati) addebiti a carico di Cogetech.

#### Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo al triennio 2013-2015

Con nota prot. 60192 del 23 giugno 2016 (la "Nota ADM 23 giugno 2016"), l'ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a Cogetech il pagamento di Euro 438.716,93 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'arco del triennio dal 20 marzo 2013 al 31 dicembre 2015, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A.

Considerato che la citata nota non consentiva di comprendere il criterio di quantificazione adottato, con nota prot.883/2016/PU VLT del 13 luglio 2016 Cogetech ha fatto istanza (i) per ottenere copia di tutta la documentazione rilevante ai fini della predetta quantificazione (ii) per l'avvio di un tavolo di confronto con ADM e (iii) per ottenere la sospensione dei termini di pagamento. Effettuato l'accesso, la società, con nota del 12 settembre 2016 ha richiesto la revisione della determinazione degli oneri concessori. L'Amministrazione, a sua volta, con nota del 10 ottobre 2016 ha, sulla base della nota presentata, parzialmente rettificato l'importo dovuto quantificandolo in euro 370.609,10, invitando, nel contempo, la società al pagamento entro 15 gg. dal ricevimento della nota. Depositato ricorso al Capo dello Stato avverso il provvedimento effettuando, nelle more, il pagamento con riserva.

#### Comunicazione AAMS del 17.10.2013 di interruzione della prescrizione degli avvisi n. 95279-95280- 95281-95282 del 14.10.2013.

AAMS ha richiesto alla società Cogetech Gaming S.r.l. l'importo di euro 293.469,45 più interessi a titolo di penali previste dalla convenzione di concessione n. 4052, nella parte in cui prevede, per il tardivo versamento degli importi dovuti, una penale "pari al 5% per cento degli importi stessi per ogni giorno di ritardo. Presentate deduzioni con richiesta di annullamento. Depositato ricorso, in attesa fissazione udienza.

In data 25.09.2014 notificate 3 comunicazioni con cui ADMS richiede l'importo di circa 9.000 euro a titolo di penale per il tardivo versamento degli importi dovuti ai sensi della convenzione di concessione, relativi al periodo di luglio 2011. Predisposti e depositati relativi ricorsi. In attesa fissazione udienza. In data 13 luglio u.s., ADM Milano ha invitato la società Cogetech Gaming S.r.l. al pagamento degli importi di cui agli avvisi a suo tempo notificati (ivi inclusi quelli notificati alla società Cogetech S.p.A.) entro il termine di 30 giorni dalla notifica pena l'escussione della fideiussione. Avverso tale comunicazione la società ha provveduto a depositare istanza di autotutela in annullamento/revoca del provvedimento, nonché, provveduto a predisporre e depositare, nei termini di legge, ricorso al TAR avverso l'atto medesimo. Nelle more della fissazione dell'udienza di merito, L'ADMS territoriale di Brescia ha inviato comunicazione di avvio escussione garanzie per importi dovuti. Tali comunicazioni sono state immediatamente sospese dalla stessa

ADMS territoriale che le aveva inviate come da parere espresso della direzione generale ADMS centrale in virtù del ricorso in essere.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza è meramente possibile (ma limitato nel quantum).

#### Ricorso TAR Lazio Minimi garantiti

Cogetech Gaming ha impugnato tutti i provvedimenti dell'ADM, datati 23/11/2011 Prot. n. 2011/51060/Giochi/SCO, aventi ad oggetto: "Integrazioni ai minimi annui garantiti sospesi", e di tutti gli atti presupposti, connessi e/o conseguenti, per un totale di Euro 2.785.654,36 ad integrazione dei minimi annui garantiti ippici per gli anni 2006/2010. Con Ordinanza cautelare n. 524 del 08.02.2012 il Tar Lazio ha sospeso le note del 23.12.2011 fissando l'udienza al 5 dicembre 2012 per la trattazione.

Cogetech Gaming S.r.l. ha, altresì, impugnato, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno, i successivi provvedimenti AAMS del 15 giugno 2012 prot. 2012/27169/Giochi/SCO. con cui l'Amministrazione, annullando in sostanza le precedenti richieste del 23.11.2011, ha invitato a provvedere al pagamento, entro il 30 giugno 2012, dell'integrazione dei minimi annui garantiti per gli anni 2008-2011 abbattuti del 5% ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett b) del D.L. n. 16/2012, per un totale di Euro 2.688.042,00.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 1058/2013 del 30.01.2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. Con sentenza n.275 del 18 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16. All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n. 7324/2014, depositata il 10 luglio u.s. il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011. Contestualmente sono state impuginate le richieste di minimi garantiti relativi all'anno 2012 notificate il 14 giugno 2013 (Euro 300.000,00). Alla Data odierna non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

Tuttavia, successivamente a tale comunicazione, l'art.10, comma 5, del D.L. n.16/2012 è stato dichiarato, in parte qua, incostituzionale, e per l'effetto nessun atto di riscossione è stato compiuto, né alcun rinnovo delle richieste di pagamento è stato avanzato a tutt'oggi da parte dell'amministrazione.

#### **PRESTIGE POTENZA S.R.L.S.**

##### *Atto di citazione (Tribunale di Milano)*

A seguito della cessione, da parte di Cogetech Gaming S.r.l., del ramo di azienda relativo all'agenzia sita in Torino, Corso Potenza, la società cessionaria non ha adempiuto agli obblighi previsti in contratto, non avendo posto in essere tutte le attività necessarie alla gestione e conduzione dell'impresa ceduta. Al contrario di quanto *ex adverso* sostenuto, Cogetech Gaming ha prontamente messo a disposizione della società cessionaria la documentazione amministrativa che le avrebbe consentito di acquisire i titoli necessari per lo svolgimento dell'impresa, per cui ha legittimamente invocato la risoluzione del contratto di cessione onde evitare di incorrere in ulteriori aggravii di costi.

Giudizio avviato da Prestige Potenza S.r.l.s. per veder accertare e dichiarare:

- (a) l'inadempimento di Cogetech Gaming S.r.l. all'atto di cessione di ramo di azienda relativo all'agenzia di Torino, corso Potenza;
- (b) la risoluzione dell'atto per fatto e colpa di Cogetech Gaming S.r.l. risarcimento danni per inadempimento all'accordo di cessione sala;
- (c) condanna al risarcimento dei danni per oltre Euro 18.000.000,00.

Prima udienza fissata per il 14 ottobre 2014. Cogetech Gaming si è regolarmente costituita in giudizio spiegando domanda riconvenzionale e richiedendo la chiamata in causa del terzo. Udienza rinviata al 10.03.2015 ai fini della costituzione del terzo. A tale udienza il giudice ha assegnato termine per memorie rinviando al 16.06.2015. In tale udienza, all'esito della discussione sui mezzi istruttori, il Giudice si è riservato. A scioglimento della riserva il Giudice ha rigettato le richieste di controparte rinviando al 18 maggio 2016 per la precisazione delle conclusioni, rinviata d'ufficio al 28 settembre 2016. La causa è stata trattenuta in decisione con termine per deposito comparse conclusionali e repliche. A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

#### **PRESTIGE BARBERA S.R.L.S.**

A seguito della cessione, da parte di Cogetech Gaming S.r.l., del ramo di azienda relativo all'agenzia sita in Torino, via Barbera, la società cessionaria non ha adempiuto agli obblighi previsti in contratto, non avendo posto in essere tutte le attività necessarie alla gestione e conduzione dell'impresa ceduta. Al contrario di quanto *ex adverso* sostenuto, Cogetech Gaming ha prontamente messo a disposizione della società cessionaria la documentazione amministrativa che le avrebbe consentito di acquisire i titoli necessari per lo svolgimento dell'impresa, per cui ha legittimamente invocato la risoluzione del contratto di cessione onde evitare di incorrere in ulteriori aggravii di costi.

Giudizio avviato da Prestige Barbera S.r.l.s. per veder accertare e dichiarare:

- (a) l'inadempimento di Cogetech Gaming S.r.l. all'atto di cessione di ramo di azienda relativo all'agenzia di Torino, via Barbera;
- (b) la risoluzione dell'atto per fatto e colpa di Cogetech Gaming S.r.l. risarcimento danni per inadempimento all'accordo di cessione sala;
- (c) condanna al risarcimento dei danni per circa Euro 12.600.000,00.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Prima udienza fissata per il 18 novembre 2014. Cogetech Gaming si è costituita in giudizio spiegando domanda riconvenzionale e autorizzazione alla chiamata di terzi. Alla prima udienza, il GI ha accolto l'istanza di chiamata in causa di terzi assegnando termini per le notifiche e ha rinviato all'udienza del 7 luglio 2015. In tale udienza, il Giudice ha rinviato al 23 settembre 2015. All'esito di tale udienza il Giudice ha rinviato all'udienza del 20 gennaio 2016 per ammissione dei mezzi istruttori. A scioglimento della riserva il Giudice ha rinviato all'udienza del 28.02.2017 per precisazioni conclusioni.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

### 30. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti vari ed altre passività non correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- Imposta unica rateizzata	183	317	(134)
- Erario avviso bonario 770	407	512	(105)
	<b>590</b>	<b>829</b>	<b>(239)</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per rateizzazione	359	455	(96)
	<b>359</b>	<b>455</b>	<b>(96)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	558	1.114	(556)
- per depositi cauzionali passivi	3.820	3.820	0
- verso altri	46	46	0
	<b>4.424</b>	<b>4.980</b>	<b>(556)</b>
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>5.373</b>	<b>6.264</b>	<b>(891)</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b> <b>Riesposto</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre passività correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	3.284	41	3.243
- IVA	947	1.574	(627)
- Imposta Unica	15.368	5.092	10.276
- Imposta unica rateizzata	143	140	3
- rateizzazione PVC	0	67	(67)
- erario avviso bonario 770	175	149	26
- altri debiti tributari	1.032	2.044	(1.012)
	<b>20.949</b>	<b>9.107</b>	<b>11.842</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.612	3.343	(731)
- Enti Previdenziali rateizzati	76	93	(17)
	<b>2.688</b>	<b>3.436</b>	<b>(748)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- verso ADM per saldi PREU	32.187	46.362	(14.175)
- verso ADM per Dep. Cauz. ADI	2.912	6.882	(3.970)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	793	782	11
- debiti residuo Filiera verso ADM per legge di stabilità	29.075	31.150	(2.075)
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	14.248	13.717	531
- tickets VLT prescritti	40	41	(1)
- verso ADM per canone concessione	1.745	3.974	(2.229)
- verso giocatori per scommesse antepost	2.367	1.404	963
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.716	1.844	872
- verso ADM per saldi ippici	797	904	(107)
- verso ADM biglietti prescritti	442	538	(96)
- verso ADM per conc. Pronostici e ippica nazionale	996	1.339	(343)

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- per saldi carte gioco SNAI Card	6.585	7.007	(422)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	93	147	(54)
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	306	439	(133)
- verso ADM	22.282	22.052	230
- verso personale dipendente e collaboratori	5.496	5.105	391
- verso amministratori	231	376	(145)
- verso sindaci	153	208	(55)
- per depositi cauzionali	10.320	10.504	(184)
- Debiti verso SIS	0	6.457	(6.457)
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	383	0
- verso controllanti	73	0	73
- verso altri	5.333	4.886	447
	<b>139.573</b>	<b>166.501</b>	<b>(26.928)</b>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	3.486	1.202	2.284
- risconti passivi	1.157	794	363
	<b>4.643</b>	<b>1.996</b>	<b>2.647</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>167.853</b>	<b>181.040</b>	<b>(13.187)</b>

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 326 migliaia di euro, di cui 183 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 143 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito erario avvisi bonari 770 per complessivi 582 migliaia di euro, di cui 407 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 175 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo ai controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni modello 770 dei periodi di imposta 2011, 2012 e 2013. Dal suddetto controllo è emerso l'omesso versamento di ritenute ed addizionali; il debito è stato oggetto di rateizzazioni, ciascuna per ogni singolo anno di omissione, in corso di regolare pagamento.

Il debito verso enti previdenziali per rateizzazione per complessivi 435 migliaia di euro, di cui 359 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 76 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo a cartelle di pagamento emesse da Equitalia e rateizzate.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 1.351 migliaia di euro, di cui 558 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 793 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2009 e 2010.

I debiti verso ADM per legge di Stabilità della filiera, pari a un totale di 29.075 migliaia di euro (di cui 11.152 migliaia di euro riferibili a SNAI S.p.A. e 17.923 migliaia di euro a Cogetech S.p.A.), sono relativi a quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è stata ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili alle società del Gruppo SNAI è pari a 84.832 migliaia di euro (di cui 37.792 migliaia di euro relativi a SNAI S.p.A. ed 47.040 migliaia di euro relativi a Cogetech S.p.A.) da versarsi, nella misura del 40% dell'importo annuale, entro il 30 aprile 2015 ed il residuo 60% entro il 31 ottobre 2015 (vedi note 10, 20 e 21). In occasione della scadenza del primo acconto previsto il 30 aprile 2015, l'importo teoricamente dovuto dalle società del Gruppo SNAI ad ADM era pari a 33.933 migliaia di euro (40% di 84.832 migliaia di euro di cui sopra). In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento, in data 30 aprile 2015 e 2 novembre 2015 il Gruppo SNAI ha provveduto a versare l'importo complessivo di 50,4 milioni di euro circa a favore di ADM (di cui 26,5 milioni ad opera di SNAI S.p.A. e 23,9 milioni di euro versati da Cogetech S.p.A.). Successivamente, tra novembre 2015 e giugno 2016, il Gruppo SNAI, attraverso la società Cogetech S.p.A., ha versato ulteriori 4,9 milioni di euro nel frattempo incassati dagli operatori della filiera. La somma complessivamente versata è composta dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile direttamente alle società del Gruppo SNAI e dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile agli operatori della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT). Alla data del 30 settembre 2016 risultano ancora dei

crediti verso gli operatori della filiera per le somme non riversate pari a 29.075 migliaia di euro. Alla luce dei pareri raccolti, come già commentato, il Gruppo ritiene di non essere solidalmente co-obbligato su detti importi, per i quali ha provveduto alla notifica ad ADM dei soggetti della filiera che si sono resi inadempienti e dei relativi importi non versati.

La voce altri debiti verso ADM pari ad euro 22.282 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI S.p.A. sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli si veda nota 22.

Il debito verso ADM per saldi PREU, pari a 32.187 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 1.157 migliaia di euro si riferisce per 721 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

### 31. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti commerciali</b>			
- fornitori	39.010	42.360	(3.350)
- scuderie, fantini, allibratori	151	150	1
- fornitori esteri	1.737	1.784	(47)
- anticipi a fornitori	(2.732)	(1.518)	(1.214)
- note di credito da ricevere	(310)	(411)	101
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>37.856</b>	<b>42.365</b>	<b>(4.509)</b>

### 32. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

<b>Passività correnti</b>	<b>Saldo al 30.09.2016</b>	<b>di cui scaduti al 30.09.2016</b>
Debiti finanziari	15.676	-
Debiti commerciali	37.856	14.484
Debiti tributari	20.949	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.688	-
Altri debiti	139.573	-
	<b>216.742</b>	<b>14.484</b>

Gli importi scaduti alla data del 30 settembre 2016, pari a 14.484 migliaia di euro sono relativi ai debiti commerciali e rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 settembre 2016. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte dei fornitori.

### 33. Impegni finanziari

Il Gruppo SNAI, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 194.617 migliaia di euro al 30 settembre 2016 (188.845 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2015 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziari intervenute:

<b>Banca</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Oggetto della garanzia</b>	<b>Incrementi/ (Decrementi) al 30.09.2016 (in migliaia di euro)</b>
Cariparma	ADM	Concessione Giorgetti - Cogetech	(101)
Unicredit	ADM	Concessione ADI - Cogetech	2.093
BPER	DGPA-SGR	Locazione Ufficio Milano - Cogetech	(100)
Unicredit	ADM	Concessione Bersani Ippica - Cogetech Gaming	7
BPM	IMMOBILIARE MEA SECONDA SRL	Locazione Ufficio Milano - SNAI	100
Bcc di Cambiano	Euronet	Ricariche Wind - SNAI	(180)
Bcc di Cambiano	Vodafone	Ricariche Vodafone - SNAI	(350)
Unicredit	Mediocredito Italiano	Ricariche TIM - SNAI	(1.000)
Bcc di Cambiano	Mediaset Premium	Ricariche Mediaset - SNAI	(50)
Unicredit	Postemobile	Ricariche Poste - SNAI	(60)
Unicredit	ADM	Concessione Bersani Sport - SNAI	(495)
BNL	ADM	Concessione Giorgetti - SNAI	(4.262)
BPM	ADM	Concessione Giorgetti - SNAI	4.262
Unicredit	ADM	Concessione ADI - SNAI	2.870
Unicredit	ADM	Concessione Bersani Ippica - SNAI	(18)
Unicredit	ADM	Concessione Monti - SNAI	(310)
Unicredit	ADM	Concessione GAD - SNAI	81
Unicredit	ADM	Concessione Giorgetti - SNAI	(72)
Unicredit	Festa Srl	Emissione carte di credito - SNAI	(15)
BPM	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA Trenno 2015 - SNAI	153
Coface Assicurazioni	Ala 97 Spa	Locazione Settebagni (RM)	(24)
Cofitalia Confidi	Agenzia delle Entrate di Mantova	Garanzia rateizzazione importi dovuti - SNAI	(502)
Cofitalia Confidi	Agenzia delle Entrate di Mantova	Garanzia rateizzazione importi dovuti - SNAI	(116)
Gable Insurance	Mipaaf	Sovvenzione corse ippodromo Milano Galoppo - TRENNO	2.464
Gable Insurance	Mipaaf	Sovvenzione corse ippodromo Montecatini - TRENNO	356
Gable Insurance	Mipaaf	Sovvenzione corse ippodromo Milano Trotto- TRENNO	1.041
<b>Totale</b>			<b>5.772</b>

### 34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca MPS, Intesa San Paolo, Poste Italiane, Unicredit S.p.A. e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI S.p.A. rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI S.p.A..

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	30.09.2016	% incidenza	31.12.2015	% incidenza
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso Global Games S.p.A.	4	0,00%	-	0,00%
	<b>4</b>	<b>0,00%</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	170	0,36%	-	0,00%
	<b>173</b>	<b>0,37%</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>177</b>	<b>0,02%</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,01%	30	0,07%
	<b>3</b>	<b>0,01%</b>	<b>30</b>	<b>0,07%</b>
<b>Altre Passività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	56	0,03%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	17	0,01%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	0,23%	383	0,21%
	<b>457</b>	<b>0,27%</b>	<b>383</b>	<b>0,21%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>460</b>	<b>0,06%</b>	<b>413</b>	<b>0,05%</b>

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

#### I nove mesi del 2016

migliaia di euro	Primi nove mesi del 2016	% incidenza	Primi nove mesi del 2015	% incidenza
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,00%	3	0,00%
	<b>2</b>	<b>0,00%</b>	<b>3</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso Global Games S.p.A.	3	0,03%	3	0,01%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
	<b>3</b>	<b>0,03%</b>	<b>4</b>	<b>0,01%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>5</b>	<b>0,00%</b>	<b>7</b>	<b>0,00%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	6	0,00%	5	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	27	0,01%	65	0,02%
- da amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	45	0,01%	80	0,03%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l.	28	0,01%	-	0,00%
	<b>106</b>	<b>0,03%</b>	<b>151</b>	<b>0,05%</b>

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

**Altri costi di gestione:**

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	10	0,02%	9	0,03%
	<b>10</b>	<b>0,02%</b>	<b>9</b>	<b>0,03%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>116</b>	<b>0,02%</b>	<b>160</b>	<b>0,05%</b>

**III trimestre 2016**

migliaia di euro	III trimestre 2016	% incidenza	III trimestre 2015	% incidenza
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso Global Games S.p.A.	1	0,03%	1	0,25%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	-	0,00%	1	0,25%
	<b>1</b>	<b>0,03%</b>	<b>2</b>	<b>0,49%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
<b>Totale ricavi</b>	<b>1</b>	<b>0,00%</b>	<b>3</b>	<b>0,00%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,00%	1	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	23	0,03%
- da amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	-	0,00%	41	0,05%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l.	11	0,01%	-	0,00%
	<b>13</b>	<b>0,01%</b>	<b>66</b>	<b>0,08%</b>
<b>Altri costi di gestione:</b>				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	4	0,03%	3	0,03%
	<b>4</b>	<b>0,03%</b>	<b>3</b>	<b>0,03%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>17</b>	<b>0,01%</b>	<b>69</b>	<b>0,07%</b>

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,01% nei primi nove mesi del 2016 e del 2015 mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2016 per lo 0,07% (0,05% nei primi nove mesi del 2015).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,12% nei primi nove mesi del 2016 (0,21% nei primi nove mesi del 2015), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2016 per l'1,54% (1,14% nei primi nove mesi del 2015).

I compensi percepiti nel corso dei primi nove mesi del 2016 dai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari a complessivi 1.384 migliaia di euro di cui 1.342 riferibili allo stipendio e 42 migliaia di euro riferibili a bonus.

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2016, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015
<b>Crediti commerciali:</b>		
- verso Global Games S.p.A.	4	-
- verso Società Trenno S.r.l.	196	178
- verso Finscom S.r.l.	32	106
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	19	849
- verso Teleippica S.r.l.	64	66
- verso Cogetech S.p.A.	425	-
- verso Cogetech Gaming S.r.l.	6	-
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>746</b>	<b>1.199</b>

<b>Altre attività correnti:</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	-	62
- verso Teleippica S.r.l.	2.338	1.955
- verso Cogetech S.p.A.	755	-
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	11	-
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	170	-
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>3.277</b>	<b>2.017</b>
<b>Crediti finanziari correnti:</b>		
- verso Società Trenno S.r.l.	6.574	5.940
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	2.554	2.949
- verso Finscom S.r.l.	75	-
- verso Cogetech S.p.A.	2.486	375
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>11.689</b>	<b>9.264</b>
<b>Crediti finanziari non correnti:</b>		
- verso Cogetech S.p.A.	110.738	110.738
<b>Totale altre attività finanziarie</b>	<b>110.738</b>	<b>110.738</b>
<b>Totale attività</b>	<b>126.450</b>	<b>123.218</b>
<b>Debiti commerciali:</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	30
- verso Società Trenno S.r.l.	66	182
- verso Finscom S.r.l.	5	8
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	13	16
- verso Teleippica S.r.l.	385	333
- verso Cogetech S.p.A.	580	20
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>1.052</b>	<b>589</b>
<b>Altre Passività correnti</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	56	-
- verso Global Games S.p.A.	1	-
- verso Società Trenno S.r.l.	7.202	6.747
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	2.631	1.195
- verso Teleippica S.r.l.	89	-
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	383
- verso Finscom S.r.l.	224	-
- verso Cogetech S.p.A.	3	-
- verso Cogemat S.p.A.	1	-
- verso Cogetech Gaming S.r.l.	1	-
- verso Azzurro Gaming S.p.A.	1	-
- verso società riconducibili ai soci	17	-
<b>Totale Altre Passività correnti</b>	<b>10.609</b>	<b>8.325</b>
<b>Debiti finanziari correnti:</b>		
- verso Cogetech S.p.A.	239	-
- verso Teleippica S.r.l.	11.137	10.504
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>11.376</b>	<b>10.504</b>
<b>Totale passività</b>	<b>23.037</b>	<b>19.418</b>

migliaia di euro	Primi nove mesi del	
	2016	2015
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>		
- verso società riconducibili ad amministratori	2	3
- verso Società Trenno S.r.l.	202	178
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	96	14
- verso Finscom S.r.l.	6	6
- verso Cogetech S.p.A.	94	-
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>400</b>	<b>201</b>
<b>Altri ricavi</b>		
- verso Global Games S.p.A.	3	3
- verso Società Trenno S.r.l.	398	423
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	12	2
- verso Teleippica S.r.l.	406	431
- verso Cogetech S.p.A.	461	-
- verso Cogetech Gaming S.r.l.	6	-
- verso Azzurro Gaming S.p.A.	2	-
- verso Cogemat S.p.A.	2	-
- verso Finscom S.r.l.	2	-
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>1.292</b>	<b>859</b>
<b>Interessi attivi:</b>		
- verso Società Trenno S.r.l.	466	247
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	119	203
- verso Teleippica S.r.l.	-	2
- verso Cogetech S.p.A.	6.333	-
- verso Finscom S.r.l.	4	-
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>6.922</b>	<b>452</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>8.614</b>	<b>1.512</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>		
- da società riconducibili ad amministratori	5	5
- da Società Trenno S.r.l.	278	365
- da Finscom S.r.l.	1.018	600
- da Snai Rete Italia S.r.l.	7.091	736
- da Teleippica S.r.l.	2.394	2.258
- da Cogetech S.p.A.	34	-
- da società riconducibili ai sindaci	-	1
<b>Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>10.820</b>	<b>3.965</b>
<b>Costi personale distaccato</b>		
- da Cogetech S.p.A.	1.115	-
<b>Totale costi personale distaccato</b>	<b>1.115</b>	<b>-</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>		
- da società riconducibili ad amministratori	10	9
- da Finscom S.r.l.	-	(24)
- da Snai Rete Italia S.r.l.	-	(33)
- da Società Trenno S.r.l.	1	(3)
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>11</b>	<b>(51)</b>
<b>Interessi passivi e commissioni</b>		
Interessi passivi da Cogetech S.p.A.	2	-
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	679	284
Interessi passivi da Snai Rete Italia S.r.l.	14	-
<b>Totale interessi passivi e commissioni</b>	<b>695</b>	<b>284</b>
<b>Totale costi</b>	<b>12.641</b>	<b>4.198</b>

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

### 35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come *Senior Secured Notes* aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate *Senior Subordinated Notes* aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. In data 28 luglio 2015, nel corso dell'operazione di rifinanziamento legata all'integrazione di Cogemat, la linea revolving di cui sopra, è stata incrementata di 25.000 migliaia di euro con UniCredit S.p.A. e J.P. Morgan Chase Bank, N.A in qualità di banche finanziatrici rispettivamente con 15.000 migliaia di euro e 10.000 migliaia di euro alle stesse condizioni definite nel 2013 portando la linea a complessivi 55.000 migliaia di euro. L'incremento è diventato utilizzabile alla effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat avvenuta in data 19 novembre 2015 ed all'avveramento delle condizioni sospensive in data 10 dicembre 2015. Al 30 settembre 2016 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

In data 20 luglio 2015, il consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A., ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza al 15 giugno 2018. Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati. Le Obbligazioni sono quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo. Nell'ambito dell'integrazione con il Gruppo Cogemat, i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat S.p.A. e/o alle sue controllate. Il 21 luglio 2015 è stato definito il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% e con cedola pari al 7,625% annua. L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015.

I prestiti obbligazionari *high yield* che compongono l'indebitamento finanziario del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2015, fatto salvo il prestito obbligazionario del 2013 di 160.000 migliaia di euro, sono garantiti (al pari della linea revolving), da una serie di garanzie reali e personali concesse dalle società del Gruppo SNAI, quali: a) pegno sul 50% più un'azione del capitale sociale di SNAI S.p.A. costituito da parte di Global Games S.p.A., b) pegno sul 100% della quota di Teleippica S.r.l. costituita da parte di SNAI S.p.A., c) pegno su certi diritti di proprietà intellettuale di titolarità di SNAI S.p.A., d) pegno sul 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A. costituito da parte di SNAI S.p.A., e) cessione in garanzia dei crediti di titolarità di SNAI S.p.A. rivenienti dall'*intercompany loan* concesso da SNAI S.p.A. a Cogetech S.p.A. ed infine, f) garanzia personale di Cogetech S.p.A. e Cogemat S.p.A.. Inoltre la linea revolving è garantita da ipoteca su alcuni immobili di proprietà di SNAI S.p.A..

La politica del Gruppo SNAI è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

#### Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 settembre 2016 il Gruppo SNAI non ha in essere strumenti finanziari derivati.

#### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo SNAI non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo SNAI è connessa soprattutto agli impegni derivanti dalle emissioni dei prestiti obbligazionari del 2013 e del 2015 e dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento revolving non utilizzato alla data del 30 settembre 2016.

#### Rischio Tasso

Il Gruppo SNAI nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse. Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

Il Gruppo SNAI al 30 settembre 2016 non è soggetto al rischio di tasso in quanto i prestiti obbligazionari sono a tasso fisso. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo SNAI

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo SNAI alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo SNAI alla variabilità del *fair value*.

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc. I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo SNAI, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo SNAI, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo SNAI in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo. Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo SNAI è in linea con le condizioni di mercato.

### Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo SNAI è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo SNAI è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il Gruppo SNAI ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del Gruppo SNAI mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015 Riesposto
Finanziamenti onerosi	591.604	576.633
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	591.636	576.665
Debiti commerciali ed altri debiti	211.082	229.669
Attività finanziarie	(18.589)	(23.205)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(141.565)	(107.588)
<b>Debito netto</b>	<b>642.564</b>	<b>675.541</b>
Patrimonio netto	128.105	135.625
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>128.105</b>	<b>135.625</b>
<b>Patrimonio netto e debito netto</b>	<b>770.669</b>	<b>811.166</b>
<b>Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto</b>	83,4%	83,3%

### 36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2016 non ci sono voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività".

### 37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nei primi nove mesi del 2016 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 38. Entità del gruppo

#### Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A.

#### Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100
SNAI Rete Italia S.r.l.	100	100	100
Finscom S.r.l.	100	100	100
Cogemat S.p.A.	100	100	0
Cogetech S.p.A.	100	100	0
Cogetech Gaming S.p.A.	100	100	0
Azzurro Gaming S.p.A.	100	100	0
Fondazione IziLove Fondation	100	100	0

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

### 39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI è la seguente:

migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015
A. Cassa	1.311	1.338
B. Altre disponibilità liquide banca	140.254 139.850	106.250 105.478
c/c postali	404	772
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1.484
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>141.566</b>	<b>109.072</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	135	71
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	15.541	3.493
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	15.164	2.166
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti v/altri finanziatori	345	1.295
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>15.676</b>	<b>3.564</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)</b>	<b>(125.890)</b>	<b>(105.508)</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	575.931	573.030
M. Altri debiti non correnti	29	71
- debiti v/altri finanziatori	29	71
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)</b>	<b>575.960</b>	<b>573.101</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>450.070</b>	<b>467.593</b>

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 16.715 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale e il conto corrente destinato per 95 migliaia di euro e le altre attività finanziarie non correnti per 1.778 migliaia di euro (vedi nota 22).

Rispetto al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 17.523 migliaia di euro. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'incremento delle disponibilità liquide determinato dall'effetto combinato dei flussi della gestione corrente e delle attività di investimento, della retrocessione del deposito cauzionale dell'anno 2015 da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e da un aumento del debito per gli interessi sui prestiti obbligazionari maturati e accantonati nel periodo.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo SNAI S.p.A.

migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015
A. Cassa	90	137
B. Altre disponibilità liquide	79.070	53.841
<i>banca</i>	78.666	53.069
<i>c/c postali</i>	404	772
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>79.161</b>	<b>53.979</b>
E. Crediti finanziari correnti	11.689	9.264
- c/c finanziario verso controllate	9.203	8.889
- interessi su finanziamento	2.486	375
F. Debiti bancari correnti	67	66
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti:	26.895	13.973
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	15.164	2.166
- c/c finanziario verso controllate	11.376	10.504
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti verso altri finanziatori	323	1.271
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>26.962</b>	<b>14.039</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(63.888)</b>	<b>(49.204)</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	575.931	573.030
M. Altri debiti non correnti:	1	39
- debiti verso altri finanziatori	1	39
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>575.932</b>	<b>573.069</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>512.044</b>	<b>523.865</b>

Nella posizione finanziaria netta di SNAI S.p.A. non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati, i saldi non disponibili di conti correnti e le altre attività finanziarie non correnti.

### 39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 28, prevedono, come è usuale in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo SNAI.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A. si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. e JP Morgan Chase Bank, N.A., Milan Branch relativi all'accensione di

un finanziamento Senior Revolving per un ammontare complessivo pari a 55 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 28).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti e accantonamenti nonché di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il Gruppo inoltre è tenuto a fornire ai finanziatori evidenza periodica dei consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator) per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 30 settembre 2016, gli impegni ed i covenants sopra riportati sono rispettati.

#### **40. Strumenti Finanziari ed informazioni sul fair value**

Le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari del gruppo sono stati riclassificati nei 3 livelli previsti dall'IFRS 7 in particolare la scala gerarchica è la seguente:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS. Il Gruppo SNAI fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Nei primi nove mesi del 2016, non ci sono stati trasferimenti tra i livelli della gerarchia del fair value.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione. Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal Gruppo SNAI sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 30 settembre 2016 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value di prestiti e finanziamenti del Gruppo SNAI è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza del Gruppo SNAI al 30 settembre 2016 è stato valutato come non significativo;
- il fair value degli strumenti di debito emessi dal Gruppo sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento del Gruppo SNAI per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

#### **41. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo**

##### **41.1 Stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI delle controllate Cogemat, Cogetech, Cogetech Gaming e Azzurro Gaming e trasferimento della sede legale nel Comune di Milano**

In data 18 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. ("SNAI" o Società" o "Emittente") delle società direttamente e indirettamente controllate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A..

In data 19 e 20 ottobre 2016 l'atto di fusione è stato iscritto rispettivamente presso il Registro delle Imprese di Milano e Lucca; l'atto di fusione ha acquisito efficacia giuridica dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. La fusione non ha dato luogo ad aumenti di capitale da parte dell'Emittente né a modifiche del proprio statuto sociale. L'operazione di fusione non ha alcun effetto sul bilancio consolidato di SNAI S.p.A. essendo le società incorporate già consolidate integralmente.

A seguito della fusione tutte le attività svolte nel settore della raccolta dei giochi e delle scommesse dalle società incorporate sono accentrato in capo alla sola SNAI S.p.A., che subentra pertanto nei rapporti attivi e passivi delle stesse, senza soluzione di continuità.

*Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*

Nelle riunioni consiliari del 26 aprile 2016 i Consigli di Amministrazione di SNAI S.p.A. e delle società da essa interamente, direttamente o indirettamente, partecipate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. avevano approvato il progetto comune di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A.; ciò quale naturale evoluzione del programma di razionalizzazione, a seguito dell'operazione divenuta efficace in data 19 novembre 2015, volta a semplificare la struttura e a meglio valorizzarne le attuali sinergie operative, amministrative e societarie del Gruppo

In data 9 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. e le assemblee delle società da essa interamente, direttamente o indirettamente, partecipate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. avevano deliberato la fusione.

In aggiunta a quanto precede il Consiglio di Amministrazione di SNAI ha deliberato in data 18 ottobre 2016, in forza della competenza attribuitagli dall'art. 15 dello statuto sociale ed ai sensi dell'art. 2365 comma 2 c.c., di trasferire la sede sociale da Porcari (Lucca), Via Luigi Boccherini n. 39, al Comune di Milano al nuovo indirizzo di Piazza della Repubblica n. 32.

Tale deliberazione – nell'ottica di miglioramento dell'efficienza gestionale e organizzativa del Gruppo, potendo per l'effetto la Società beneficiare di maggiori opportunità di mercato collegate altresì allo status di società quotata nonché di una piazza finanziaria di maggiore appetibilità, riorganizzando al meglio (anche logisticamente) le attività dello stesso - ha assunto efficacia dalla data di perfezionamento della suddetta fusione ovvero dal giorno 1 novembre 2016.

La delibera ed il nuovo testo dello Statuto Sociale sono stati depositati per l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese entro i termini previsti dall'art. 2436 c.c. e resi noti al pubblico, nonché trasmessi a CONSOB ed a Borsa Italiana S.p.A., nei termini e nelle forme previste dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

#### **41.2 Stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Finscom S.r.l. in SNAI Rete Italia S.r.l.**

In data 24 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella controllata SNAI Rete Italia S.r.l. (la "Società Incorporante" o "SRI") della controllata Finscom S.r.l. (la "Società Incorporata" e "Finscom").

In data 26 ottobre 2016 l'atto di fusione è stato iscritto presso il competente Registro delle Imprese; l'atto di fusione ha acquisito efficacia dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali che retroagiscono al 1° gennaio 2016.

Essendo sia la Società Incorporante che la Società Incorporata già totalmente partecipate da SNAI (in via diretta o indiretta) e sussistendo pertanto i presupposti per la fusione c.d. "semplificata" ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile, non è stato necessario prevedere la determinazione di alcun rapporto di cambio e, quindi, di alcuna modalità di assegnazione delle quote. Per effetto della fusione SRI non ha modificato pertanto il proprio capitale sociale, non ha emesso nuove quote e quindi non vi sono stati impatti sulla composizione dell'azionariato della Società Incorporante (che continua ad essere totalmente partecipata da SNAI). Con la stipulazione dell'atto di fusione sono state pertanto annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti il 100% del capitale della Società Incorporata; lo statuto sociale di SRI non ha subito modifiche.

L'operazione si inquadra nel più ampio processo di ridefinizione societaria del gruppo SNAI, volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le attuali sinergie operative, amministrative e societarie. L'operazione di fusione non ha alcun effetto sul bilancio consolidato di SNAI S.p.A. essendo entrambe le società consolidate integralmente.

#### **41.3 Rifinanziamento di obbligazioni esistenti mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito non convertibile, contestuale lancio di un'offerta di acquisto di obbligazioni esistenti**

In data 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. ha approvato il rifinanziamento delle proprie obbligazioni in circolazione (di seguito le "Obbligazioni Esistenti" ovvero le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale pari ad euro 320 milioni in scadenza nel 2018, le obbligazioni senior subordinate di ammontare nominale paria ad euro 160 milioni in scadenza nel 2018 e le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale di euro 110 milioni in scadenza nel 2018 ) mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale di 570 milioni di euro con scadenza nel 2021 (le "Nuove Obbligazioni") e la contestuale offerta di acquisto in relazione alle Obbligazioni Esistenti (di seguito "Offerta di Acquisto"). Nell'ambito dello stesso Consiglio di Amministrazione è stato approvato un nuovo contratto di finanziamento senior revolving per utilizzi fino ad un importo capitale complessivo pari a 85 milioni di euro (di seguito la "Nuova Linea Revolving") in sostituzione della precedente linea senior revolving di complessivi 55 milioni di euro.

In data 26 ottobre 2016 è stato effettuato il pricing delle Nuove Obbligazioni, in particolare: (i) un prestito obbligazionario senior garantito a tasso fisso per un importo complessivo in linea capitale di 320 milioni di euro, con cedola dello 6,375% annuo e un prezzo di emissione pari al 100,0% (le "Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Fisso") e (ii) un prestito obbligazionario senior garantito a tasso variabile per un importo complessivo in linea capitale di Euro 250 milioni, con cedola indicizzata al tasso Euribor a tre mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 6,0% annuo e un prezzo di emissione pari al 99,0% (le "Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Variabile"). L'emissione e il regolamento delle Nuove Obbligazioni è avvenuta in data 7 novembre 2016 e le stesse avranno scadenza al 7 novembre 2021.

Nel frattempo, in data 1 novembre 2016, SNAI S.p.A. ha annunciato i risultati dell'Offerta di Acquisto per tutte le Obbligazioni Esistenti emesse nel 2013 e 2015.

I principali termini e condizioni delle Nuove Obbligazioni sono descritte nel supplemento (pricing supplement) al "Preliminary Offering Memorandum", consultabile sul sito internet della Società, [www.snaigroup.it](http://www.snaigroup.it), nella Sezione "Investor Relations", ove verrà altresì pubblicato il "Final Offering Memorandum" non appena sarà disponibile. Nella stessa sezione sono disponibili i risultati dell'Offerta di Acquisto delle Obbligazioni Esistenti.

Le Nuove Obbligazioni, per le quali è stata fatta richiesta di quotazione sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo, sono state inizialmente sottoscritte da Deutsche Bank AG, London Branch, UniCredit Bank AG, Goldman Sachs International e BNP Paribas, e saranno poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati. Gli stessi Istituti hanno sottoscritto la Nuova Linea Revolving di complessivi euro 85 milioni.

I proventi derivanti dall'emissione delle Nuove Obbligazioni, insieme a ulteriori risorse di cassa della Società, sono stati utilizzati dalla Società per finanziare: (i) l'Offerta di Acquisto lanciata il 24 ottobre 2016 in relazione alle Obbligazioni

Esistenti, (ii) l'estinzione e il rimborso definitivo di tutte le Obbligazioni Esistenti che non sono state acquistate mediante l'Offerta di Acquisto, e (iii) talune commissioni e spese connesse a quanto precede.

#### **41.4 Processo verbale di constatazione - PVC**

Nel Giugno del 2015 è stata avviata da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Toscana una verifica fiscale generale sulla società SNAI per l'anno 2012. Nel corso della verifica la DRE ha esteso l'ambito della stessa agli esercizi 2011 e 2013. Il 14 ottobre 2016 la verifica si è conclusa con la consegna da parte della DRE di un processo verbale di constatazione (di seguito denominato, per brevità, "PVC") contenente rilievi relativi all'IRES (Imposta sul reddito delle società), all'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) ed all'IVA (Imposta sul valore aggiunto) con riferimento ai periodi d'imposta 2011, 2012 e 2013. La società sta analizzando il PVC sopra richiamato al fine di presentare le proprie osservazioni nel termine di 60 giorni dalla ricezione come previsto dalla normativa. Va precisato che al momento nessun avviso di accertamento è pervenuto alla società e pertanto non sono quantificabili puntualmente i rischi legati ai rilievi mossi nel PVC dalla DRE. In generale la società ritiene infondati i rilievi contenuti nel PVC e si riserva di contestarli nelle opportune sedi competenti.

#### **41.5 Cessioni rami di azienda**

Il giorno 14 ottobre 2016 con atto a rogito del Notaio Elena Terrenghi di Milano sono stati stipulati gli atti per la cessione dei rami d'azienda costituenti i negozi di: Corsico (prezzo di cessione di 70 mila euro), Cesano Maderno (prezzo di cessione di 60 mila euro), Bresso (prezzo di cessione di 20 mila euro) e Novate Milanese (prezzo di cessione di 40 mila euro).

Il giorno 17 ottobre 2016 con atto a rogito del Notaio Elena Terrenghi di Milano sono stati stipulati gli atti per la cessione dei rami d'azienda costituenti i negozi di: Paderno Dugnano (prezzo di cessione di 60 mila euro), Bologna via Saffi (prezzo di cessione di 60 mila euro), Bologna via Panigale (prezzo di cessione di 90 mila euro), Bologna via Amaseo (prezzo di cessione di 20 mila euro) e Gorgonzola (prezzo di cessione di 49 mila euro).

Il giorno 24 ottobre 2016 con atto a rogito del Notaio Elena Terrenghi di Milano sono stati stipulati gli atti per la cessione dei rami d'azienda costituenti i negozi di: Palermo via Petrarca (prezzo di cessione di 10 mila euro), Palermo via Bersagliere (prezzo di cessione di 10 mila euro), Palermo via Streva (prezzo di cessione di 10 mila euro) e Bagheria (prezzo di cessione di 10 mila euro).

Il giorno 25 ottobre 2016 con atto a rogito del Notaio Elena Terrenghi di Milano sono stati stipulati gli atti per la cessione dei rami d'azienda costituenti i negozi di: Marsala (prezzo di cessione di 10 mila euro) e Sesto San Giovanni (prezzo di cessione di 50 mila euro).

In tutti i casi le parti hanno convenuto di subordinare l'efficacia del contratto alla condizione sospensiva che siano rilasciate a favore del Cessionario entro 180 giorni dalla data di stipula (il "Termine") le licenze ex art.88 TULPS (le "Licenze") per l'esercizio delle attività di commercializzazione delle giocate e per la raccolta del gioco attraverso apparecchi videoterminali di cui al contratto: alla data di stesura del presente bilancio le condizioni sospensive non si sono ancora avverate. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

#### **41.6 Trattative sindacali**

Si segnala infine che, è stato avviato un tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali a livello nazionale e locale, finalizzato alla definizione della struttura organizzativa post-fusione per incorporazione dell'ex Gruppo Cogemat in SNAI S.p.A., sia in termini di dimensionamento complessivo degli organici sia di ubicazione delle funzioni sulle tre sedi operative di Porcari, Roma e Milano. Il prossimo incontro si terrà il 21 novembre a Roma, in cui si presenterà il dettaglio dei profili in esubero che saranno inseriti nella procedura di mobilità e l'eventuale possibilità di accompagnare il processo di riorganizzazione con il ricorso ad un ammortizzatore sociale. Conseguentemente, in considerazione del fatto che precedentemente alla fusione Cogotech e Snai svolgevano sostanzialmente le medesime attività, seppur inquadrate rispettivamente nel settore "terziario" e "industria", e che le medesime attività verranno svolte dalla società post-fusione, stiamo verificando con la Direzione centrale dell'Inps e con il Ministero del Lavoro quale deve essere il corretto inquadramento previdenziale della società a seguito della fusione. Tale verifica è necessaria per individuare con il sindacato la corretta tipologia di ammortizzatori sociali da poter utilizzare. La procedura di mobilità (sede sindacale e amministrativa) durerà al massimo 75 giorni.

#### **41.7 Conferenza Stato enti locali**

La Conferenza Unificata, riunitasi in più sedute, ha discusso, fra gli altri temi, delle possibili aree di accordo fra lo Stato e gli Enti Locali, al fine di disciplinare e di armonizzare sul territorio nazionale le regole per lo svolgimento del Gioco Legale. La riunione in programma per il 27 ottobre 2016, durante la quale la Conferenza avrebbe dovuto proseguire i lavori di approfondimento sul tema e forse raggiungere l'intesa, è stata sconvocata e al momento non si hanno notizie in merito alla prossima seduta.

Si ricorda che, come stabilito nella Legge di Stabilità 2016, detto accordo è condizione necessaria per lo svolgimento della gara per il rinnovo delle concessioni scommesse, scadute in data 30 giugno 2016, attualmente in fase di prorogatio. Allo stato attuale non è ancora stata stabilita la data di svolgimento della nuova gara.

**Altre notizie**

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2016;

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Fabio Schiavolin  
(Amministratore Delegato)

Milano, 14 novembre 2016

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Chiaffredo Rinaudo dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2016

(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	97.982	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
<b>Società controllate:</b>						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Cogemat S.p.A.	Milano (MI)	35.176	100,00%	(2)	Holding di controllo e coordinamento Commercializzazione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - gestione telematica e diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità a distanza - commercializzazione servizi a valore aggiunto	Integrale
- Cogetch S.p.A.	Milano (MI)	10.000	100,00%	(3)	Commercializzazione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni	Integrale
- Cogetech Gaming S.r.l.	Milano (MI)	101	100,00%	(4)	Gestore di apparecchi da intrattenimento	Integrale
- Azzurro Gaming S.p.A.	Milano (MI)	5.000	100,00%	(5)	Società senza finalità di lucro - Solidarietà sociale e beneficenza	Integrale
- Fondazione IzLove Fondation	Milano (MI)	100	100,00%	(6)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(7)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
- Teleippica S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(8)	Acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti	Integrale
- SNAI Rete Italia S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	10	100,00%	(9)	Gestione diretta di punti di vendita	Integrale
- Finscom S.r.l.	Mantova (MN)	25	100,00%	(10)		Integrale
<b>Società collegate:</b>						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(11)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(12)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	1.006	30,70%	(13)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(14)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
- C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione	Milano (MI)	22	50,00%	(15)	Servizi contabili, amministrativi, informatici e pubblicitari per i consorziati	Patrimonio Netto
<b>Altre Società:</b>						
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(16)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo
- Obiettivo 2016 S.r.l.	Mantova (MN)	90	0,01%	(17)	Elaborazione elettroniche dati - inattiva	Costo

## Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. acquisita in data 19 novembre 2015 tramite conferimento.
- (3) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogemat S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (4) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogemat S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (5) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogetech S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (6) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogetech S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (7) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione. In concordato preventivo dal 20 settembre 2016.
- (8) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in Teleippica S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l.
- (9) In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti.
- (10) In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare. In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom. Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09. Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

- (11) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (12) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (13) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..
- (14) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società. In fallimento dal mese di ottobre 2015.
- (15) Acquisita in data 8 aprile 2015 tramite l'acquisto della società Finscom S.r.l.
- (16) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. la quale è stata successivamente fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (17) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogetech S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del Gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.

